

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 217

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (E.N.A.C.)

(Anno 2002)

Comunicata alla Presidenza il 4 febbraio 2004

**Doc. XV
n. 217**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (E.N.A.C.)

(Anno 2002)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 5/2004 del 27 gennaio 2004	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per l'Aviazione Civile per l'esercizio 2002	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2002:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	75
Relazione del Collegio dei Revisori	»	93
Bilancio consuntivo	»	103

Determinazione n. 5/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo in data 25 luglio 1997, con il quale l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Dott. Domenico Oriani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Domenico Oriani

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (E.N.A.C.) 2002**

SOMMARIO

PREMESSA. PARTE PRIMA: ORDINAMENTO E STRUTTURA. Notazioni di carattere generale. - 1. Ordinamento. - 2. Adempimenti costitutivi. - 3. Vigilanza ministeriale. - 4. Personale. - PARTE SECONDA: ATTIVITÀ ISTITUZIONALE. - 5. Attribuzioni. - 6. Adeguamento normativo. - 7. Attività di certificazione e sorveglianza. - 8. Monitoraggio ICAO. - 9. Prevenzione degli atti illeciti. - 10. Infrastrutture aeroportuali. - 11. Finanziamento delle infrastrutture aeroportuali. - 12. Stato di attuazione della legislazione di riforma. - 13. Libero accesso dei servizi di assistenza a terra. - 14. Oneri di servizio pubblico. - PARTE TERZA: RENDICONTAZIONE. - 15. Consuntivo. - 16. Rendiconto finanziario. - 17. Gestione dei residui. - 18. Conto economico. - 19. Conto del patrimonio. - 20. Situazione amministrativa. - 21. Conclusioni

Premessa

La Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente – esercizi 2000 e 2001 - con determinazione e relativa relazione n.31/202 del 25 giugno 2002 (Atti parlamentari XIV Legislatura – Documento XV n. 83).

PARTE PRIMA

ORDINAMENTO E STRUTTURA

Notazioni di carattere generale

Nei precedenti referti la Corte ha evidenziato le difficoltà d'avvio del nuovo Ente legate in particolar modo alle insufficienze dell'impianto di costituzione sbilanciato sul versante delle tutele sindacali a scapito di soluzioni funzionali alle caratteristiche ed alle peculiari esigenze del trasporto aereo afflitto da ritardi strutturali ed alle prese con un processo di radicale trasformazione del settore innescato dalla forte espansione della domanda e dalla liberalizzazione imposta dalle regole europee.

Peraltro, l'istituzione dell'ENAC avviene nel quadro delle iniziative di riforma complessiva del sistema, che, nelle dichiarate intenzioni del legislatore doveva, a cominciare dalla legge 24 dicembre 1993 n.537 (art.10, comma 13), trasferire dallo Stato ai concessionari l'onere relativo alla gestione totale ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali, migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza, concorrere fortemente ad accrescere i livelli della sicurezza del trasporto aereo.

Il consuntivo del primo quadriennio di attività vede l'ENAC completare il percorso costitutivo con l'adeguamento delle piante organiche, approvato alla fine del 2002, cui hanno fatto e faranno seguito adempimenti di riqualificazione e reinquadramento del personale destinati a potenziare notevolmente la funzione ispettiva che assume una valenza strategica nello svolgimento dell'attività istituzionale di sorveglianza sugli operatori del settore.

Tuttavia, i ritardi nell'individuazione dei beni del demanio aeroportuale, le accelerazioni impresse al processo di riforma delle gestioni aeroportuali con l'affidamento ai concessionari parziali e precari della gestione degli introiti aeroportuali in regime autorizzatorio, le decisioni di vertice con le quali è stato disposto l'affidamento per quarant'anni della gestione totale degli aeroporti di Bari, Napoli e Firenze senza un'adeguata ponderazione dei piani di investimento, le incertezze derivanti da un quadro legislativo non aggiornato, le irrisolte divergenze sugli obblighi di rendicontazione dei concessionari sui proventi dei servizi offerti in regime di esclusiva hanno contrassegnato il cammino della riforma in modo negativo riducendo le garanzie in ordine ai ritorni di efficienza delle scelte fatte e consolidando situazioni potenzialmente idonee a pregiudicare gli interessi erariali nella misura in cui hanno obiettivamente ridotto le possibilità di intervento e di controllo sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche affidate alle concessionarie. Occorre, ad avviso della Corte, rafforzare i presidi di controllo sulla destinazione delle risorse pubbliche tenendo conto della complessità del lavoro da svolgere e della qualità degli interlocutori e rendere più puntuali gli interventi sanzionatori per accrescere gli spazi di tutela della sicurezza e della qualità del trasporto aereo.

1. Ordinamento.

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (E.N.A.C.) - dotato di autonomia regolamentare, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria sotto la vigilanza del Ministro dei trasporti e della navigazione - è stato istituito con il decreto legislativo n.250 del 25 luglio 1997 - con il compito di curare l'attuazione della regolamentazione di settore, la standardizzazione dei

manuali e delle procedure operative, la tenuta dei rapporti con gli organismi internazionali e di esercitare la sorveglianza sugli operatori del settore.

Contestualmente sono stati soppressi, con il trasferimento delle strutture e delle competenze al nuovo Ente, il Registro aeronautico Italiano, l'Ente Nazionale della gente dell'aria e la Direzione Generale dell'aviazione civile per gli aspetti tecnico-operativi.

L'art.1 di detto decreto ha previsto la trasformazione dell'Enac in Ente pubblico economico non oltre il 31 luglio 1999.

2. Adempimenti costitutivi

2.1 Organi - Il Consiglio d'Amministrazione, insediatosi il 18 novembre 1998, è stato sostituito al termine del suo mandato con un commissario straordinario nominato con decreto n.11682 del 10 luglio 2003 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "sino all'insediamento del Presidente e del Consiglio d'amministrazione e, in ogni caso, per un periodo non superiore a sei mesi".

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 agosto 2003 è stato nominato per la durata di un quadriennio il presidente dell'ente e con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2003 i membri del Consiglio d'amministrazione per la durata di un quadriennio.

Con decreti ministeriali (Infrastrutture e trasporti) in data 24 luglio e 1° agosto 2003, sono stati nominati rispettivamente il Presidente ed i membri effettivi del Collegio sindacale per la durata di quattro anni. Con successivo decreto ministeriale del 30 ottobre 2003 è stato nominato un membro effettivo del Collegio sindacale in sostituzione di un componente dimissionario.

2.1.1 Circa la effettiva decorrenza della durata in carica degli organi statutari dell'Ente è sorta questione in ragione del disposto dell'art.14, comma 5,

del decreto legislativo n.250 del 1997 il quale ha previsto "che in sede di prima applicazione il termine necessario per la sottoscrizione del contratto di programma non è computato ai fini della decorrenza della durata in carica degli organi dell'ENAC".

Il contratto di programma che, secondo l'art.3, primo comma del citato decreto, doveva essere stipulato "entro sei mesi dalla data d'insediamento" degli organi statutari e quindi entro il 18 maggio 1999, è stato stipulato il 12 ottobre 2000. Da tale data, quindi, a parere del Presidente allora in carica – che della questione investiva con nota del 20 maggio 2003 la Presidenza del Consiglio - doveva decorrere il quadriennio, per questo "la naturale scadenza del mandato del Presidente e del Consiglio d'amministrazione andava individuata nel 12 ottobre 2004".

La soluzione adottata è stata quella di far decorrere il quadriennio non dalla data d'insediamento degli organi (18 novembre 1998) ma dalla scadenza normativamente prevista per la stipula del contratto di programma (18 maggio 1999) senza tener conto del maggiore tempo occorso per la stipula effettiva.

Il nuovo Consiglio di amministrazione si è insediato, alla presenza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il 1° ottobre 2003.

2.1.2 Gli emolumenti dei componenti gli organi restano quelli fissati, con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 10 dicembre 1999, nelle seguenti misure annue lorde:

- Presidente, duecentoventi milioni (113.621 euro);
- Consiglieri d'Amministrazione, quaranta milioni (20.658 euro);
- Direttore Generale, duecento milioni (103.291 euro);
- Presidente del Collegio sindacale, quaranta milioni (20.658 euro);
- Membri effettivi del Collegio sindacale, trentacinque milioni (18.076 euro);

Compete inoltre ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale il gettone di presenza di lire 200.000 (103 euro) per la partecipazione alle riunioni collegiali.

Ai componenti degli Organi dell'Ente compete il trattamento di missione (spese di trasporto, alloggio, vitto) ed il rimborso spese nella misura fissata dal contratto della dirigenza dell'Ente senza alcuna maggiorazione.

Al Magistrato delegato della Corte dei conti compete il solo gettone presenza di lire duecentomila per le sedute degli organi d'amministrazione e revisione alle quali assiste.

Il Consiglio d'amministrazione ha tenuto nel 2002 diciannove sedute.

2.2 Adempimenti normativi e costitutivi. Lo Statuto è stato approvato nell'ottobre 1999; Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato con decreto interministeriale n. 96/T del 3 agosto 1999 (Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con quello del Tesoro),

2.3 Patrimonio – E' costituito, in base all'art.8 del decreto legislativo n.250 del 1997, dai beni mobili ed immobili per l'esercizio delle attività istituzionali (1° comma) e dai beni del demanio aeroportuale, da individuare a cura dell'apposito Ufficio commissariale, nominato dal Ministro dei trasporti in data 19 maggio 1999, e trasferire all'Ente "entro il 31 agosto 1998". (art.8, comma 4), per il loro successivo affidamento ai concessionari (2° comma).

L'Ufficio commissariale ha completato i suoi lavori in data 30 giugno 2003, individuando i beni demaniali relativi a tutti gli aeroporti aperti al traffico civile ad eccezione, a causa dell'opposizione manifestata dal rappresentante del Ministero della Difesa in seno all'Ufficio commissariale, di quegli aeroporti che, benché

aperti al traffico civile, non furono a suo tempo ripartiti tra aeronautica civile e militare ad opera del Comitato previsto dall'art.15 della legge n.14 del 1963.

Tra i beni individuati da passare in uso gratuito all'ENAC sono stati ricompresi anche i beni "non strumentali alle attività aeronautiche" (come ad esempio le aree destinate al parcheggio delle autovetture all'esterno degli aeroporti) che, sulla base di una pronuncia resa in sede consultiva dal Consiglio di Stato su richiesta dell'Agenzia del demanio, dovevano essere assegnati all'amministrazione finanziaria.

Sull'inclusione delle aree non strumentali tra i beni del demanio aeroportuale in contrasto con l'avviso del Consiglio di Stato si è pronunciato a maggioranza l'Ufficio commissariale le cui risultanze sono state rimesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'adozione dei decreti ministeriali previsti dal succitato art.8.

Senza entrare nel merito della questione, che andrebbe risolta in una logica attenta alla scelta operata dal legislatore a favore del modulo di gestione totale, resta l'esigenza di non ritardare ulteriormente la regolarizzazione della attuale situazione considerato che i beni da trasferire al gestore aeroportuale costituiscono una componente essenziale per il perfezionamento delle convenzioni di affidamento delle strutture aeroportuali.

2.4 Contratto di programma - Ai sensi dell'art.3, comma 1, del decreto legislativo n.250/97, Il primo contratto di programma di durata triennale diretto a "definire i limiti dell'esercizio delle funzioni in relazione alle attribuzioni istituzionali" è stato stipulato, con il Ministro dei Trasporti, di concerto con i Ministri del tesoro e della Difesa, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, il 12 ottobre 2000 ed ha coperto, pertanto, il triennio 2000 - 2003.

Detto contratto ha rideterminato i tempi della trasformazione in Ente pubblico economico facendoli sostanzialmente coincidere con la scadenza del triennio di validità del contratto.

Il contenuto del presente referto tiene conto dei risultati raggiunti nel conseguimento degli obiettivi contenuti in detto contratto.

3. Vigilanza ministeriale.

3.1 Le funzioni di "indirizzo, vigilanza e controllo" sull'E.N.A.C. sono esercitate, con le regole definite dell'art.11 del decreto legislativo 250/97 dal Ministro dei trasporti e della navigazione (art.1, 2 comma), che si avvale del Dipartimento dell'aviazione civile (art.2, 2 comma).

Sulle concrete modalità di svolgimento dei poteri di vigilanza ministeriale e sui poteri di controllo rivendicati dal Dipartimento dell'Aviazione Civile per effetto della direttiva ministeriale n.87T del 22.7.1999 (successivamente revocata), la Corte, nei precedenti referti, si è soffermata non per contestare i contenuti e la qualità degli "interventi" del Dipartimento soprattutto sull'impegnativo tema delle gestioni aeroportuali bensì per sottolineare l'esigenza che gli stessi si muovessero nella logica di salvaguardare l'effettiva autonomia dell'Ente ed evitassero il rischio che, articolando in modo puntuale le osservazioni, la vigilanza ministeriale si potesse sostanzialmente configurare e tradursi in atti d'amministrazione attiva, in violazione del principio, in più occasioni richiamato dalla Corte dei conti, che la vigilanza non deve mai assumere forme che possano in qualche modo limitare la responsabilità degli amministratori degli Enti controllati.

Il riferimento fatto dalla Corte al clima conflittuale che contrassegnava il rapporto di vigilanza intendeva anche sollecitare, pur nella necessaria distinzione dei ruoli,

una riflessione tesa a superare atteggiamenti che privilegiassero il ruolo "censorio" della funzione di vigilanza a scapito di una funzione d'indirizzo e coordinamento – molto avvertita - tra i soggetti istituzionalmente investiti di compiti in materia di sicurezza aerea (ENAC, ENAV, ANSV) e comunque di doveroso sostegno al difficile processo di costituzione e di consolidamento delle strutture dell'Ente chiamato a superare i ritardi, i vincoli organizzativi e sindacali nonché le complessità del quadro ordinamentale del settore ereditati dal passato. Non sembra muoversi nell'auspicata direzione la posizione assunta dalla Direzione generale per la navigazione aerea in materia di contenzioso pregresso laddove invita l'Ente a pagare le decisioni esecutive di condanna della soppressa Direzione generale dell'aviazione civile ricorrendo alla facoltà accordata dalla legge di indebitarsi, senza darsi carico di promuovere una puntuale ricognizione delle vertenze ancora in corso al fine di quantificare esattamente gli oneri (allo stato aggirantisi sui 25 milioni di euro) e consentire di definire soluzioni compatibili con la doverosa salvaguardia degli equilibri già precari di bilancio.

4. Personale

4.1 Il regolamento di organizzazione, entrato in vigore il 5 giugno 2001, ha determinato la dotazione organica complessiva dell'Ente in 1317 unità.

La consistenza organica alla data del 3 novembre 2003, rispetto alla dotazione, che è riportata in parentesi, è di 45 (75) dirigenti, 117 (186) della 1^a qualifica professionale laureato, 59 (85) della 2^a qualifica professionale diplomato, 826 (921) amministrativi ed operativi, 32 (50) ispettori di volo, ai quali vanno aggiunti 10 comandati dall'Ente poste, 27 laureati professionali, 15 amministrativi laureati e 6 amministrativi diplomati assunti con contratto a termine.

4.2 Con delibera consiliare del 26 novembre 2002 è stato approvato, a termine dell'art.16 del citato regolamento d'organizzazione, l'adeguamento della consistenza del personale.

La singolarità della procedura è conseguente al criterio di costruzione dell'organico, frutto, in base alla normativa d'istituzione dell'Ente, del passaggio all'Ente stesso di funzionari ed impiegati, a mera richiesta degli stessi, provenienti dai soppressi Enti e dalla Direzione generale dell'aviazione civile (par.1), al netto del contingente assegnato al Dipartimento dell'aviazione civile (individuato con due decreti ministeriali del 21.7.2000), e del conseguente inquadramento del personale stesso nel nuovo ruolo in base a tabelle d'equiparazione.

4.3 Con l'anzidetto adeguamento l'ENAC compie un significativo sforzo di razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro sia distribuendo il personale sul territorio tra cinque macro-aree (Nord Ovest – Nord Est – Centro – Sud – Sicilia) sia prevedendo tra gli operativi, a livello periferico, la figura dell'“ispettore aeroportuale” in numero di 270, che dovrebbe ovviare in modo significativo alle attuali carenze.

L'amministrazione stima che un consistente nucleo di tale personale potrà diventare operativo, superata la fase d'aggiornamento professionale e di addestramento, agli inizi del secondo semestre del 2004.

4.4 La pianta organica “adeguata”, in aggiunta a 75 dirigenti, prevede:

- 425 amministrativi ripartiti tra Quadri (97 unità), funzionari (195 unità) e collaboratori ((130 unità);
- 499 operativi ripartiti tra controllori aeroportuali (229 unità) e ispettori aeroportuali (270) tutti dislocati sul territorio;

- 271 professionali ripartiti tra laureati (186 unità) e diplomati (854 unità);
- 50 ispettori di volo.

4.5 Le procedure concorsuali avviate con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 e 21 dicembre 2001 dei bandi per la copertura dei posti vacanti per dirigenti e per altre figure professionali, previste dal piano di assunzioni per il triennio 2001-2003 (delibera consiliare dell'8 ottobre 2001) sono in corso di espletamento,

4.6 Trovano al momento applicazione il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del personale non dirigente dell'ENAC, relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998- 1999, sottoscritto in data 19.12.2001 e quello relativo al biennio economico 2000-2001, sottoscritto il 18.2.2002.

I contratti del personale dirigente relativi al quadriennio normativo 1998-2001 ed ai bienni economici 1998-1999 e 2000-2001 sono stati stipulati il 15 dicembre 2002.

I contratti integrativi di tutto il personale sono stati perfezionati il 27 luglio 2003.

PARTE SECONDA

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

5. Attribuzioni.

5.1. Come la Corte ha avuto modo di rilevare nel precedente referto, l'attività dell'ENAC è strettamente legata al sistema di regole e procedure definite a livello internazionale dall'ICAO (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile) cui è affidato il compito – in base alla convenzione di Chicago - di garantire lo sviluppo degli standard di sicurezza minimi.

Tale convenzione, ratificata dal Governo italiano, impegna gli Stati membri a realizzare “il più alto grado possibile d'uniformità nei regolamenti, nei modelli, nelle procedure e nell'organizzazione relative agli aeromobili, al personale, alle rotte aeree ed ai servizi ausiliari, in tutti i casi in cui tale uniformità faciliti e migliori la navigazione aerea” (all'art.37).

A tal fine l'ICAO, pubblica gli “Annessi” che fissano gli “standard” la cui applicazione è ritenuta necessaria per la sicurezza e la regolarità del trasporto aereo, ai quali gli Stati membri sono tenuti a “conformarsi” completamente, adattando i propri regolamenti e notificando all'ICAO le differenze tra i propri metodi e quelli contemplati negli standard” (art.38).

Oltre agli “standard”, l'ICAO formula “raccomandazioni” per l'adozione di misure, che pur non obbligatorie, sono ritenute opportune per migliorare il quadro di garanzie e sicurezza del trasporto aereo.

5.2 La normativa ICAO pone anche come condizione base d'operatività degli Organismi nazionali preposti al “sistema di sorveglianza della sicurezza”

un'adeguata organizzazione che consenta loro di assolvere le responsabilità definite nella convenzione di Chicago, mediante l'adozione di una normativa conforme agli "standard" (Annessi ICAO) e la capacità di attuare un regime di verifiche adeguate sul rispetto della normativa sulla sicurezza.

In Italia, com'è noto, le incombenze derivanti dagli obblighi imposti dalla convenzione di Chicago sono affidate all'ENAC, cui è riconosciuta una competenza generale in materia, destinata a valere negli ambiti non coperti dalle attribuzioni specifiche che la legislazione assegna all'Ente nazionale assistenza al volo (ENAV), all'Agenzia per la sicurezza del volo, all'Aeronautica militare ed in misura minore al Ministero della salute e dell'ambiente.

5.3 Le problematiche derivanti dalle difficoltà di dialogo e dall'insufficiente coordinamento tra gli attuali referenti istituzionali del "sistema di sorveglianza della sicurezza", - Enac, Enav ed Agenzia per la sicurezza- hanno portato alla creazione d'apposite Unità operative di coordinamento che, pur costituendo un miglioramento rispetto al passato, non rispondono ancora all'esigenza di garantire un assetto razionale di ripartizione delle competenze in materia.

5.4 In ambito europeo operano, poi, le Joint Aviation Authorities - JAA - che, sotto l'egida dell'ECAC (la conferenza europea delle aviazioni civili che raggruppa 38 Stati) curano l'emanazione di normative comuni di sicurezza (Joint aviation requirement –JAR-), immediatamente applicabili nei Paesi membri.

6. Adeguamento normativo

6.1 Dalla sua istituzione l'Ente si è mosso con decisione nella direzione di adeguare completamente la disciplina nazionale agli "standard" contenuti negli

annessi ICAO – che al momento ne ha pubblicati 18 - che riguardano tutti gli aspetti della sicurezza e del trasporto aereo: dalla progettazione, costruzione, ed esercizio degli aeromobili, alla navigazione, alla qualificazione del personale navigante e di quello di supporto, al controllo del traffico aereo, alla costruzione, gestione e manutenzione degli aeroporti.

Va dato atto di questo sforzo che ha anche il merito di offrire agli operatori aeronautici, che ne facevano richiesta, un quadro organico ed univoco di regole di comportamento.

6.1.1 L'adeguamento normativo ha richiesto lo sviluppo di requisiti specifici che rendesse possibile, o in ogni caso compatibile, l'opera di trasposizione delle direttive e delle raccomandazioni con il sistema dell'aviazione civile nazionale.

Sul piano tecnico, sono stati utilizzati strumenti "di recepimento" di natura normativa – regolamenti – e amministrativa quali circolari o disposizioni operative, avendo la legge n.213 del 1983 ed il successivo DPR n.461 del 14 luglio 1985 adottato i principi generali stabiliti dagli "annessi" ICAO.

La questione che in passato si era posta in merito alla competenza normativa dell'ENAC nelle materia disciplinate dagli annessi ICAO è stata superata dalla legge 1° agosto 2002 n.166 la quale ha stabilito (art.26) che al recepimento degli annessi ICAO si provvede "in via amministrativa" anche mediante l'emanazione di "regolamenti tecnici dell'ENAC".

Il comma tre di detto articolo autorizza il Governo a modificare con regolamento ex art.17, comma 2 della legge 23 agosto 1988 n.400, le disposizioni di legge incompatibili con quelle degli annessi oggetto del recepimento.

6.2 Quanto al livello d'adeguamento normativo raggiunto finora, appare più agevole indicare le norme ancora non recepite come il regolamento JAR-FCL in materia di medicina aeronautica, contestato dal Ministero della salute nella parte in cui assegna all'autorità dell'aviazione civile il controllo sugli organismi e

sui soggetti deputati ad accertare l'idoneità medica al volo. Il testo del nuovo decreto presidenziale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, destinato a sostituire il D.P.R. n.566 del 1988, si trova attualmente al vaglio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Analogo ritardo si registra in merito alla piena vigenza del "regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 2002, che ha recepito gli "standard previsti dall'Annesso 14 ICAO con una decorrenza diversa: 12 mesi "per gli aeroporti con traffico passeggeri superiore a 600.000 unità/anno e 24 mesi per gli aeroporti con traffico passeggeri inferiori a 600.000 unità/anno.

Tale regolamento ha subito una serie di modifiche a seguito della opposizione manifestata da Asseaeroporti anche con ricorso al Tar Lazio.

Anche per il trasporto delle merci pericolose (Annesso ICAO n:18), il mancato recepimento pone problemi in ordine alla irrogabilità di sanzioni a tutti i soggetti della filiera del trasporto cargo.

7. Attività di certificazione e sorveglianza.

7.1 Devono costituire motivo di preoccupazione le pesanti ricadute che l'avanzato livello di recepimento della normativa internazionale ed europea determina sulle attività di gestione del settore in ragione delle modifiche che l'adeguamento normativo apporta alle procedure esistenti, anche sul piano dell'aggiornamento professionale del personale e delle acquisizioni strumentali e tecniche che richiede.

Questo vale per la certificazione delle imprese aeronautiche, la omologazione degli aeromobili, l'abilitazione del personale navigante e di supporto, le strutture aeroportuali sia nella fase di accertamento degli specifici requisiti di idoneità

richiesti sia per verificare e controllare il permanere nel tempo di tali requisiti nonché la correttezza dei comportamenti degli addetti ai lavori.

Si tratta d'attività tecniche che, attenendo al funzionamento delle imprese aeronautiche, all'idoneità degli aeromobili e dei vari operatori, investono aspetti nodali della sicurezza.

7.2 La platea molto ampia dei soggetti e degli operatori che ricadono sotto la giurisdizione dell'Ente richiede risorse umane e strumentali adeguate al complesso delle attività da porre in essere per garantire la regolarità e la sicurezza del trasporto aereo.

Si consideri che, dai dati di consuntivo del 2002, l'attività di competenza abbraccia 107 esercenti abilitati al trasporto pubblico passeggeri e/o merci di cui 24 svolgono attività di linea o charter, 148 ditte di manutenzione JAR, 66 ditte di manutenzione CIT, oltre 600 aeromobili da trasporto pubblico, 2102 aeromobili di lavoro aereo, scuola o turismo, 6783 piloti di linea operativi, 4000 assistenti di volo Alitalia, 2347 assistenti di altre compagnie, 257 assistenti tecnici di volo Alitalia, 2800 tecnici della manutenzione certificati per la rimessa in servizio degli aeromobili, 38 imprese di costruzioni aeronautiche, 5 laboratori, 18 centri di verifica e ripiegamento paracadute. A ciò si aggiunga tutta l'attività tecnica di sorveglianza dell'area delle infrastrutture aeroportuali. Al momento vi è una notevole sproporzione tra l'area da controllare e le risorse disponibili alla quale consegue, nonostante gli sforzi delle strutture operative, la difficoltà di garantire un'adeguata ed efficace azione di sorveglianza.

Per far fronte a talune delicate incombenze di vigilanza e controllo in ambito aeroportuale l'Ente ha, in ragione delle segnalate carenze d'organico, fatto ricorso a competenze specialistiche esterne.

8. Monitoraggio ICAO

8.1 Allo scopo "di accertare la capacità di supervisione della sicurezza dell'Enac in Italia e di verificare che essa sia conforme agli standard ICAO, alle Pratiche raccomandate così come stabilito negli Annessi 1, 6, 8 della convenzione di Chicago", un team ispettivo ICAO effettuò una visita dal 19 al 30 giugno 2000 nell'ambito del programma USOAP - Universale Oversight Audit Program – varato con la finalità di verificare le condizioni organizzative ed amministrative di funzionamento del sistema, la qualità ed affidabilità delle varie strutture operative e delle procedure dei vari Paesi membri.

Nel maggio 2002 è stata effettuata dal team ICAO una visita "follow up" allo scopo di verificare lo stato d'attuazione delle misure correttive rispetto ai rilievi formulati nella precedente visita.

A detta dell'Ente l'esito della missione è stato positivo poiché 15 dei 27 rilievi sono stati chiusi mentre gli altri lo saranno entro il 2003.

La parte delle osservazioni che invitavano l'Ente ad incrementare le risorse ispettive e le attività di verifica sugli operatori del trasporto aereo attengono ad aspetti strutturali legati alla insufficiente dotazione organica della componente tecnico-ispettiva, per cui è da dubitare che i rilievi ICAO possano essere, quanto meno nel breve periodo, superati.

9. Prevenzione degli atti illeciti.

9.1 Il controllo di sicurezza dei passeggeri e loro bagagli a mano e da stiva e delle merci in ambito aeroportuale, ad eccezione dei servizi per il cui

espletamento è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego di appartenenti alle forze di polizia, è stato affidato, in 29 aeroporti aperti al traffico aereo commerciale, alle Società di gestione aeroportuale che vi provvedono o in proprio per il tramite di imprese controllate o facendo ricorso ad imprese di sicurezza private, in base alla legge 28.2.1992, n.217 ed al decreto ministeriale di attuazione n.85 del 29.1.1999 (Trasporti di concerto con Interno).

A decorrere dal 1° gennaio 2003, il servizio di controllo di sicurezza è stato esteso al 100% dei bagagli da stiva per effetto dell'entrata in vigore del regolamento comunitario n.2320 del 2002.

9.2 Sul piano funzionale, la materia fa capo al Comitato Interministeriale per la Sicurezza Aerea (C.I.S.A) che ha il compito di elaborare ed approvare il "Programma nazionale di sicurezza".

Tuttavia, le misure di rafforzamento deliberate comportano costi aggiuntivi per l'adeguamento tecnico delle strutture, l'approvvigionamento di nuovi macchinari e l'uso di tecnologie innovative.

9.3. Allo scopo di verificare l'efficienza dei servizi di sicurezza l'Ente ha attivato un nucleo ispettivo che ha visitato gli aeroporti cosiddetti minori aperti al traffico commerciale e, con l'aiuto di specialisti esterni, ha svolto un'azione di monitoraggio sugli aeroporti di rilevanza nazionale ed internazionale.

Le conclusioni di tale attività ispettiva – alle quali la stampa ha dato ampio risalto - hanno fatto emergere insufficienze e palesato la necessità di rafforzare i presidi di sorveglianza e sanzionatori nei confronti dei gestori aeroportuali.

10 Infrastrutture aeroportuali

10.1 La riforma del sistema di gestione aeroportuale, prevista dalla legge 24 dicembre 1993 n.537 (art.10, comma 13), doveva concorrere ad accrescere i livelli di sicurezza nell'ambito aeroportuale, migliorare la qualità dei servizi offerti alla utenza, trasferire dallo Stato ai gestori l'onere relativo alle infrastrutture.

Gli elementi fondanti di tale processo erano costituiti dalla liberalizzazione dei servizi di handling, dall'affidamento ad apposite società di capitale della gestione dei servizi e della realizzazione delle infrastrutture aeroportuali, dalla eliminazione del vincolo della proprietà maggioritaria a favore degli azionisti pubblici (Regione, Province, Comuni, Enti locali e Camere di commercio).

L'ottica fondamentale sottesa alla riforma era di trasformare gli scali aeroportuali da mera infrastruttura a centro di molteplici attività, da gestire in forma imprenditoriale, per attrarre capitali privati, produrre profitto ed incrementare le risorse disponibili da destinare alla remunerazione del capitale investito ed al potenziamento e al miglioramento delle infrastrutture senza oneri per lo Stato.

10.2. In proposito va ricordato che al momento della citata legge di riforma il sistema aeroportuale si reggeva su diversi moduli di gestione: a) totale, per otto aeroporti (aperti al traffico civile), in conformità a leggi speciali che li avevano affidati in concessione a Società di capitale a maggioranza pubblica ed aventi titolo a percepire tutte le entrate sia erariali che private derivanti dall'esercizio aeroportuale; b) parziale, dove la concessione, ex art. 694 del codice della navigazione, era limitata alla sola aerostazione passeggeri, merci e relative pertinenze per lo svolgimento dei principali servizi aeroportuali. Il gestore, oltre agli introiti legati all'esercizio delle predette attività, aveva titolo ad incassare i diritti di imbarco e sbarco passeggeri e merci da impiegare per la manutenzione

dei beni in concessione; c) a titolo precario, dove il gestore lucrava i soli proventi derivanti da attività commerciale della aerostazione passeggeri, mentre lo Stato introitava i diritti e le tasse aeroportuali.

Erano, poi, gestiti direttamente dallo Stato, gli aeroporti (Pantelleria, Lampedusa e altri scali minori), indispensabili per assicurare collegamenti ritenuti d'interesse nazionale.

10.3 Sul descritto assetto andavano ad incidere l'art.10, comma 13, della legge 24 dicembre 1993, n.537 e l'art.1 della legge 3 agosto 1995 n.351- di conversione del decreto legge 28 giugno 1995 n.251 – che hanno previsto la costituzione, entro il 30 giugno 1996, di apposite società di capitale - secondo criteri da stabilire con un decreto interministeriale (Trasporti Tesoro), da emanare entro il 31 dicembre 1995 – per gestire gli aeroporti secondo il modulo della gestione totale con l'assunzione degli oneri per investimenti a carico delle società stesse e l'eliminazione delle norme che prescrivono la partecipazione pubblica nelle società di gestione.

Detto decreto interministeriale, è stato emanato solo il 12 novembre 1997, n.521 e pubblicato dopo cinque mesi sulla G.U. n.83 del 9 aprile 1998 e la circolare n.12479 AC del 20 ottobre 1999 (G.U. del 14 dicembre 1999) definisce lo schema della “convenzione tipo per l'affidamento delle gestioni aeroportuali”.

I punti più rilevanti della disciplina convenzionale sono quelli che attengono alle garanzie di solidità economico-finanziaria che offrono le Società richiedenti con riferimento sia alla struttura societaria ed organizzativa di partenza che a quella conseguente a dichiarate strategie di ricomposizione azionaria e/o di riorganizzazione funzionale; l'obbligo di tenere “contabilmente separate” le entrate di provenienza erariale da tutte le entrate della concessionaria; la

presentazione del piano d'investimenti e della previsione economico-finanziaria ai fini della durata del rapporto concessorio.

10.4 Nelle more della definizione della disciplina di affidamento delle gestioni totali, il decreto legge 25 marzo 1997 n.67, convertito nella legge 23 maggio 1997 n.135 (articoli 5 e 17) – recante disposizioni urgenti per favorire l'occupazione – ha stabilito che il Ministro dei trasporti "può autorizzare, su richiesta, i soggetti titolari di gestioni parziali aeroportuali, anche in regime precario, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale" per la effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali nonché per la gestione dello scalo, vincolando a tal fine i diritti aeroportuali che gli stessi sono autorizzati a percepire in aggiunta a quelli eventualmente già di loro spettanza.

11 Finanziamento delle infrastrutture aeroportuali

11.1 Il modulo della gestione totale prevedeva che lo Stato non doveva più sostenere oneri per la manutenzione e realizzazione delle infrastrutture aeroportuali dovendo far capo tale attività al gestore.

Senonché, l'art.5 di della legge n.135/97 e l'art. 1 della successiva legge 18 giugno 1998 n.194 hanno autorizzato le Società di gestione, se costituite nella forma di società di capitale, o, in mancanza, gli enti locali territorialmente competenti a contrarre mutui ed altre operazioni finanziarie di durata quindicennale per la realizzazione di opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture portuali per un ammontare complessivo di £.1.048,5 miliardi, (541.505.059 euro) di cui £.75 miliardi (38.734.267 euro) finalizzati ad interventi per lo svolgimento del Giubileo negli aeroporti di Venezia,

Siena, Ancona, Perugia, Foggia e Napoli), ponendo a carico dello Stato gli oneri di ammortamento per capitale ed interessi e affidando ai mutuatari l'esecuzione delle opere.

La legge 1° agosto 2002 n.166 ha autorizzato il limite d'impegno quindicennale di 5.000.000 di euro a decorrere dal 2002 "al fine di garantire la sicurezza degli aeroporti e la prevenzione delle azioni terroristiche, il controllo totale dei bagagli da stiva nonché la realizzazione di interventi aeroportuali diretti ad assicurare il migliore funzionamento, ivi compresi gli interventi per l'abbattimento della rumorosità".

11.1.1 Il quadro degli interventi finanziari dello Stato ricomprende anche lo stanziamento di 115 miliardi di lire deliberato dal CIPE il 18.12.1996 e 28.9.1997, destinati all'esecuzione di lavori, affidati mediante convenzioni alle Società di gestione aeroportuale (delibera CIPE del 17.3.1998, punto 3.1) diretti a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse del territorio nazionale.

11.1.2 Altri consistenti finanziamenti provengono dalle misure comunitarie contenute nei programmi operativi (P.O) interessanti "le infrastrutture portuali". L'ENAC, nella qualità d'organismo "attuatore" del programma "Infrastrutture aeroportuali" - Obiettivo 1 - del Quadro Comunitario di sostegno 1994/99, ha definito la rendicontazione e la certificazione, a cura di un'Autorità indipendente come richiesto dalla normativa comunitaria, di detto programma che presentava un costo complessivo di 110 milioni di euro.

Gli interventi più rilevanti hanno riguardato gli aeroporti della Sardegna, ai quali sono stati destinati 73 milioni di euro di cui 51 milioni per l'aeroporto di Cagliari e 22 milioni per quello d'Olbia.

Allo stesso tempo l'ENAC, sempre nella qualità di organismo attuatore, sta curando l'avvio della programmazione (Q.C.S) 2000-2006.

Nell'ambito del suddetto Q.C.S.. le risorse impegnate in accordi di programma-quadro fra Stato e Regioni sono pari a 319,7 milioni di euro. di cui in Campania (accordo programmatico del 23 luglio 2003) 71,2, in Calabria (accordo del 29 luglio 2002) 43,2, in Puglia (accordo del 10 marzo 2003) 59,0, in Sicilia (accordo del 10 marzo 2003) 83,6, in Sardegna 40,8 da definire.

12 Stato d'attuazione della legislazione di riforma del sistema di gestione aeroportuale.

12.1 Gli aeroporti di Roma, Milano, Venezia, Bergamo, Genova e Torino, affidati in concessione con leggi speciali, applicano il modulo della gestione totale per la durata di quarant'anni, ad eccezione di Genova e Torino per i quali è in corso l'istruttoria per estendere la durata della concessione.

12.1.1 Sono state perfezionate agli inizi del 2003 le convenzioni per l'affidamento della gestione totale degli aeroporti pugliesi (Bari, Brindisi, Foggia e Taranto), di quello di Napoli Capodichino e Firenze.

Sulle modalità seguite nell'emissione dei decreti ministeriali di concessione (Economia e Trasporti) mette conto rilevare che gli stessi hanno approvato convenzioni d'affidamento in gestione totale predisposte dall'ENAC e trasmesse al Ministero delle infrastrutture, unitamente ad altre 13 (Ancona, Bologna, Brescia, Lamezia, Olbia, Palermo, Perugia, Pescara, Pisa, Reggio Emilia, Treviso e Verona), sulla base della direttiva del Ministero vigilante n.141T del 30 novembre 2000 (G.U. del 5 gennaio 2001), la quale stabiliva di procedere con affidamenti di durata limitata, sulla base di una sommaria valutazione del piano economico-finanziario, rinviando la definitiva determinazione della durata del rapporto di concessione ad una successiva

valutazione dei programmi d'investimento. Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente aveva limitato, in ogni caso, a tre anni la durata delle convenzioni.

Inopinatamente, non essendo state evidenziate nel decreto interministeriale di concessione le ragioni per le quali si procedeva in quel modo, dette convenzioni sono state approvate, accompagnate dal contestuale invito rivolto all'ENAC di estenderne la durata a quarant'anni.

L'Ente si è adeguato, dopo aver esaminato il piano tecnico-finanziario in tempi poco compatibili con quelli richiesti da un esame di piani e programmi destinati a coprire un quarantennio.

Ad avviso della Corte l'entità degli interessi coinvolti in un sistema aeroportuale o in aeroporti di grandi e medie dimensioni non giustifica alcuna forma di accelerazione concessoria che non assicuri, a fronte delle utilità e delle risorse pubbliche che si trasferiscono, presidi di controllo e di garanzia sui ritorni in termini di miglioramento della qualità dei servizi resi a favore della collettività titolare di tali risorse.

In questa direzione, peraltro, si è mossa la successiva decisione del Ministero vigilante di revocare il citato atto di indirizzo ministeriale, per questo dal marzo 2003 le convenzioni dovranno avere carattere definito e per una durata rapportata al piano di investimenti.

12.2. In trentatré aeroporti trova applicazione il regime autorizzatorio di cui al già citato articolo 17 del decreto legge n.67/97, convertito nella legge n.135/97 (paragrafo 10.4).

Esso ha equiparato, in sostanza, tutti gli attuali gestori, a titolo parziale e precario, a quelli totali in quanto, sulla base di una autorizzazione, prima ministeriale ora dell'ENAC, possono essere autorizzati ad occupare ed usare i beni del sedime aeroportuale, per l'effettuazione degli interventi necessari alla

manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali, nonché alla gestione dell'aeroporto impiegando i proventi aeroportuali che gli stessi soggetti sono autorizzati ad incassare direttamente.

L'atto d'indirizzo ministeriale 31 luglio 1997, n.12188 ha fissato gli adempimenti procedurali per l'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione.

In particolare, è stato previsto che gli interessati devono produrre un piano di attività e di interventi della tipologia ammessa dalla norma di ammontare pari ai diritti che si prevede di introitare con l'indicazione delle relative ricadute occupazionali.

Oltre ad una relazione semestrale sull'attività svolta, il soggetto autorizzato è tenuto a presentare, allo scadere del piano, il consuntivo dei lavori effettuati, unitamente ad una perizia giurata di un professionista abilitato, con la quale si attestino gli effettivi costi e la conformità degli interventi al contenuto del piano approvato, l'ammontare dei diritti percepiti nonché agli eventuali aggiornamenti e variazioni debitamente autorizzati.

Quando nel novembre 1998, l'ENAC, è subentrato nelle competenze amministrative e tecniche della Direzione generale dell'aviazione civile, il Consiglio di amministrazione ha adottato la delibera 19 luglio 1999, n.22 avente la finalità di razionalizzare le fasi di formazione del provvedimento di autorizzazione, quelle di vigilanza sulla esecuzione del piano e di controllo a consuntivo sul legittimo utilizzo delle risorse pubbliche introitate.

In particolare, è stato stabilito che gli interventi programmati devono perseguire prioritariamente il miglioramento della sicurezza e della operatività dell'aeroporto e che la vigilanza sulla corretta e tempestiva realizzazione degli stessi è affidata alle direzioni aeroportuali che procedono alle verifiche in contraddittorio con la società.

12.2.1 Il consuntivo delle attività realizzate in regime autorizzativo mostra limiti legati alla capacità dei concessionari di gestire attività che richiedono competenze e strutture specialistiche.

A tali carenze possono addebitarsi i generalizzati ritardi nella predisposizione dei piani semestrali d'attività, i ritardi nelle rendicontazioni periodiche di spesa, il mancato, parziale o non corretto utilizzo dei proventi aeroportuali.

In taluni casi, l'ENAC ha consentito l'utilizzo delle somme non spese, incrementate degli interessi legali, nelle annualità successive a quelle in cui sono state percepite, in altri è stato ordinato alla società di versare le stesse, incrementate degli interessi legali, in conto entrata del bilancio dello Stato, in altri ancora si è proceduto al recupero dei diritti aeroportuali percepiti senza titolo dalle società, in quanto riferiti a periodi non coperti da un piano di interventi approvato. In due casi sono state avviate procedure di decadenza del gestore.

Le competenti strutture dell'Ente hanno, poi, opportunamente fatto presente che il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della perizia giurata ed i ritardi che talune direzioni aeroportuali fanno registrare nelle verifiche di regolarità delle annualità da tempo scadute vanificano l'efficienza del controllo avviando defatiganti scambi cartacei che riducono la possibilità di recuperare le somme non correttamente impiegate.

12.3 Con l'approvazione delle convenzioni di affidamento della gestione totale degli aeroporti pugliesi, dell'aeroporto di Firenze e dell'aeroporto di Napoli è venuto automaticamente a scadere il precedente regime autorizzatorio.

Allo scopo di verificare, anche a campione, la regolare chiusura delle contabilità afferenti a detto regime, l'Ente ha costituito un apposito Gruppo di lavoro che non ha ancora presentato alcun rapporto.

12.4 L'effettuazione da parte dell'ENAC di una campagna di ispezioni sui 38 maggiori aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale ha consentito di verificare il livello di sicurezza operativa degli scali, che appare nel complesso soddisfacente, ma ha evidenziato criticità legate ai ritardi che si registrano nei lavori di adeguamento delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali agli standard internazionali di sicurezza a causa del comportamento dei gestori aeroportuali e delle difficoltà che quest'ultimi incontrano nello svolgimento del ruolo di stazione appaltante per mancanza di esperienze e professionalità adeguate.

In particolare, gli esiti dell'indagine pongono l'accento sulla ritrosia delle Società di gestione ad intervenire, nonostante che i lavori di ripristino siano finanziati con gli introiti dei diritti aeroportuali, cui si è aggiunta la scarsa incisività dell'azione del direttore dell'aeroporto, dirigente periferico dell'ENAC.

E' stata anche rilevata la necessità di accrescere il livello di preparazione di tutto il personale che lavora in ambito aeroportuale, compresi i direttori di aeroporto, mediante corsi di addestramento e di aggiornamento professionale anche per tener conto delle nuove tecnologie.

Sono state, poi, sottolineate le difficoltà ambientali in cui operano i direttori d'aeroporto alle prese sovente con atteggiamenti ostili o, comunque, poco collaborativi delle società di gestione e degli operatori aeroportuali e con attività complesse che richiedono la partecipazione di molti soggetti non sempre disponibili a collaborare.

12.5 Le descritte notazioni evocano una serie di problemi sui quali la Corte ha soffermato la propria attenzione nei precedenti referti.

Il primo dei quali concerne la non più indifferibile ridefinizione dei poteri e delle responsabilità dell'ENAC, dei direttori di aeroporto e delle società di gestione le

quali, nel passaggio al regime di gestione totale, rivendicano con forza l'esercizio diretto della maggior parte dei poteri che competevano ad altri soggetti pubblici e privati.

L'altro problema, strettamente connesso al primo, riguarda il rafforzamento dei presidi sanzionatori sotto il profilo sia della commisurazione delle sanzioni pecuniarie, amministrative o penali al bene da tutelare, (mantenimento degli standard di sicurezza del trasporto aereo), che di quello dell'effettivo esercizio dei poteri ordinativi, coercitivi e sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti.

12.6 La Corte continua a ritenere inopportuna ogni ulteriore accelerazione in materia di concessioni aeroportuali non preceduta da un riesame dell'assetto dei poteri di regolazione del settore stabiliti dal codice della navigazione. Di una siffatta esigenza si era dato carico il decreto legislativo n.250 del 1997, istitutivo dell'Ente, che aveva previsto (art.13) l'istituzione di una Commissione di studio con il compito di elaborare entro il maggio 1999 (sei mesi dalla costituzione dell'Ente) proposte di ridefinizione dei compiti delle articolazioni territoriali dell'ENAC e dei direttori d'aeroporto.

12.7 Finora, la "privatizzazione" si è risolta in larga prevalenza nella costituzione di strutture di gestione sotto forma di Società di capitale con la partecipazione delle Regione e degli Enti locali, con l'aggiunta successiva delle Camere di commercio, al fine di creare le condizioni per attirare capitali privati e trasformare il ruolo del concessionario da gestore ad imprenditore.

12.8 Occorre evitare di continuare a consolidare, con normative tampone e provvisorie, un assetto carico di vecchie inefficienze e recuperare i fondamentali dell'impianto riformatore subordinando le concessioni totali ad

effettive svolte nella struttura societaria delle concessionarie idonee a garantire una gestione efficiente e veramente imprenditoriale della stessa e rendendo "persuasivo" il presidio sanzionatorio nelle convenzioni di gestione totale; sarebbe questa, ad avviso della Corte, la risposta migliore all'insoddisfacente consuntivo del processo di riforma dell'aviazione civile.

12.9 Nel delineato quadro di difficoltà appare opportuna la decisione dell'Ente di avvalersi, mediante la convenzione stipulata nel gennaio 2002 con il Ministero dell'economia e delle finanze, dei Servizi ispettivi di Finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per effettuare verifiche amministrativo-contabili "sulla corretta esecuzione degli obblighi assunti dai concessionari di servizi aeroportuali e di beni demaniali".

13 Liberalizzazione dei servizi d'assistenza a terra.

13.1 Il decreto legislativo n.18 del 13 gennaio 1999 ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 96/67/CE del 15 ottobre 1996 che liberalizza negli aeroporti dell'Unione europea i servizi di assistenza a terra (cd. handling), in precedenza riservato al gestore aeroportuale, fatta salva l'autoproduzione riconosciuta al vettore aereo di linea.

L'ENAC, con le circolari EAL - 01 del 10.6.99 ed APT - 02 del 28.7.99, ha fissato le prime linee guida per dare attuazione ai principi innovativi della nuova disciplina.

Tutti i gestori degli aeroporti con più di tre milioni di passeggeri hanno richiesto la limitazione all'accesso per gli "handler" interessati a causa della presenza di vincoli infrastrutturali (artt.4 e 5 del dl. n.18/99) La limitazione all'accesso è stata dichiarata per gli scali di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Catania

Fontanarossa, per i quali si è proceduto con bando di gara espletato per Roma e Catania ed in via di espletamento per Milano.

Le difficoltà che si sono finora frapposte ad un effettivo processo di liberalizzazione ha spinto l'Ente a segnalare la opportunità di una modifica degli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo per una aggiornata ridefinizione delle misure di protezione sociale.

13.1.1 Va tenuto, comunque, presente che la Commissione europea ha ritenuto non conforme alla direttiva 96/CE la citata normativa nazionale di recepimento ed ha avviato nei confronti del nostro Paese una procedura di infrazione a termine dell'art.226 del Trattato CE.

13.2 Il citato decreto legislativo n.18 del 1999 ha previsto il "riordino della tariffazione dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva" riservando all'ENAC poteri istruttori e di vigilanza in materia.

Il CIPE, con delibera n.86 del 4 agosto 2000, ha espresso parere favorevole sullo schema di riordino presentato dal Ministero dei trasporti e della navigazione per la costruzione dei corrispettivi in argomento e per la verifica della loro corrispondenza ai costi effettivamente sostenuti dal gestore, "raccomandando di vigilare affinché sia realizzata una rigorosa separazione contabile che consenta l'individuazione dei costi effettivi dei singoli servizi offerti dai gestori aeroportuali". L'Ente, con l'ausilio di consulenti esterni, ha predisposto un modello di contabilità analitica per centri di costo e di ricavo riferiti a ciascun servizio regolamentato avente carattere di pubblica utilità e svolto in regime di monopolio. Tale modello, trasmesso alle Associazioni rappresentative degli operatori del settore al fine di acquisirne l'avviso, riguarda in particolare:

- diritti di approdo, partenza, sosta e ricovero;
- diritti imbarco passeggeri;

- tasse di imbarco e sbarco merci;
- compensi per le operazioni di controllo sicurezza;
- corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate, dei beni di uso comune e di quelli in uso esclusivo;
- corrispettivi per l'attività di handling, qualora svolta da un unico prestatore;

Ad oggi tale schema di contabilità analitica non risulta definito, nonostante il Consiglio di amministrazione dell'ENAC avesse fissato al mese settembre 2002 la data ultima per definire tale adempimento, anzi si sta esaminando la possibilità di apportare talune correzioni all'anzidetta delibera del CIPE e l'accogliibilità di varie obiezioni avanzate dai gestori aeroportuali.

Peraltro, tale delibera ha trovato la sua prima applicazione in occasione della tariffazione del servizio dei controlli di sicurezza sul bagaglio da stiva la cui effettuazione si rendeva obbligatoria dal 1.1.2003.

L'ENAC, su alcuni aeroporti, ha effettuato la vigilanza prevista dal d.lgs n.18/99 sui corrispettivi delle infrastrutture centralizzate, dei beni sia in uso comune sia esclusivo, che ha prodotto una riduzione di tutti i corrispettivi in questione.

14 Oneri di servizio pubblico.

14.1 Il regolamento CEE n.2408 del 23 luglio 1992 ha previsto la possibilità di imporre ad un vettore aereo, per le rotte sulle quali è abilitato ad operare, di garantire un servizio a condizioni alle quali il vettore stesso non si atterrebbe se tenesse conto unicamente del suo interesse commerciale.

Per attuare la richiamata normativa europea, la legge 17 maggio 1999, n. 144 (art.36), ha sottoposto i collegamenti fra gli aeroporti di Cagliari, Alghero ed Olbia e quelli di Milano e Roma ad oneri di servizio pubblico in basi ai quali, in sostanza, i residenti nella e fuori regione, gli emigranti sardi, i disabili, i giovani

dai 2 ai 25 anni, gli anziani al di sopra dei 70 anni, gli studenti universitari fino al compimento del 27° anno di età possono godere, dall'ottobre 2001 di tariffe agevolate che dimezzano sostanzialmente il prezzo della tariffa piena.

14.2 Nel precedente referto si è riferito in ordine alle vicende nate intorno alle gare bandite per l'assegnazione delle suindicate tratte a seguito del ricorso ai giudici amministrativi di un concorrente escluso dalle prime aggiudicazioni e delle sconcertanti conclusioni cui si è giunti dopo le pronunce del giudice adito; vale a dire che la tratta Cagliari - Milano è stata aggiudicata al ricorrente per una compensazione di £. 2.000.000.000 annui in luogo di quella di £.11.970.000.000 della precedente aggiudicazione, la Alghero - Roma per una compensazione di £. 3.680.000.000 in luogo di quella di £.11.700.000 della precedente aggiudicazione e la Alghero - Milano per £. 40.000.000 (quarantamiliardi) annui, non aggiudicata in precedenza avendo ritenuto la Commissione tale proposta inaccettabile.

14.3 In conformità del suggerimento avanzato dal Consiglio di Stato per tutelare la posizione dell'Ente di fronte a così macroscopiche differenze, le convenzioni stipulate con la Società ricorrente contengono una specifica clausola, stilata d'intesa con l'Avvocatura generale dello Stato, per escludere ogni possibilità di pretese aggiuntive.

Va anche rilevato che il ricorrente ha ritenuto di sporgere sulla questione formale denuncia alla Procura della Repubblica.

Nonostante questa chiara rinuncia ad ogni ulteriore pretesa economica la Società aggiudicataria, subito dopo la conclusione del primo anno di esercizio, ha notificato all'ENAC tre domande di arbitrato con le quali lamentando l'alterazione di talune condizioni esistenti all'atto della gara, l'erroneità delle previsioni

formulate in sede di gara e talune decisioni sfavorevoli adottate dall'Ente ha chiesto il pagamento della somma complessiva di euro 43.825.804,00 (ottantacinquemiliardi di lire circa), pari a più di tre volte la base d'asta considerato che nel complesso la stessa ammontava ad euro 13.143.825,00. La vertenza è in corso.

14.4 Con riferimento a quanto già osservato nel precedente referto, la Corte continuerà dedicare particolare attenzione gli sviluppi della vicenda, in relazione agli interessi erariali che ne sono coinvolti e delle responsabilità per i danni che ne possono derivare.

PARTE TERZA

RENDICONTAZIONE

15. *Consuntivo*

15.1 Disciplina contabile. Anche per l'anno 2002 l'ente ha predisposto i documenti di bilancio secondo lo schema allegato al D.P.R. n. 696 del 1979, presentando, unitamente alla nota illustrativa, il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione, la situazione dei residui per capitoli di bilancio ed anno di provenienza nonché la situazione del personale alla data del 31 dicembre 2002.

E' rimasta, così, inapplicata la prescrizione del nuovo regolamento amministrativo e contabile, approvato con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 3 agosto 1999, che, in linea con le innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 279 del 1997, ha previsto la istituzione di un sistema unico di contabilità analitica per centri di costo.

Va tuttavia segnalato che il bilancio di previsione del 2003 è stato strutturato per unità previsionali di base correlate ai centri responsabili della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente individuati dal Consiglio di amministrazione con delibera 29 marzo 2001.

15.2 Deliberazione bilanci. Nel prospetto seguente vengono riportati i tempi di presentazione ed approvazione dei documenti contabili.

OBBLIGHI DI NATURA CONTABILE: TERMINI DI DELIBERAZIONE DEI BILANCI			
TIPOLOGIA BILANCI	ANNO	DELIBERA	APPROVAZIONE MINISTERIALE
preventivo	2000	33/99 del 22.12.99	D.D. 61 del 15.06.00
consuntivo	2000	19/2001 del 18.04.01	D.M. 14993/A C dell' 11.11.2002
preventivo	2001	48/2000 del 19.12.00	D.M. 59 T/2001
consuntivo	2001	14/2002 del 30.04.02	D.M. 10360/AC del 18.06.03
preventivo	2002	53/2001 del 21.12.01	D.M. 22 del 2.09.02
consuntivo	2002	29/2003 del 26.05.03	D.M. approvazione in firma
preventivo	2003	50/2002 del 19.12.02	D.M. 15430/AC del 6.10.03

16 Rendiconto finanziario.

16.1 Risultanze generali. I risultati complessivi della gestione - finanziario, economico e di amministrazione - dalla istituzione dell'ente al 2002 sono riassunti nella tabella che segue.

RISULTANZE GENERALI DELLA GESTIONE ENAC				
(in migliaia di euro)				
	1999	2000	2001	2002
Avanzo(+) o disavanzo(-)				
Finanziario	2.559	-2.050	-115	16.482
di amministrazione	10.688	8.638	8.863	23.647
Economico	1.484	13.645	9.510	12.965
Patrimonio	4.035	17.680	27.189	40.154
Residui attivi	3.532	5.628	240.166	193.399
Residui passivi	143.136	224.475	406.996	324.054

L'avanzo di amministrazione del 2002 riflette i risultati positivi della gestione finanziaria, sia per la competenza che per la cassa, sebbene, come si vedrà in appresso, resta alto l'ammontare dei residui sia attivi che passivi per effetto del ritardo con il quale le somme stanziare in bilancio (legge finanziaria) a favore dell'ente sono state trasferite.

Si tratta, come anche il Collegio sindacale osserva e come la Corte ebbe a segnalare nel precedente referto, di tempi incompatibili con una corretta gestione incidendo tale ritardo sui tempi di pagamento dei lavori relativi alle infrastrutture aeroportuali e sulla tempestività delle ordinarie determinazioni di spesa.

La situazione patrimoniale annota l'acquisizione dell'immobile ove è dislocata la sede centrale.

L'avanzo economico del 2002, superiore di 3.455 migliaia di euro rispetto a quello del precedente esercizio finanziario, deriva in gran parte dall'avanzo finanziario di competenza e determina il patrimonio in 40.154 migliaia di euro.

La tabella che segue riassume i risultati delle gestioni di parte corrente e di conto capitale in migliaia di euro per gli anni dal 1999 al 2002.

La tabella evidenzia che il miglioramento (+42.056) del risultato differenziale delle entrate correnti del 2002 su quello dell'anno precedente dipende in gran parte dai trasferimenti statali aumentati in percentuale del 57% rispetto a quelli del 2001, mentre per le entrate ed uscite in conto capitale le somme tendono ad equivalersi (a fronte della diminuzione del 11% dei trasferimenti statali rispetto al 2001 è stata ridotta dell'15% la spesa per la concessione di crediti per la realizzazione di infrastrutture aeroportuali).

ESERCIZI 1999 - 2003					
RISULTATI DELLE GESTIONI DI PARTE CORRENTE E DI CONTO CAPITALE					
(in migliaia di euro)					
ENTR. CORR.	1999	2000	2001	2002	2003 *
TIT. 1 entr. contrib.ve	615	602	749	683	775
TIT.2 trasf. da stato	6.145	40.496	80.583	126.488	48.537
TIT. 3 (altro)	19.997	47.456	74.965	71.182	71.283
Totale entr. corr.	26.757	88.554	156.297	198.353	120.595
USCITE CORR					
TIT. 1	24.561	74.212	145.549	180.207	128.635
risultato diff.le	2.195	14.343	10.746	18.146	- 8.040
ENTR. C/ CAP.LE					
TIT.4	1400	133	238	1.324	3.973
TIT: 5 trasf. Stato	148.824	80.462	141.710	126.809	53.502
Totale entr.c/cap.le	150.224	80.595	141.948	128.133	57.475
USCITE C/CAP.					
TIT 2	149.861	96.988	152.810	129.796	58.708
risultato diff.le	703 (363)	-16.393	-10.862	- 1.663	- 1.233

16.2 Previsioni 2003. E' stata aggiunta, come nel precedente referto, una colonna con i dati del bilancio di previsione 2003 che includono, come previsto dal contratto di programma, i trasferimenti vincolati per legge ad una specifica destinazione e quelli per la realizzazione di infrastrutture aeroportuali, i quali, comunque, non rientrando nel novero delle risorse proprie dell'ente, non producono effetti economici sulla gestione. L'inserimento di tali dati ha la finalità di offrire un quadro più completo delle tendenze evolutive della spesa che a fronte della drastica riduzione dei trasferimenti statali, espone un disavanzo di parte corrente ammontante a 8.040 migliaia di euro, (-144 % rispetto al 2002),

che incrementa il disavanzo economico pari a 12.491 migliaia di euro (la differenza è rappresentata rispettivamente da: accantonamenti per ammortamento: 1352 migliaia di euro; adeguamento per legge del TFR: 3.199 migliaia di euro). Le spese non classificabili in altre voci riportano una previsione di 25.000 migliaia di euro, per liti, risarcimenti ecc. riguardanti sia la liquidazione dei danni subiti alle persone nel disastro aereo dell' 8 ottobre 2001 (aeroporto Milano -Linate) sia una somma provvisoria di 15.000 euro per contenziosi non definiti, quale è quello dell'incidente di Verona del 13 dicembre 1995.

Le previsioni 2003 per il personale, la voce più rilevante delle uscite in conto corrente, tengono conto dei contratti collettivi nazionali, oltre l'indennità per i reggenti, ipotizzata in assenza del CCNI della dirigenza, pari al valore minimo dell'indennità percepita dal personale dirigente.

In generale il titolo I delle uscite correnti risulta contenuto rispetto ai dati di consuntivo 2002 (-28,6%) anche se, come rilevato dai revisori, l'operazione di contenimento delle spese risponde agli indirizzi dettati dal Ministero dell'economia e delle finanze e non trova piena rispondenza nei fabbisogni effettivi di spesa.

Per le entrate derivanti da attività propria, l'Enac conferma il dato di consuntivo 2002, sulla base delle stime effettuate dagli uffici competenti che fanno affidamento sulla piena applicazione del nuovo regolamento tariffario e sul miglioramento in corso dei collegamenti informatici; anche gli introiti derivanti dai canoni di gestione aeroportuali sono stimati in positivo come conseguenza della ripresa in atto del traffico aereo. Le entrate da trasferimenti correnti (48537 migliaia di euro: 40% delle entrate correnti) rappresentano l'ammontare dei trasferimenti ordinari dello Stato per il 2003, come previsto dal disegno di legge della finanziaria.

16.3 Entrate. La tabella che segue espone in dettaglio le entrate, risultanti dal rendiconto finanziario, con le relative variazioni, degli anni che vanno dal 1999 al 2002

ENAC RENDICONTO FINANZIARIO								
(accertamenti in migliaia di euro)								
	1999	2000	Variaz. % 2000/1999	2001 in milioni	2001	Variaz. % 2001/2000	2002	Variaz. % 2002/2001
ENTRATE								
titolo I								
Entrate contributive (ctg1)	615	602	-2,1	1.450	749	24,36	683	-8,8
titolo II								
trasferimenti dallo Stato (ctg3)	6.145	40.496	559,0	156.030	80.583	98,99	126.488	57,0
titolo III								
Vendita beni e servizi(ctg7)	19.396	19.997	3,1	42.193	21.791	8,97	20.966	-3,8
redditi e proventi patrimoniali(ctg8)	465	352	-24,2	469	242	-31,23	570	135,3
poste correttive (ctg9)	34	351	930,3	310	160	-54,41	229	43,0
Altro*	102	26.756	26064,6	102.181	52.772	97,24	49.416	-6,4
titolo IV								
Alienaz. immobilizz. tecniche	4	9	142,9	10	5	-41,18		-100,0
Realizzo valori mobiliari (ctg13)	1.257		-100,0	-			101	
riscossione di crediti	139	124	-10,7	452	233	87,55	1.223	423,9
titolo V								
trasferimenti dallo Stato	148.824	80.462	-45,9	274.389	141.710	76,12	126.809	-10,5
titolo VI								
accensione prestiti			0,0	-				
titolo VII								
partite di giro	9.296	13.825	48,7	40.612	20.974	51,71	33.121	57,9
totale generale entrate	186.276	182.975	-1,8	618.096	319.220	74,46	359.606	12,7

(*dal 2000: proventi art.7 L.449/85)(ctg10)

Il totale generale delle entrate presenta un incremento del 12,7% rispetto al 2001 mentre le partite di giro, che aumentano del 58% rispetto all'anno precedente, trovano esatta compensazione e riguardano, oltre ai movimenti per la gestione

dei fondi cassa e acconti su prestazione dell'ente da fatturare, anche l'importo delle ritenute previdenziali ed assistenziali in ordine alle quali il collegio sindacale, ha osservato che sarebbe opportuno che il pagamento delle stesse avvenisse contestualmente all'erogazione del trattamento economico con imputazione diretta al capitolo di spesa.

16.4. Entrate e spese correnti. Al fine di meglio illustrare il risultato economico-finanziario della gestione, si riportano, riuniti per titoli e categorie e disaggregate per capitoli, laddove opportuno, le entrate accertate e le spese impegnate di parte corrente dell'Enac, in migliaia di euro, nel periodo dal 1999 al 2002, con le relative variazioni percentuali annuali.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENAC - GESTIONE DI PARTE CORRENTE -											
CONTO ECONOMICO: ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE FINANZIARIE											
(in migliaia di euro)											
	1999	incid. % su totali 1999	2000	incred. % annuale	incid. % su totali 2000	2001	incred. % annuale	incid. % su totali 2001	2002	incred. % annuale	incid. % su totali
ENTRATE											
titolo I											
Entrate contributive (ctg1)	615	2,3	602	-2,1	0,7	749	24,4	0,5	683	-8,8	0,3
titolo II	-		0								
trasferimenti dallo Stato (ctg3)	6.145	23	40.496	559	45,7	80.583	99	51,6	126.488	57	63,8
titolo III	-		0								
vendita beni e servizi(ctg7)	19.396	72,5	19.997	3,1	22,6	21.791	9	13,9	20.966	-3,8	10,6
redditi e proventi patrimoniali(ctg8)	465	1,7	352	-24,2	0,4	242	-31,2	0,2	570	135,3	0,3
poste correttive (ctg9)	34	0,1	351	930,3	0,4	160	-54,4	0,1	229	43	0,1
altro (nel 2000: proventi art.7 L.449/85)	102	0,4	26.756	26.064	30,2	52.772	97,2	33,8	49.416	-6,4	24,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.757	100	88.554	231	100	156.297	76,5	100	198.352	26,9	100
	-		0								
USCITE											
titolo I			0								
spese per gli organi dell'ente (ctg 1)	596	2,4	452	-24,2	0,6	484	7,2	0,3	671	38,5	0,4
presidente e direttore generale	338	1,4	221	-34,6	0,3	222	0,5	0,2	368	65,7	0,2
collegio revisori	82	0,3	69	-16,4	0,1	65	-5,3	0	46	-29,3	0
componenti consiglio di amministraz.	161	0,7	138	-14,1	0,2	146	5,6	0,1	114	-21,7	0,1
indennità di missione	15	0,1	24	56,7	0	52	112,8	0	27	-47,7	0
oneri ass.li e previdenziali	-		0			0			117		0,1
oneri per il personale (ctg 2)	13.070	53,2	24.872	90,3	33,53	61.214	146,1	42,1	66.773	9,1	37,1
stipendi	6.368	25,9	15.134	137,7	20,4	28.715	89,7	19,7	28.966	0,9	16,1
fondo indennità	755	3,1	756	0,1	1	757	0,1	0,5	-	-100	0
fondo retribuzione di risultato	475	1,9	737	55,1	1	1.327	80,1	0,9	-	-100	0
indennità missione	1.307	5,3	1.446	10,6	1,9	1.489	3	1	2.330	56,5	1,3
spese per la formazione	79	0,3	63	-19,7	0,1	324	414,8	0,2	106	-67,3	0,1
spese per brevetti pilota	49	0,2	69	40	0,1	82	19,5	0,1	43	-47,6	0
oneri previdenziali a carico ente	2.635	10,7	5.152	95,5	6,9	13.325	158,6	9,2	14.918	12	8,3
spese convenzioni mensa	300	1,2	313	4,7	0,4	1.033	229,5	0,7	1.969	90,6	1,1
oneri rinnovo contrattuale	-		0			-			1.417		0,8
fondo retribuzione di risultato dirigenti	1.100	4,5	1.182	7,5	1,6	1.188	0,5	0,8	4.431	273	2,5
compensi per partecipaz. commiss.	4	0	19	428,6	0	7	-62,2	0	-	-100	0
fondo unico di amministrazione	-		0			4.652		3,2	-	-100	0
fondo art. 64 e 91 CCNL dipendenti	-		0			8.315		5,7	11.037	32,7	6,1
oneri personale comandato	-		0			-			1.555		0,9
oneri personale in quiescenza (ctg3)	409	1,7	428	4,7	0,6	429	0,4	0,3	431	0,4	0,2
spese acquisto beni e servizi (ctg4)	3.893	15,9	6.228	60	8,4	8.617	38,4	5,9	13.487	56,5	7,5
fitto locali ufficio	1.172	4,8	1.228	4,8	1,7	2.314	88,4	1,6	3.039	31,3	1,7
spese funzionam. Aeroporti	-		1.473	-	2	-	-100	0	-		0
manutenz.infrastrutture aeroportuali	773	3,1	1.277	65,1	1,7	513	-59,8	0,4	1.929	275,8	1,1
altro	1.948	7,9	2.250	15,5	3	5.789	157,3	4	8.519	47,1	4,7
trasferimenti passivi (ctg6)	183	0,7	163	-10,7	0,2	609	273,1	0,4	693	13,8	0,4
oneri finanziari (ctg7)	4	0	4	14,3	0	2	-50	0	3	45,2	0
oneri tributan (ctg 8)	175	0,7	171	-2,1	0,2	225	31,4	0,2	186	-17,2	0,1
poste corrett.compensative (ctg 9)	241	1	61	-74,5	0,1	116	89,1	0,1	278	139,2	0,2
spese non class.li in altre voci (ctg10)	5.991	24,4	41.833	598,3	56,4	73.853	78,5	50,7	97.686	32,3	54,2
spese per liti	5.991	24,4	15.494	158,6	20,9	11.362	-26,7	7,8	19.625	72,7	10,9
oneri pubblico servizio	-		26.339	-	35,5	62.491	137,3		-	-100	0
insarcimento danni a favore S.E.A.	-		0			-			78.061		43,3
TOTALE SPESE CORRENTI	24.561	100	74.212	202,2	100	145.549	96,1	100	180.208	23,8	100
RIS. EC. GEST. DI PARTE CORR.	2.196		14.343	553,1		10.747	-25,1		18.144	68,8	

16.4.1. E' agevole rilevare che la voce più importante delle entrate correnti, resta sempre quella dei trasferimenti statali, ammontati nel 2002 a 126.488 migliaia di euro di cui 48.427 migliaia di euro stanziati dalla legge finanziaria 2002 (tabella C) - quali entrate correnti e 78.061 migliaia di euro trasferiti dal Tesoro all'ente per il pagamento degli oneri derivanti dalla esecuzione della sentenza di condanna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il risarcimento dei danni patiti dalla SEA - società di gestione degli aeroporti milanesi - dalla mancata approvazione, nei tempi previsti, dei provvedimenti di rivalutazione di alcune tariffe aeroportuali per gli anni dal 1974 al 1981.

La vicenda non può dirsi conclusa in quanto, rispetto alla data del 31 ottobre 2001 a base della quantificazione del risarcimento, il pagamento è avvenuto il 31 luglio 2002 a causa dei tempi di concertazione tra l'ente, la direzione generale dell'aviazione ed il ministero del tesoro occorsi per definire le modalità ed attuare le procedure di trasferimento dei fondi all'ENAC subentrato nella titolarità dei pregressi rapporti attivi e passivi.

Per tale ritardo la SEA ha richiesto il ricalcolo del risarcimento alla data dell'effettivo pagamento.

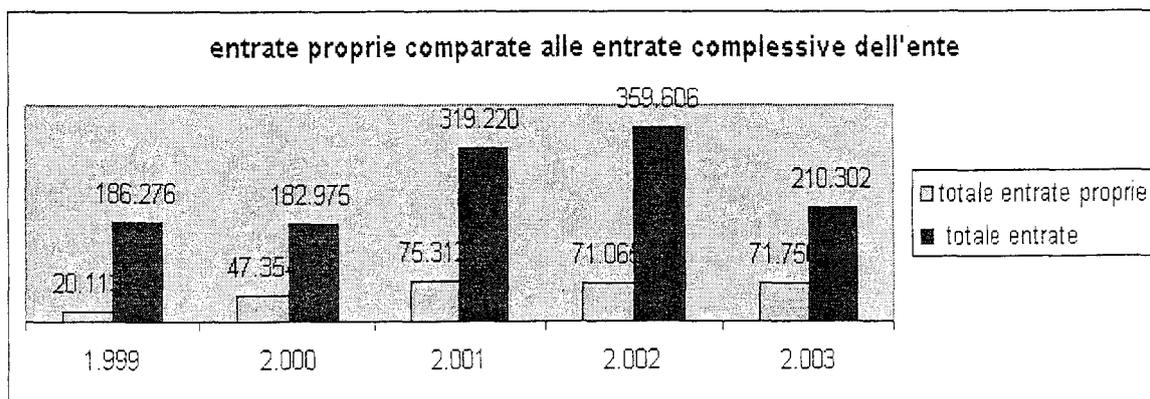
La descritta vicenda, ha formato oggetto, anche dietro sollecitazione del Collegio dei sindaci, di una denuncia al Procuratore della Corte dei Conti del Lazio, in relazione ai profili di danno erariale che presentava.

Nel merito delle entrate contributive (ctg 1°), assume rilievo il dato relativo al decremento dell'8,8% nel 2002 (683 migliaia di euro) delle stesse. Tali entrate sono costituite dai contributi e dai diritti riscossi dagli iscritti all'albo della gente dell'aria.

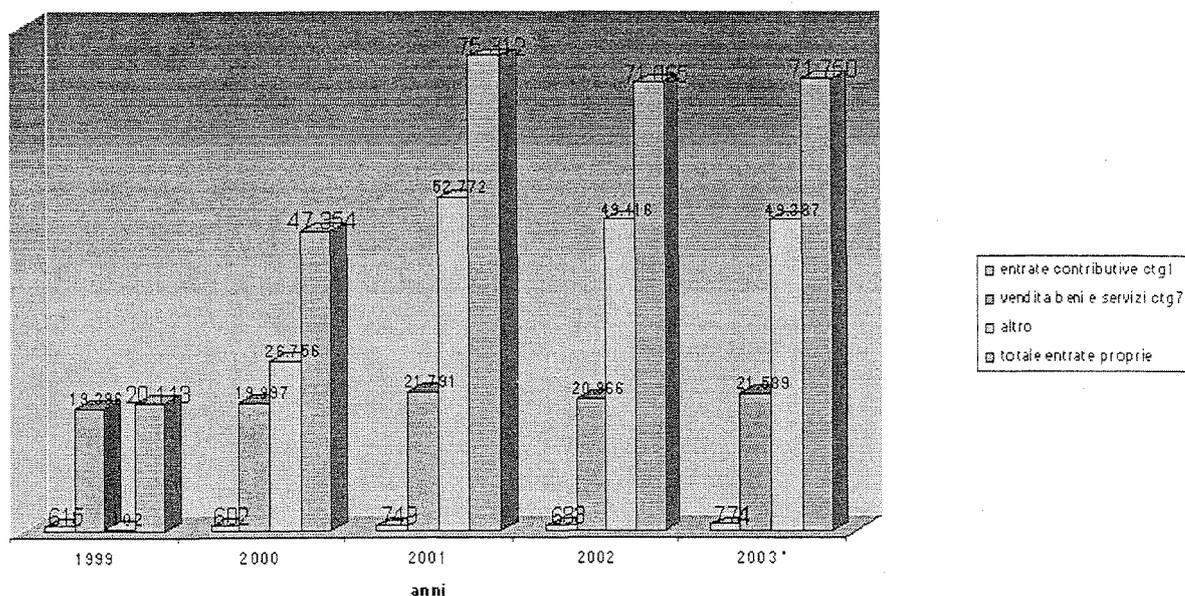
Il titolo III riporta le somme derivanti da diritti e rimborso spese fatturate per le operazioni sulle costruzioni aeronautiche, sull'esercizio degli aeromobili, sulle

vendite del libro registro e dei regolamenti tecnici: 20.966 migliaia di euro (ctg 7); entrate connesse all'affitto di locali acquisiti dall'Ente ed interessi, compensativi (ctg. 8): 570 migliaia di euro; poste correttive (ctg 9): 229 migliaia di euro; proventi derivanti dall'art. 7 legge n.449/85 canoni sulle gestioni aeroportuali : 49.393 migliaia di euro, cui vanno ad aggiungersi altre entrate per 0,23 migliaia di euro. L'entità dei canoni riscossi è inferiore del 6,4% agli introiti dell'anno precedente, come conseguenza ,seppure contenuta rispetto agli effetti paventati, dello stato di crisi che il settore del trasporto aereo ha attraversato dopo i fatti dell'11 settembre 2001 e l'incidente aereo di Linate dell'8 ottobre 2001.

Proprio al fine di valutare la capacità di autofinanziamento sono stati predisposti i grafici e le tabelle seguenti, descrittivi delle variazioni nel tempo delle entrate proprie poste a raffronto queste ultime con le entrate complessive dell'ente.



ANDAMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE
DAL 1999 AL 2003 (unico dato previsionale)



ENTRATE PROPRIE* (valori in migliaia di euro)

	1999	2000	%su dati1999	2001	%su dati2000	2002	%su dati2002	2003 *	%su dati2002
Entrate contributive (ctg1)	615	602	-2,1	749	24,4	683	-8,8	774	13,3
Vendita beni e servizi(ctg7)	19.396	19.997	3,1	21.791	9,0	20.966	-3,8	21.589	3,0
Altro *	102	26.756	26.064,6	52.772	97,2	49.416	-6,4	49.387	-0,1
totale entrate proprie	20.113	47.354	135,4	75.312	59,0	71.065	-5,6	71.750	1,0
totale entrate	186.276	182.975	-1,8	319.220	74,5	359.606	12,7	210.302	-41,5

(*nel 2000: proventi art.7 L.449/85)

Come è possibile vedere mentre nel 2001 le entrate proprie coprono il 23,6% di quelle totali nel 2002 questa percentuale si riduce al 19,7%.

Va osservato che la contrazione riscontrata nell'anno 2002 sembra superata dal positivo andamento della gestione 2003, che ha riportato il gettito della voce specifica ai livelli precedenti all'anno 2002, anche se permane una situazione di tensione degli equilibri finanziari che, al momento, escludono la possibilità di procedere alla trasformazione dell'Ente in Ente pubblico economico.

16.4.2 spese correnti. Presentano un incremento rispetto al 2001 del 23,8%, una percentuale che si colloca ben al di sotto di quelle degli anni precedenti (2000: 202% e 2001: 96,1%) ma poco significativa in ragione della influenza esercitata dalle vicende organizzative e contabili della fase costitutiva dell'ente.

Ad eccezione della ctg 8 (oneri tributari) tutte le altre concorrono in diversa misura alla incremento della spesa.

Tra quelle che in valore assoluto, in termini di incidenza sulla spesa totale, fanno registrare i più significativi incrementi, la categoria n.2 (oneri per il personale), la n.4 (acquisto di beni e servizi), la n.10 (spese non classificabili in altre voci)

Quest'ultima (che rappresenta il 54,2% di tutte le spese correnti, rispetto al 50,7 dell'anno precedente) sconta una contingenza straordinaria costituita dall'esborso di 15 milioni di euro di risarcimento per le vittime del disastro aereo di Milano Linate, mentre il maxi-risarcimento SEA, di cui si è detto poc'anzi, è stato liquidato con i fondi trasferiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La categoria n.2 (personale) con 66.773 migliaia di euro (61.214 nel 2001) incide per il 37,1% sul totale delle uscite correnti.

Un significativo incremento, sia in valori assoluti che in termini percentuali, registra anche la voce di spesa relativa all'acquisto di beni e servizi (ctg. n.4) che passa da 8.617 a 13.487 migliaia di euro (+56,5%) ed un incidenza sul totale della spesa del 7,5% (5,9% nel 2001). Secondo l'amministrazione, tale risultato è

la conseguenza del completamento nel 2002 del processo di unificazione delle strutture confluite nel nuovo ente considerato che fino al mese di maggio una parte delle spese di funzionamento gravavano ancora sul bilancio dello stato. Peraltro, rispetto alle previsioni iniziali, la spesa è stata ridotta del 23,8% mediante una politica di risparmi ed il ricorso, ove possibile, alle convenzioni Consip. La spesa per gli organi dell'ente, lievitata del 38,5% (0,4% delle spese correnti) trova la principale spiegazione nel pagamento della indennità di risultato al direttore generale al quale, anche secondo il Ministero vigilante, tale indennità spettava.

16.4.3 Personale. La tabella seguente riporta la consistenza organica del personale alla data del 31 dicembre degli anni dal 1999 al 2002 e la vigente dotazione organica,:

Enac personale in servizio e in organico								
Anni 1999-2002								
	1999		2000		2001		2002	
	In servizio	In organico						
Pers. non dirigente	185	246	993	1242	975	1242	1038	1242
Personale dirigente	12	17	48	75	51	75	50	75
Totale	197	263	1041	1317	1026	1317	1088	1317
Nel 1999 l'organico comprendeva solo il personale ex RAI ed ex ENGA								

I dati di consuntivo dei bilanci finanziari di competenza concernenti tutti gli oneri del personale, sono riassunti nella tabella seguente unitamente alle previsioni di spesa del 2003.

Essi si riferiscono, secondo i dati allegati al bilancio, al personale dipendente a tempo indeterminato, a quello comandato (n.13 unità), ed a quello a tempo determinato (n. 9 unità).

L'ente non è in condizione di fornire i dati disaggregati della spesa ripartita tra personale dirigente e non dirigente che avrebbero potuto consentire analisi più articolate e la elaborazione di indici di valutazione sugli andamenti e la evoluzione dei costi del settore.

ANALISI DEGLI ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO - CTG II -

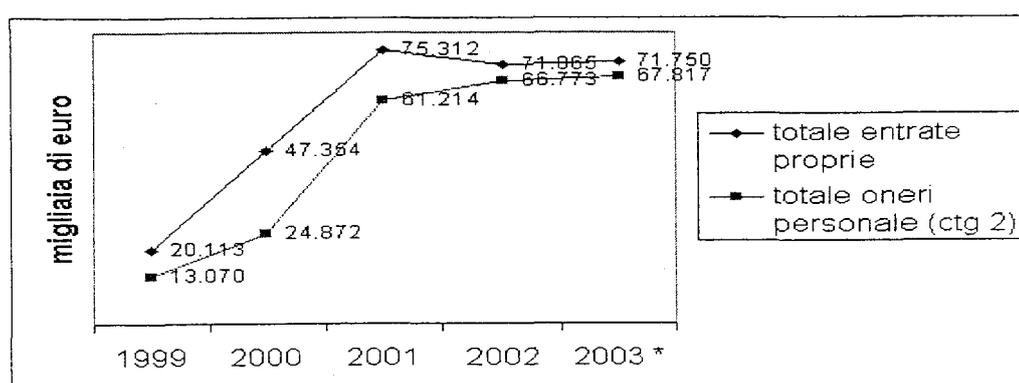
SPESE FINANZIARIE DI COMPETENZA - ESERCIZI 1999-2003

in migliaia di euro

	1999	2000	Increment.%	2001	Increment.%	2002	Increment.%	2003 *	Increment.%
stipendi	6.368	15.134	137,6	28.715	89,7	28.966	0,8	30.540	14,4
fondo indennità	755	756	0,1	757	0,06		-100		
fondo retribuz. di risultato	475	737	55	1.327	80		-100		
indennità missione	1.307	1.446	11	1.489	3	2.330	57	2.587	11
spese per la formazione	79	63	-20	324	414	106	-67	775	631
spese per brevetti pilota	49	69	40	82	19	43	-48	85	98
oneri prev.li a carico ente	2.635	5.152	96	13.325	159	14.918	12	14.590	-2
spese convenzioni mensa	300	313	5	1.033	230	1.969	91	1.982	1
fondo retr.di risultato dirigenti	1.100	1.182	8	1.188	1		-100		
oneri per rinnovo contrattuale	-	-	-	-	-	1.418	0	1.860	31
compensi partecipaz.commiss.	4	19	375	7	-63	0	0		
fondo unico di amministrazione	-	-	-	4.652			-100		
fondo art. 64-91 CCNLdipendenti				8.315		11.037	9	12.037	9
fondo contratto dirigenti						4.431		3.018	-33
pers.le comandato						1.555		343	-78
totale oneri personale (ctg 2)	13.070	24.872	90,3	61.214	146,1	66.773	9	67.817	1,5

* dati di preventivo

16.4.3. Entrate correnti e costo del personale. In relazione all'incidenza che il costo del personale ha sulla tenuta degli equilibri di bilancio in ragione della rigidità e del carattere crescente dello stesso, è stato elaborato il sottostante grafico che mette a confronto l'andamento delle entrate proprie con la evoluzione della spesa per il personale, negli anni dal 1999 al 2003 (per questo ultimo anno i dati sono desunti dal preventivo), in migliaia di euro:



COMPARAZIONE TRA ENTRATE PROPRIE E ONERI DEL PERSONALE (CTG II)					
(in migliaia di euro)					
	1999	2000	2001	2002	2003 *
totale entrate proprie	20.113	47.354	75.312	71.065	71.750
totale oneri personale (ctg 2)	13.070	24.872	61.214	66.773	67.817
risultato differenziale	7.042	22.483	14.098	4.292	3.933

* dati di preventivo 2003

L'incremento della spesa del personale verificatosi nell'anno 2001 è dovuto da un lato, all'applicazione del CCNL 1999/2001 per il personale e, dall'altra, all'erogazione per l'intero esercizio della retribuzione a tutto il personale dell'ENAC. Conseguentemente l'incidenza del costo del personale sulle entrate proprie dell'Ente è destinato ad attestarsi sul 93%.

16.4.4 Automazione servizi. La tabella seguente disaggrega i costi sostenuti per la informatizzazione degli uffici, in spese di funzionamento e spese di investimento, dal 1999 al 2003 (per questo ultimo anno i dati sono ricavati dal preventivo).

SPESA SOSTENUTA PER L'INFORMATIZZAZIONE									
capitoli suddivisi per:	1999	2000	%	2001	%	2002	%	2003	%
spese di funzionamento	482	216	-55	1.455	573	2.116	45	1.700	-20
spese d'investimento	158	141	-11	31	-78	99	219	83	-16
tot.spesa informatiz.	640	357	-44	1.486	316	2.215	49	1.783	-20

Nel 2002, le prime derivano dai canoni delle postazioni di lavoro, dalla manutenzione evolutiva del software applicativo, dall'esercizio della rete telematica; i secondi da progetti di sviluppo come la realizzazione di un sistema informatico per la gestione degli incidenti aerei (progetto ALCE), dalla gestione e stampa delle licenze di pilotaggio (progetto SLIP), ed infine dallo sviluppo di un sistema generalizzato per la gestione dei telex e dall'acquisto di sistema hardware destinato a creare un ambiente di prova, collaudo e accettazione.

L'incremento nel 2002 del 49% della spesa per l'informatizzazione è avvenuto nonostante il rinvio all'anno successivo di una serie di interventi che hanno determinato minori impegni rispetto alle appostazioni di bilancio per 620 migliaia di euro.

Sono stati rinviati all'esercizio successivo la fornitura della piattaforma per la gestione documentale e il protocollo informatico, gli interventi destinati alla sicurezza del sistema informatico e quelli relativi alle operazioni di adeguamento

del sistema amministrativo-contabile alle innovazioni introdotte dal decreto 279/97 riguardanti la contabilità analitica per centri di costo.

Deve costituire motivo di preoccupazione la prevista riduzione del 20% nel 2003 degli stanziamenti per il settore dettate più da esigenze di bilancio che da una riduzione del fabbisogno di automazione che rappresenta invece un mezzo indispensabile per migliorare la efficienza organizzativa e la capacità di azione dell'Ente.

16.5 Entrate e spese in conto capitale. Il riepilogo dei consuntivi di gestione del conto capitale, con l'aggiunta delle previsioni 2003, è contenuto nella tabella sottostante.

Fra le entrate, che ammontano complessivamente a 128.133 migliaia di euro, la voce più rilevante risulta quella del titolo V costituita dai trasferimenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per 95.876 migliaia di euro e del

ENAC - RENDICONTO FINANZIARIO anni dal 1999 al 2002 (2003: dati previsionali)									
gestione di conto capitale									
(accertamenti e impegni in migliaia di euro)									
	1999	2000	Variaz. annuale %	2001	Variaz. annuale %	2002	Variaz. annuale %	2003*	Variaz. annuale %
ENTRATE									
Titolo IV									
Alienaz.imm.tecniche (ctg12)	4	9	142,9	5	-41,2	0	-100	2	-
Realizzo valori mobiliari (ctg13)	1.257	0	-100			101		0	
riscossione di crediti (ctg14)	139	124	-10,7	233,4	87,6	1.223	423,9	3.970	224,6
Titolo V	0	0							
trasferimenti dallo Stato (ctg15)	148.824	80.462	-45,9	141.710	76,1	126.809	-10,5	53.502	-57,8
Titolo VI	0	0							
accensione prestiti (ctg19)	0	0	-			-		0	
Totale entrate conto capitale	150.224	80.596	-46,3	141.949	76,1	128.133	-9,7	57.474	-55,1

ENAC - RENDICONTO FINANZIARIO anni dal 1999 al 2002 (2003: dati previsionali)									
gestione di conto capitale									
(accertamenti e impegni in migliaia di euro)									
	1999	2000	Variaz. annuale %	2001	Variaz. annuale %	2002	Variaz. annuale %	2003*	Variaz. annuale %
USCITE									
Titolo II									
acq.Beni immobili (ctg 11)	0	15.494	-	9.916	-36	-	-100	850	
acq. Immob. Tecniche (ctg 12)	250	289	15,3	977	238,3	790	-19,1	355	-55,1
concessione crediti (ctg 14)	149.126	80.624	-45,9	141.782	75,9	126.829	-10,5	53.702	-57,7
Progz.costruz.ampliam.aerop.	0	5.978	-	15.700	162,6	-	-100	-	
Finanz.prog.svil.infrastr.Aer.Prev.	1.345	3.655	171,7	797	-78,2	-	-100	-	
ampliam. RmFium.MiMalpensa	45.035	379	-99,2	48.030	12.570,30	33.959	-29,3	-	-100
interv.aerop.Venezia	516	7.315	1.316,40	10.980	50,1	15.085	37,4	7.072	-53,1
Ammod. Infrastrutt. Aeroport.	23.189	36.100	55,7	43.847	21,5	43.847	0	43.847	0
Infrastr.Aeroport.finanz. FESR	25.909	0	-100	16.200		17.434	7,6	-	-100
Spese relative interventi FESR	36.152	0	-100	-		13.498		-	-100
potenziam aerop. aree depresse	9.458	22.724	140,3	3.718	-83,6	2.582	-30,6	2.582	0
Altro	8.867	4.472	-49,6	2.509	-43,9	424	-83,1	201	-52,6
indennità anzianità (ctg 15)	484	583	20,3	136,3	-76,6	2.177	1496,7	3.800	74,6
Totale uscite conto capitale	149.861	96.989	-35,3	152.811	57,6	129.796	-15,1	58.707	-54,8
Totale gestione conto capitale	363	-16.393	-4.621,50	-10.863	-33,7	-1.663	-84,7	-1.233	-25,9

Ministero dell'economia e delle finanze per 30.933 migliaia di euro di cui 17.434 della Comunità europea quale contributo per la partecipazione al quadro comunitario di sostegno (QCS) 2002-2006.

Tra le altre voci, di un qualche rilievo quella relativa al ricavato della vendita dell'ultima trincea dei titoli posseduti dal disciolto Enga a copertura del trattamento di fine rapporto del personale dipendente ed il rimborso da parte dell'Inpdap dell'indennità di buonuscita del personale della Direzione generale dell'aviazione civile cessato dal servizio nel corso dell'anno (rispettivamente 101 e 1.103 migliaia di euro).

Quanto alle uscite, ammontate complessivamente nel 2002 a 129.796 migliaia di euro, la riduzione del 15,1% che si registra rispetto all'anno precedente è imputabile in massima parte alla riduzione degli impegni (ctg. n.14) relativi alla

realizzazione di infrastrutture aeroportuali. Infatti, a tale titolo risultano accertati e impegnati 126.809 migliaia di euro, con un decremento percentuale di 10,5 rispetto all'anno precedente. Di una certa entità anche la spesa corrisposta per TFR nei riguardi del personale pensionato per raggiunti limiti di anzianità (ctg.15) per 2.177 migliaia di euro (+1496,7 % rispetto al 2001).

17 Gestione dei residui.

Il prospetto seguente sintetizza la consistenza dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2002. L'ente ha effettuato con provvedimento del 29 aprile 2003 il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2001.

ENAC - GESTIONE RESIDUI -						
consistenza residui attivi al 31 dicembre 2002 - migliaia di euro						
Es. di provenienza	a inizio es.(a)	Riscossi (b)	cancellati	da riscuotere (b°)	(b)/(a)%	(b°)/(a)%
1991 ed es. prec.	387	0	3	384	0,0	99,2
anno 1992	205	0	0	205	0,0	100,0
anno 1993	71	0	0	71	0,0	100,0
anno 1994	162	0	0	162	0,0	100,0
anno 1995	137	0	0	137	0,0	100,0
anno 1996	13	7	0	6	53,8	46,2
anno 1997	6	0	0	6	0,0	100,0
anno 1998	9	0	0	9	0,0	100,0
anno 1999	71	24	0	47	33,8	66,2
anno 2000	961	83	0	878	8,6	91,4
anno 2001	238.144	133.382	1.914	102.848	56,0	43,2
formazione res.2002				88.647		
totale	240.166	133.496	1.917	193.400		

consistenza residui passivi al 31 dicembre 2002 - migliaia di euro

Es. di provenienza	a inizio es. (a)	pagati(b)	cancellati	da pagare(b°)	(b)/(a)%	(b°)/(a)%
1991 ed es. prec.	27	0	18	9	0,0	33,3
Anno 1992	5	0	3	2	0,0	40,0
Anno 1993	6	0	5	1	0,0	16,7
Anno 1994	43	0	34	9	0,0	20,9
Anno 1995	46	0	28	18	0,0	39,1
Anno 1996	119	0	106	13	0,0	10,9
Anno 1997	52	15	25	12	28,8	23,1
Anno 1998	188	1	0	187	0,5	99,5
Anno 1999	68.070	47.064	0	21.006	69,1	30,9
Anno 2000	102.550	31.880	0	70.670	31,1	68,9
Anno 2001	235.890	108.146	0	127.744	45,8	54,2
formazione res.2002				104.383		
totale	406.996	187.106	219	324.054		

17.1 Residui attivi. L'ammontare dei residui al 31 dicembre (193.400 migliaia di euro) risulta formatosi per la quasi totalità (192.420) nel periodo 1999 – 2002 e riguardano gli accertamenti di entrata di somme provenienti dal bilancio dello Stato, sia per la parte corrente che in conto capitale da trasferire all'ente a cura dei predetti Ministeri.

17.2 Residui passivi. Anche la loro formazione risale sostanzialmente al periodo 1999-2002 (323.803 su un totale di 324.054 migliaia di euro) come conseguenza di impegni di spesa assunti sulla base dei finanziamenti statali da trasferire all'ente a cura del ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia, in particolare, in materia di realizzazione di infrastrutture aeroportuali (181.152 migliaia di euro) e di oneri di servizio pubblico (78.445 migliaia di euro.), essendo divenute operative solo le convenzioni per garantire al continuità territoriale tra gli scali della regione Sardegna e gli altri aeroporti nazionali

Di significativa rilevanza anche l'ammontare dei residui relativi agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del CCNL del personale dirigente e non dirigente (21.310 migliaia di euro) e quelli per spese per liti ed arbitraggi (28.729 migliaia di euro) di cui 15.000 per il risarcimento dei danni del disastro aereo avvenuto nell'aeroporto di Milano Linate.

La consistenza assunta dalla massa dei residui attivi e passivi da addebitare principalmente al ritardo sistematico con il quale le amministrazioni di riferimento dispongono il trasferimento dei fondi statali induce a raccomandare nuovamente di eliminare o quanto meno a ridurre il fenomeno, causa di inefficienze operative e di concreti rischi connessi al ritardo con il quale l'ente eroga ai concessionari aeroportuali i corrispettivi pattuiti.

18 Il conto economico.

Risulta strutturato come segue:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENAC CONTO ECONOMICO					
RICAVI E COSTI in migliaia di euro					
	1999	2000	2001	2002	2003 *
PARTE PRIMA					
Ricavi					
ENTRATE CORRENTI					
TIT. I	615	602	748	683	775
TIT. II	6.145	40.496	80.583	126.488	48.537
TIT. III	19.997	47.456	74.966	71.182	71.283
Totale	26.757	88.554	156.297	198.353	120.595
PARTE SECONDA					
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari					
D) variaz.patr.str.	4	9	976	219	-
Totale	4	9	976	219	-
tot. Gen.le (a)	26.760	88.563	157.273	198.572	120.595
SPESE CORRENTI					
TIT. I	24.561	74.212	145.550	180.207	128.635
Totale	24.561	74.212	145.550	180.207	128.635
PARTE SECONDA					
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari					
D) ammort.	270	265	343	990	1.351
E) Sval e deprezz.	-	-	-	4	-
F) Acc oneri pres.	-	-	-	198	-
G) tfr	434	439	1.239	2.289	3.100
H) variaz.patr.str.	12	3	631	1.918	-
tot.parte sec.	715	707	2.214	5.399	4.451
tot. Gen.le (b)	25.276	74.918	147.763	185.606	133.086
avanzo/dis. (a-b)	1.484	13.645	9.510	12.966	- 12.491
tot. a pareggio	26.760	88.563	157.273	198.572	133.086

**dati di preventivo

Per effetto, quindi, della gestione di parte corrente (18.146 migliaia di euro) e per le poste attinenti a fatti economici non finanziari (meno 5.180 migliaia di euro) il conto economico dell'esercizio 2002 presenta un avanzo economico di 12.966 migliaia di euro derivante per sua gran parte dall'avanzo finanziario di competenza.

Nella parte che non dà luogo a movimenti finanziari rilevano i minori residui attivi non più esigibili (1.918 migliaia di euro) e passivi non più dovuti o perenti (219 migliaia di euro)

19 Il conto del patrimonio.

Dal prospetto che segue si desume la situazione patrimoniale dell'ente.

ENAC SITUAZIONE PATRIMONIALE					
Attività e passività in migliaia di euro					
	al 31/12/1998	al 31/12/1999	al 31/12/2000	al 31/12/2001	al 31/12/2002
Attività					
disponibilità liquide	10.076	150.392	227.585	175.795	154.303
residui attivi	3.997	3.532	5.628	240.166	193.399
Crediti bancari e finanziari	843	1.007	1.043	911	809
Immobili	715	715	16.208	26.124	26.125
immobilizzazioni tecniche	2.637	2.723	2.888	3.809	4.569
totale attività	18.267	158.368	253.352	446.805	379.205
Deficit patrimoniale	-410	-	-	-	-
totale a pareggio	17.857	158.368	253.352	446.805	379.205
Passività					
debiti di tesoreria	-	-	-	-	-
residui passivi	4.585	143.136	224.475	406.996	324.054
debiti bancari e finanziari	-	-	-	-	-
rimanenze passive di esercizio	-	-	-	-	-
fondi accantonam. Vari	9.009	8.957	8.814	9.946	11.358
poste rettificative	2.122	2.240	2.384	2.673	3.638
totale passività	15.716	154.333	235.673	419.616	339.050
patrimonio netto					
avanzo economico es. prec.	2.695	2.551	4.035	17.680	27.190
avanzo economico dell'esercizio	266	1.484	13.645	9.510	12.965
totale	2.961	4.035	17.680	27.190	40.155
totale a pareggio	18.926	159.758	253.353	446.806	379.205

Il patrimonio netto, considerato l'attivo patrimoniale pari a 379.205 migliaia di euro e le passività pari a 339.050 migliaia di euro, ammonta a 40.155 migliaia di euro con un incremento di 12.965 migliaia di euro (pari all'avanzo economico) rispetto alla situazione accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente (27.190 migliaia di euro)

La relazione tecnica allegata alla situazione patrimoniale avverte che non essendo ancora stato individuato formalmente il valore dei beni patrimoniali degli enti ex ENGA ed ex RAI dall'apposita commissione interministeriale di cui all'art. 8, comma 4 del decreto legislativo n.250 del 1997, l'attuale patrimonio è formato oltre che dai beni acquisiti dall'ente dopo il 2000, anche dai beni che derivano direttamente dai due enti summenzionati.

20 La situazione amministrativa.

La tabella che segue evidenzia l'ammontare del fondo di cassa al termine dell'esercizio 2002, pari a 154.302 migliaia di euro e dell'avanzo di amministrazione di 23.647 migliaia di euro a fine esercizio.

Economie di bilancio per un ammontare di 9.273 migliaia di euro, con vincolo di destinazione, concorrono a formare l'avanzo. Le stesse sono state già utilizzate nelle previsioni del bilancio 2003 unitamente ad 12.500 migliaia di euro destinate a coprire la riduzione del finanziamento statale di cui alla legge 27 febbraio 2003, n. 33. Pertanto 1874 migliaia di euro restano fuori da vincoli di destinazione.

ENAC SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2002		
(in migliaia di euro)		
consistenza cassa inizio es.		175.694
riscoss. C. comp.	270.960	
riscoss. C. res.	133.496	
		404.456
pagam. C. comp.	238.742	
pagam. C. res.	187.106	
		425.848
cassa fine es.		154.302
residui attivi es. prec.	104.752	
residui attivi esercizio	88.647	
		193.399
residui passivi es. prec.	219.671	
residui passivi esercizio	104.383	
		324.054
avanzo amministr.az.		23.647

21 Conclusioni

21.1 Il consuntivo del primo quadriennio d'attività vede l'ENAC completare il percorso costitutivo con l'adeguamento delle piante organiche, approvato alla fine del 2002, destinato a potenziare l'area dell'attività ispettiva che assume una valenza strategica nello svolgimento dell'attività istituzionale di sorveglianza sugli operatori del settore.

21.2 I ritardi nell'individuazione dei beni del demanio aeroportuale, le accelerazioni impresse al processo di riforma delle gestioni aeroportuali con l'affidamento ai concessionari parziali e precari della gestione degli introiti aeroportuali in regime autorizzatorio, le decisioni di vertice con le quali è stato disposto l'affidamento per quarant'anni della gestione totale degli aeroporti di Bari, Napoli e Firenze senza un'adeguata ponderazione dei piani di investimento, le incertezze derivanti da un quadro legislativo non aggiornato, le irrisolte divergenze sugli obblighi di rendicontazione dei concessionari sui proventi dei servizi offerti in regime di esclusiva hanno contrassegnato il cammino della riforma in modo negativo riducendo le garanzie in ordine ai ritorni di efficienza delle scelte fatte e consolidando situazioni potenzialmente idonee a pregiudicare gli interessi erariali nella misura in cui hanno obiettivamente ridotto le possibilità dell'Ente di controllare efficacemente il corretto utilizzo delle risorse pubbliche affidate ai concessionari.

Occorre, ad avviso della Corte, rafforzare gli strumenti di controllo sulla destinazione delle risorse pubbliche tenendo conto della complessità del lavoro da svolgere e della qualità degli interlocutori e rendere più puntuali e cogenti i presidi sanzionatori a carico dei concessionari inadempienti.

21.3 Il contrasto sorto sulla inclusione delle aree non strumentali tra i beni del demanio aeroportuale, che andrebbe risolto tenendo conto della scelta operata dal legislatore a favore del modulo di gestione totale, non deve ritardare ulteriormente la regolarizzazione dell'attuale situazione costituendo i beni da trasferire al gestore aeroportuale una componente essenziale delle convenzioni di concessione.

21.4 Rimane d'attualità l'invito rivolto dalla Corte a recuperare nel rapporto di vigilanza tra Ministero ed Ente, pur nella necessaria distinzione dei ruoli, un clima più collaborativo e di sostegno al difficile processo di costituzione e di consolidamento delle strutture dell'Ente chiamato a superare i ritardi, i vincoli organizzativi, le complessità del quadro ordinamentale ereditati dal passato.

21.5 Le problematiche derivanti dalle difficoltà di dialogo e dall'insufficiente coordinamento tra gli attuali referenti istituzionali del "sistema di sorveglianza della sicurezza" - Enac, Enav ed Agenzia per la sicurezza - hanno portato alla creazione d'apposite Unità operative di coordinamento che, pur costituendo un miglioramento rispetto al passato, non rispondono ancora all'esigenza di garantire un assetto razionale di ripartizione delle competenze in materia. Peraltro l'impostazione originaria dell'impianto costitutivo dell'Enac assegnava allo stesso una posizione di sovraordinazione funzionale in materia di sicurezza.

21.6 La convenzione di Chicago pone anche come condizione d'operatività degli Organismi nazionali preposti al "sistema di sorveglianza della sicurezza" una adeguata organizzazione che consenta loro di adottare una normativa conforme agli "standard" (Annessi ICAO) e di attuare un adeguato regime di verifiche sul rispetto della normativa sulla sicurezza.

Mentre sul versante dell'adeguamento normativo tale risultato può dirsi sostanzialmente raggiunto, grazie all'impegno con cui, sin dal loro insediamento, gli Organi dell'ENAC hanno operato, non altrettanto può dirsi su quello delle verifiche e del controllo sia per le pesanti ricadute che l'adeguamento ha comportato in termini d'aggiornamento delle procedure esecutive che per la mancanza di personale qualificato ed ispettivo nella dotazione organica dell'Ente. Al momento vi è una notevole sproporzione tra la platea molto estesa dei soggetti e degli operatori da controllare e le risorse disponibili cui conseguono notevoli difficoltà, nonostante gli sforzi compiuti dalle strutture operative, in ordine alla possibilità di garantire un'adeguata azione di sorveglianza.

Sotto tale profilo, è da dubitare che le raccomandazioni del "team" ispettivo dell'ICAO di incrementare le risorse ispettive e le attività di verifica sugli operatori del trasporto aereo, possano essere, almeno nel breve periodo, soddisfatte.

21.7 Critico resta il giudizio sul funzionamento del nuovo modulo di gestione per la parte relativa agli interventi infrastrutturali avendo l'azione ispettiva svolta dall'ENAC sui livelli di sicurezza operativa dei 38 maggiori aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale, risultati nel complesso soddisfacenti, riscontrato diffusi ritardi nei lavori di adeguamento delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali agli standard internazionali di sicurezza a causa dell'inerzia delle Società di gestione, nonostante che i lavori di ripristino siano finanziati con gli introiti dei diritti aeroportuali.

21.8 Le notazioni critiche contenute nel referto ispettivo sulla incisività del ruolo del direttore di aeroporto ed sulle difficoltà che lo stesso incontra nel coordinare il lavoro di tutti gli interlocutori aeroportuali, a fronte della pretesa dei gestori totali di esercitare direttamente la maggior parte dei poteri che

competevano ad altri soggetti pubblici e privati, rendono non più procrastinabile la ridefinizione, a livello legislativo, dei poteri e delle responsabilità dell'ENAC, dei direttori di aeroporto e delle società di gestione ed inopportuna ogni ulteriore accelerazione in materia di concessioni aeroportuali che non avrebbe altro effetto che quello consolidare, in modo contingente e disorganico, un assetto carico di vecchie inefficienze e rigidità strutturali.

21.9 Occorre recuperare i fondamentali dell'impianto riformatore subordinando le concessioni totali ad effettive svolte nella struttura societaria delle concessionarie, idonee a garantire una gestione efficiente e veramente imprenditoriale della stessa e rendendo "persuasivo" il presidio sanzionatorio sia dal versante della commisurazione delle sanzioni al bene da tutelare che è quello del mantenimento degli "standard" di sicurezza del trasporto aereo, sia da quello dell'effettivo esercizio dei poteri ordinativi, coercitivi e sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti.

21.10 La liberalizzazione negli aeroporti dell'Unione europea dei servizi di assistenza a terra (cd. handling),¹³ disposta con il decreto legislativo n.18 del 13 gennaio 1999 che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 96/67/CE del 15 ottobre 1996, procede a rilento e tra molte difficoltà che l'ENAC ritiene di poter superare mediante una modifica degli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo al fine di meglio definire le misure di protezione sociale.

21.11 Ad oggi lo schema di contabilità analitica per centri di costo, connesso al quadro di riordino della tariffazione dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva, non risulta definito, nonostante il Consiglio di

amministrazione dell'ENAC avesse fissato al mese settembre 2002 la data ultima per definire tale adempimento.

La delicatezza della materia e gli interessi che coinvolge, si consideri che seconda la delibera CIPE in materia, il livello tariffario massimo è funzione anche della qualità dei servizi prestati, obbliga a compiere ogni sforzo per giungere al più presto all'adozione di un modello di contabilità idoneo a consentire il controllo sulla destinazione di rilevanti quote di risorse pubbliche.

21.12 Sulla questione relativa al contenzioso sorto in sede d'aggiudicazione d'alcune tratte degli aeroporti della Sardegna, sottoposte agli oneri di servizio pubblico e sui singolari, ulteriori sviluppi della vicenda, la Corte, con riferimento a quanto già osservato nel precedente referto, continuerà dedicare particolare attenzione in relazione agli interessi erariali che ne sono coinvolti e delle responsabilità per i danni che ne possono derivare.

21.13 Il consuntivo finanziario mostra che l'incidenza del costo del personale si attesta intorno al 93% del totale dell'entrate proprie dell'Ente, prefigurando scenari di deficit strutturale che allontanano la prospettiva della trasformazione dell'ENAC in ente pubblico economico.

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

ESERCIZIO 2002

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il bilancio consuntivo riporta i risultati contabili della gestione dell'Ente relativi all'esercizio 2002. Nei prospetti che costituiscono il bilancio vengono rappresentati i movimenti finanziari, economici e patrimoniali generati dalla attività gestionale posta in essere dall'Ente.

Anche l'anno 2002 si caratterizza con un importante trasferimento di risorse da parte dello Stato. La legge finanziaria 2002 ha messo a disposizione dell'Enac trasferimenti pari a circa il 40,3% del complesso delle entrate proprie di parte corrente dell'Ente. In aggiunta al trasferimento statale, tra le fonti di entrate, vanno segnalati i canoni aeroportuali che, a dispetto di previsioni pessimistiche, hanno risentito in misura meno rilevante del previsto della fase critica di recessione attraversata dal mercato a seguito dei fatti del 11 settembre 2001 negli Stati Uniti e dell'incidente aereo di Linate, presentando, rispetto alle stime formulate inizialmente, un incremento del 13,9%. Sempre per la parte corrente con un successivo decreto in corso d'anno sono stati trasferiti ulteriori 78 milioni di euro per la conclusione della vicenda giudiziaria con la società SEA definita in via conclusiva con sentenza della Corte di Cassazione, I Sez. Civ, n.7555/2000 per effetto della quale l'Ente ha provveduto al pagamento di un uguale importo in data 12 settembre 2002.

Per quanto riguarda il trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzate ad interventi infrastrutturali sugli aeroporti (trasferimento in conto capitale), sono affluiti nelle casse dell'Ente complessivamente € 166.545.991,17 di cui € 96.441.344,40 in conto residui. Inoltre, per interventi infrastrutturali sugli aeroporti delle aree depresse, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito all'ENAC, quale quota di finanziamento FESR, la somma complessiva di € 33.634.712, di cui € 16.200.000 per il QCS 1994-1999 e € 17.434.712 per il QCS 2000-2006, e la quota nazionale per il QCS 2000-2006 di € 13.498.660.

Per la parte corrente, il trasferimento delle risorse individuate dalla tabella C della legge finanziaria, ridotte del 3,8% a seguito del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del novembre 2002, sono state in parte trasferite solo nel gennaio 2003.

Come si è avuto modo di evidenziare in ripetute occasioni negli esercizi precedenti anche per l'anno 2002 il trasferimento delle somme previste con la legge finanziaria a favore dell'Enac è avvenuto con tempi e modalità incompatibili con una corretta gestione, ciò ha comportato pesanti conseguenze sulla operatività dell'Ente rendendo impossibile procedere al trasferimento dei finanziamenti per le opere infrastrutturali nei confronti delle società di gestione con la conseguenza di generare non solo ritardi nella conclusione dei lavori stessi ma anche un aumento del contenzioso con i conseguenti maggiori oneri finanziari dovuti alle spese legali e agli interessi moratori.

I decreti di impegno degli stanziamenti 2002 dei capitoli di parte corrente e in conto capitale a favore dell'Enac sono stati richiesti ai Ministeri Vigilanti in data 19.02.2002 con nota n. 220351. Solo nel mese di dicembre si è avuto certezza in merito all'esito della richiesta con l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria dei relativi decreti di impegno. Il materiale trasferimento di parte degli impegni è avvenuto con due tranches, una nel mese di dicembre 2002 e l'altra a gennaio 2003.

La conseguenza più marcata è stata che l'Ente ha adottato criteri di spesa orientati alla prudenzialità contenendo i programmi di investimento e di sviluppo nei limiti delle risorse proprie disponibili. E' auspicabile comunque che le difficoltà incontrate in passato vengano superate in modo da permettere il varo dei programmi definiti in sede del bilancio di previsione.

Gli eventi che hanno caratterizzato la gestione 2002 sono riconducibili a :

Nel mese di febbraio è stato sottoscritto il contratto per l'acquisto della sede della centrale dell'Ente . Tale operazione, avvenuta a meno di quattro anni dalla costituzione dell'Ente, rappresenta un importante risultato , in quanto attraverso l'attenta gestione delle risorse è stato possibile raggiungere, prima del termine, uno dei punti qualificanti del contratto di programma stipulato con il Ministero delle Infrastrutture. Va osservato che sotto l'aspetto economico l'acquisizione dell'immobile comporterà, in primo luogo, dei risparmi di gestionali grazie alla diminuzione delle spese per canoni di locazione; sul piano patrimoniale l'immobile di viale Castro Pretorio è un importante investimento in grado di dare maggiore solidità al bilancio dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/5 ha deliberato uno stanziamento complessivo pari a € 25 milioni in due anni per il risarcimento dei danni a favore delle vittime dell'incidente aereo di Milano-Linate. In detta circostanza il Consiglio ha condiviso l'esigenza di procedere a liquidare con urgenza i danni subiti dalle persone indipendentemente dall'esito dell'inchiesta giudiziaria in corso precisando che ciò non implica in alcun modo responsabilità dell'Ente nel sinistro. Il Consiglio di Amministrazione ha così deliberato in merito alla conclusione di un accordo che vede la partecipazione, insieme all'Enac, della Sas, della Sea, dell'Enav, della proprietà del Cessna e delle Compagnie assicuratrici secondo i principi di una corresponsione paritaria tra tutti i soggetti partecipanti all'accordo, della salvaguardia del diritto di rivalsa da parte dell'Enac nei confronti delle parti nonché della previsione della possibilità di adesione da parte di altri interessati.

Per quanto attiene al personale e ai processi organizzativi nell'esercizio 2002 sono state portate a termine le problematiche concernenti i contratti integrativi sia del personale dirigente che quello del restante personale. I rispettivi documenti sono stati infatti sottoscritti nei primi mesi del 2003 e portano a conclusione una lunga e travagliata vicenda contrattuale.

Nell'anno 2002 sono divenute operative le convenzioni, limitatamente alla regione Sardegna, per gli oneri di servizio pubblico a favore dei vettori per garantire la continuità territoriale tra gli scali della regione e gli altri aeroporti nazionali.

Il bilancio 2002 dell'ENAC presenta un avanzo di amministrazione di € 23.647.938,26 e un avanzo economico di € 12.965.149,44 con una disponibilità di cassa accertata al 31.12.2002 di € 154.302.920,13, per la maggior parte finalizzata alla copertura degli impegni assunti relativamente ai lavori sulle infrastrutture aeroportuali.

La gestione economica finanziaria dell'anno ha comportato i seguenti risultati:

	Entrate	Uscite	Risultati differenziali
Correnti	198.353.099,51	180.207.469,88	18.145.629,63
In conto capitale	128.133.391,16	129.796.463,38	-1.663.072,22
Partite di giro	33.121.139,23	33.121.139,23	
Totale	359.607.629,90	343.125.072,49	16.482.557,41
Avanzo di amministrazione	8.863.794,02		8.863.794,02
Conversione in Euro dei residui attivi e passivi(*)	0,12	- 0,01	0,13
Cancellazione residui attivi e residui passivi	-1.917.410,29	-218.996,99	-1.698.413,3
Totale generale	366.554.013,75	342.906.075,49	23.647.938,26

(*) Tali differenze si sono generate nella trasformazione in Euro dei singoli residui attivi e passivi presenti sul bilancio dell'Ente al 31.12.2001.

Entrate

Le entrate correnti accertate nell'anno ammontano complessivamente a € 198.353.099,51 e sono costituite dai seguenti accertamenti :

- € 683.388,13 per contributi e diritti di certificazione degli iscritti all'Albo della Gente dell'aria.
- € 48.427.010,54 quali entrate correnti come risultano dal finanziamento previsto nella tabella C della legge finanziaria 2002 ridotto del 3,8% a seguito del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 29.11.2002.
- € 78.060.910,93 in relazione al trasferimento effettuato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato al pagamento degli oneri derivanti dalla esecuzione delle sentenza relativa alla causa SEA/ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il risarcimento dei danni derivanti dalla mancata approvazione nei tempi previsti dei provvedimenti concernenti la rivalutazione di alcune tariffe aeroportuali relative agli anni dal 1974 al 1981.
- € 20.966.497,50 derivanti da diritti e rimborso di spese fatturate per le operazioni sulle costruzioni aeronautiche, sull'esercizio degli aeromobili e sulle vendite del libro registro e dei regolamenti tecnici. Tra le attività di nuova fatturazione va in particolare evidenziato il dato derivante dall'art. 45 del regolamento che ha prodotto un gettito di circa 2,4 milioni di euro, relativo alle prestazioni professionali rese dal personale per la sorveglianza di progettazione e di esecuzione delle opere aeroportuali e per il loro collaudo. Le altre voci del fatturato attengono ai diritti e rimborsi per le operazione di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche e sull'esercizio degli aeromobili. In data 12 novembre il Direttore Generale, con una propria disposizione, ha dato applicazione al Regolamento delle tariffe per quanto attiene agli articoli : 34 "imprese di addestramento del personale navigante", 38 "licenze e certificazioni del personale", 42 "immatricolazioni ed esercenza aeromobili", 43 "disposizioni per l'addestramento a terra" e 47 "diritti sulla sorveglianza in esercizio delle infrastrutture aeroportuali". Gli effetti positivi di tale disposizione si potranno meglio apprezzare negli esercizi futuri.

Nella tabella seguente sono evidenziate entrate concernenti i diritti per prestazioni collegate alle attività istituzionali:

Fatturazione Anno 2002

Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche	2.886.504,12
Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeroportuali	2.529.879,63
Diritti di sorveglianza sull'esercizio di aeromobili	9.614.028,05
Diritto sulle importazioni	3.161.335,07
Diritti di certificazioni imprese e personale	1.621.077,77
Diritti a tariffazione oraria	235.971,22
Diritti accessori	98.073,02
Diritti di sorveglianza sull'esercizio infrastrutture aerop. e delle imprese che effettuano assistenza a terra su a/p	79.237,47
Articolo 8 (spese collegate alla fatturazione)	714.945,29
TOTALE	20.941.051,64

- € 7.525,25 per interessi compensativi sui depositi cauzionali, € 38.197,76 per interessi moratori su ritardati pagamenti da parte degli utenti, € 17.664,56 per interessi su prestiti e mutui erogati al personale e € 6.280,35 per interessi su titoli a reddito fisso.
- € 500.153,76 per entrate connesse all'affitto dei locali acquistati dall'Ente con il rogito del 15.12.2002. Nel contratto di acquisto era infatti previsto che l'Ente subentrasse, per la durata contemplata nello stesso - comunque non oltre il dicembre 2002, fatta eccezione per il locale posto al civico 118/B occupato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - nei contratti locativi in essere alla data del 15.02.2002 con i conduttori di porzioni dell'immobile di viale Castro Pretorio.
- € 229.112,04 per entrate derivanti da recuperi vari e rimborsi spese.
- € 49.393.551,67 quali canoni sulle gestioni aeroportuali introitati nell'anno 2002. Le entrate accertate al termine dell'esercizio, come innanzi anticipato, hanno risentito in misura meno rilevante del previsto della fase critica di recessione attraversata dal mercato a seguito dei fatti del 11 settembre 2001 negli Stati Uniti e dell'incidente aereo di Linate, presentando, in confronto alle stime formulate inizialmente, un incremento del 13,9%. Tale risultato non recupera del tutto il valore complessivo degli introiti conseguiti nell'anno 2000, realizzando infatti minori entrate nell'ordine del 6 %.

Le entrate in conto capitale sono state pari a € 128.133.391,16. La composizione è in relazione ai decreti di impegno disposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per complessivi € 95.875.846,75 e dei trasferimenti disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 13.498.660, quale quota nazionale, e € 17.434.712, quale contributo della Comunità Europea, connessi con il QCS 2002-2006.

Tra le entrate in conto capitale sono inoltre da considerare :

- € 100.709,10 in relazione alla vendita dell'ultima tranche di titoli di stato posseduti dal disciolto Ente nazionale gente dell'aria e trasferiti all'Ente.
- € 120.657,79 pari alla quota capitale annuale di restituzione di mutui e prestiti erogati a favore del personale.
- € 1.102.805,52 quale versamento effettuato dal INPDAP del maturato di buonuscita del personale di provenienza D.G.A.C. che ha lasciato il servizio nel corso del 2002, e per il quale si è provveduto ad erogare la rispettiva quota di buonuscita.

Le entrate in partite di giro sono pari a € 33.121.139,23 e trovano esatta contropartita nei corrispettivi capitoli di spesa trattandosi di partite compensate.

Le riscossioni effettuate in conto competenza ammontano complessivamente a € 270.960.266,92 e tengono conto in particolare del trasferimento delle risorse avvenuto con i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per € 70.104.646,77 relativamente alle opere infrastrutturali, e € 78.060.910,93 connessi al contenzioso SEA, del trasferimento delle risorse, nazionali e comunitarie, disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il QCS 2002-2006 rispettivamente di € 13.498.660 e € 17.434.712, dei proventi previsti dall'art. 7 legge 449/85 per € 42.763.268,96 e dei diritti fatturati ad utenti per le prestazioni istituzionali che hanno comportato incassi per € 14.150.325,65 pari a circa il 67,5 % delle fatture emesse ed accertate; per quest'ultima tipologia di entrata, la quota non incassata entro il 31/12/02 è di € 6.816.171,85 e si riferisce sostanzialmente, come per gli esercizi precedenti, agli importi fatturati negli ultimi mesi dell'esercizio ed i cui incassi si realizzano normalmente nei primi mesi dell'anno successivo.

USCITE

Le spese correnti ammontano a € 180.207.469,88

Il dettaglio analitico delle spese suddivise per categoria è :

- € 671.189,48 per gli Organi istituzionali dell'Ente. I compensi per i componenti degli Organi di amministrazione nonché quelli del Collegio sindacale sono riportati nei competenti capitoli di bilancio nella misura stabilita dal decreto del Ministero dei Trasporti del 10.12.1999.
 - € 66.773.066,19 quali spese sostenute per il personale. L'ammontare complessivo degli oneri riportati nel bilancio è determinato dagli oneri diretti e riflessi del personale dipendente dell'Ente. Esse afferiscono per:
 - o € 28.965.934,48 alle voci fisse dello stipendio di tutto il personale che consta di 1.088 unità di cui 50 dirigenti, 178 professionali, 838 amministrativi e operativi e 22 unità come personale comandato da altri enti (13) e personale a tempo determinato (9),
 - o € 2.329.962,10 alle indennità e rimborso spese per missioni,
 - o € 14.918.252,55 agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente,
 - o € 1.969.312,13 alle convenzioni mensa,
 - o € 11.037.366,43 e € 4.431.372,63 agli oneri accessori rispettivamente per il personale non dirigente e dirigente,
 - o € 1.417.574,14 agli oneri per il rinnovo contrattuale,
 - o € 105.849,67 e € 42.706,81 rispettivamente alle spese per la formazione del personale e per il conseguimento dei brevetti di pilota.
 - € 13.486.881,73 L'importo è relativo alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi connessi con l'attività gestionale espletata. Le spese più significative della categoria si riferiscono sostanzialmente alle spese di gestione collegate al funzionamento della struttura sia centrale che periferica, in particolare sono riportati in bilancio gli oneri per le locazioni degli immobili della Direzione Generale e di alcune sedi periferiche € 3.039.396,93, le spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia locali per € 1.036.657,29, le spese di manutenzione mobili, macchine locali e impianti per € 781.791,59, le spese postali, telegrafiche, telefoniche per € 1.011.120,35, le spese collegate agli onorari per speciali incarichi conferiti in base all'articolo 7 del d.lgs.29/93 per € 299.653,63, agli oneri derivanti dai premi pagati per le assicurazioni pari a € 208.549,92, per la manutenzione di impianti ed infrastrutture aeroportuali € 1.928.607,51, connesse con le spese di manutenzione direttamente sostenute presso le sedi aeroportuali, € 844.791,21 per compensi erogati a favore degli ispettori di voli per l'attività professionale svolta a favore dell'Ente e infine € 497.484,49 per assistenza tecnica e prestazioni di servizi per le attività istituzionali.
- Per quanto riguarda le spese della struttura informatica, queste sono state determinate, oltre che dai canoni per l'uso delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva del software applicativo e

l'esercizio della rete telematica, da progetti di sviluppo come la realizzazione di un sistema informatico per la gestione degli incidenti aerei (progetto ALCE), la gestione e stampa delle licenze di pilotaggio (progetto SLIP), dallo sviluppo di un sistema generalizzato per la gestione dei telex/telegrammi e dall'acquisto di un sistema hardware destinato a creare un ambiente di prova, collaudo e accettazione.

Le spese relative alla fornitura della piattaforma per la gestione documentale e il protocollo informatico, considerato il prolungamento della procedura di gara, sono state rimandate all'esercizio 2003, analogamente alle spese previste per gli interventi destinati alla sicurezza del sistema informatico il cui competente Comitato è stato nominato nei primi mesi del 2003. Relativamente, poi, agli interventi previsti in campo amministrativo/contabile, nel corso del 2002 è stata iniziata una analisi che non è stato possibile completare nel corso dell'anno. Pertanto gli oneri di detti interventi sono da prevedere nell'esercizio successivo. In definitiva, a fronte di 2.737.221,57 euro stabiliti in sede di bilancio preventivo, sono stati impegnati 2.115.881,66, con una diminuzione di circa 620.000 euro causati dai sopra citati rinvii al 2003.

Per la categoria IV delle spese va precisato che rispetto alle previsioni iniziali (pari a € 17.704.142,51) si è provveduto ad un contenimento della spesa complessiva del 23,8% ricorrendo, nei casi possibili, alle convenzioni CONSIP nonché ai risparmi generalizzati sui consumi e sulle utenze.

Va sottolineato che questo dato di consuntivo può essere considerato il primo effettivamente rappresentativo della gestione dell'Ente in quanto, nell'anno 2001, per effetto del protrarsi del processo di unificazione tra le diverse amministrazioni che hanno dato vita all'ENAC, parte delle spese gestionali sono state sostenute, fino al mese di maggio, direttamente dal bilancio dello Stato.

- € 692.907,16, ripartiti per quote associative presso organismi nazionali ed internazionali (€ 21.509,53), per benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale (€ 664.397,63) e per oneri relativi all'equo indennizzo al personale (€ 7.000).
- € 3.280,41 per commissioni bancarie su operazioni di pagamenti ed introiti esteri.
- € 185.552,86 quali oneri di natura tributaria.
- € 277.535,51 per poste correttive di entrate correnti dovute alla emissione di note di credito nei confronti di utenti.
- € 19.625.362,17 per spese per liti di cui € 15 mil. finalizzate al risarcimento dei danni subiti dalle persone in conseguenza del disastro aereo avvenuto sull'aeroporto di Milano Linate, come da

delibera n. 16/2002 del C.di A. e € 3,9 mil. sono stati accantonati a titolo cautelativo per far fronte al contenzioso proveniente dall'articolo 8 comma 3 del d.lgs.250/97 che comporta il subentro nei rapporti passivi rispetto alle situazioni in essere della ex Direzione Generale della Aviazione Civile.

- € 78.060.910,93 quale risarcimento danni a favore della SEA, in stretta correlazione con il trasferimento disposto per tale fine dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le spese in conto capitale, pari complessivamente a € 129.796.463,38, sono costituite nel dettaglio dagli impegni sotto elencati:

- € 126.809.218,75 sono relativi ad impegni connessi alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali correlate ai finanziamenti dell'anno 2002 come di seguito illustrato:

Capitoli	Descrizione	Accertamenti	Trasferimenti	Stanzamenti	Impegni
2.14.08	Spese per finanz.prog. ampl. aerop. Pisa	350.396,04	350.396,04	350.396,04	350.396,04
2.14.09	Spese per la realiz....RM-Fium. e Mi-Malp.	33.959.131,29	33.959.131,29	33.959.131,28	33.959.131,29
2.14.10	Spese per la manut. straord....aerop..	51.748,44	51.748,44	51.748,44	51.748,44
2.14.12	Annualità quindicennale....aerop. Venezia	15.085.096,00	15.085.096,00	15.085.096,00	15.085.096,00
2.14.14	Spese per la realiz....infrastrut. aerop.	43.847.190,73	20.658.275,00	43.847.190,73	43.847.190,73
2.14.15	Spese per la realiz. infrastr. aerop.FESR	17.434.712,00	17.434.712,00	8.878.619,00	17.434.712,00
2.14.17	Spese per interv adeg. rete aerop. (Fers-nazionale)	13.498.660,00	13.498.660,00	13.498.660,00	13.498.660,00
2.14.19	Spese per la realiz....aree depresse	2.582.284,25		2.582.284,25	2.582.284,25
	TOTALE	126.809.218,75	101.038.018,77	118.253.125,74	126.809.218,75

Al riguardo, come si può notare, i maggiori accertamenti effettuati sono stati attribuiti e conseguentemente impegnati sui capitoli di spesa in relazione alla finalizzazione indicata dalle leggi di finanziamento e parimenti sono state impegnate - a titolo di residuo di stanziamento - tutte le somme disponibili sui vari capitoli, al fine di darne chiara evidenza in bilancio.

- € 2.177.481,37 per indennità di anzianità nei riguardi del personale uscito dal servizio per raggiunti limiti di anzianità. Una quota risulta, come in precedenza segnalato, trasferito dall'INPDAP:
- € 789.915,60 per acquisto di immobilizzazioni tecniche, mobili ed arredi necessari al funzionamento dell'Ente.

Residui

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a € 193.399.399,13, e risultano costituiti per € 192.420.799,41 nel corso degli esercizi 1999 - 2002. Per quanto riguarda la parte corrente, rispetto all'esercizio 2001 si è assistito ad un notevole incremento dei residui attivi a seguito dei mancati trasferimenti da parte dello Stato; per quanto attiene a quelli in conto capitale si è riscontrata una diminuzione in quanto si è incamerato l'84% delle somme residue. Nella tabella seguente si dà conto dei residui attivi afferenti gli ultimi quattro anni per le voci di maggior rilievo:

Residui attivi : voci di maggior rilievo		Totale residui al 31.12.02	1999	2000	2001	2002
Trasferimenti di parte corrente da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	2.03.01	127.095.190,90	-	-	78.668.180,36	48.427.010,54
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	5.15.01	48.506.984,91	-	671.196,85	22.064.588,08	25.771.199,98
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia per fondi Fesr	5.15.03	-	-	-	-	-
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia Quota Naz Fesr	5.15.02	-	-	-	-	-
Diritti e rimb. spese su prestazioni di servizio (art. 7 lgs. 250/97)	3.07.02	8.855.991,22	7.727,01	30.919,63	2.006.827,90	6.810.516,68
Proventi di cui all'art. 7 L. 449/85	3.10.03	6.643.194,13	-	-	12.911,42	6.630.282,71
TOTALE		191.101.361,16	7.727,01	702.116,48	102.752.507,76	87.639.009,91

Va comunque precisato che parte dei residui attivi sono stati incassati nel mese di gennaio con il trasferimento dello Stato.

I residui passivi ammontano complessivamente a € 324.054.381 e risultano costituiti soprattutto da residui generatisi nel corso degli esercizi 1999-2002 (per complessivi € 323.803.342,82) a seguito di impegni di spesa assunti in conseguenza del trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali.

Nel dettaglio la situazione dei residui passivi di maggiore rilevanza è la seguente:

- € 21.310.470,83 per oneri in favore del personale derivanti dalla sottoscrizione del CCNL del personale dirigente e non dirigente .
- € 4.812.639,98 per spese relative all'acquisto di beni e di servizi di cui € 1.128.476,20 sono relativi a spese per l'informatizzazione dell'Ente mentre la restante parte afferisce a impegni di spesa per beni e servizi che, scadendo al termine dell'esercizio, vengono normalmente liquidati alla riapertura contabile dell'esercizio successivo.
- € 181.152.598,42 per impegni correlati ai finanziamenti per le opere infrastrutturali sugli aeroporti.
- € 78.445.071,09 per oneri di servizio pubblico in quanto, come sopra evidenziato, sono divenute operative solo le convenzioni a favore dei vettori per garantire la continuità territoriale tra gli scali della regione Sardegna e gli altri aeroporti nazionale.
- € 28.720.696,76 per spese per liti ed arbitraggi, risarcimento ed accessori finalizzate, come sopra evidenziato, per € 15 mil. al risarcimento dei danni subiti dalle persone in conseguenza del disastro aereo avvenuto sull'aeroporto di Milano Linate, come da delibera n. 16/2002 del C.di A. e all'accantonamento fatto a titolo cautelativo per fronteggiare l'eventuale onere derivante dal contenzioso ereditato.

Nella tabella seguente sono evidenziati i residui dei capitoli in conto capitale collegati ai trasferimenti dello Stato:

Capitoli	Descrizione	Residui passivi al 31.12.02	Condistanza di Cassa	Residui al 31.12.2002			
				anno 1999	anno 2000	anno 2001	anno 2002
2.14.05	Proget.ne. costruzione....a/p.....	7.554.640,03	7.554.640,03	-	550.283,72	7.004.356,31	-
2.14.06	Sp. finanz...infr. e serv. a/p..	2.776.799,49	2.776.799,49	-	2.458.185,26	318.614,23	-
2.14.07	Sp. ammodern. a/p aviaz. gen.	116.196,09	-	-	116.196,09	-	-
2.14.08	Sp. finanz.prog. ampl. A/p Pisa	-	-	-	-	-	-
2.14.09	Sp. realiz...RM-Fium. e Mi-Malp.	667.864,20	288.819,79	288.819,78	379.044,41	-	0,01
2.14.10	Sp. manut. straord....aerop..	1.749.869,90	1.573.913,55	-	175.956,35	1.573.913,55	-
2.14.11	Sp. finanz...aerop. Bologna	642.036,92	642.036,92	-	642.036,92	-	-
2.14.12	Ann.tà quindicennale..a/p VE	-	-	-	-	-	-
2.14.13	Sp. disinquinamento acustico	262.549,13	262.549,13	262.549,13	-	-	-
2.14.14	Sp. realiz...infrastrut. aerop.	111.951.607,05	66.698.103,23	16.499.103,44	34.378.814,25	35.177.783,78	25.895.905,58
2.14.15	Sp. realiz. infr. finanz.te Fesr	17.659.592,42	17.659.592,42	-	-	224.880,42	17.434.712,00
2.14.16	Sp. realiz. a/p Perugia e Salerno	3.356.969,84	3.356.969,84	3.356.969,84	-	-	-
2.14.17	Sp.a/p aree depr. - quota naz.-	13.498.660,00	13.498.660,00	-	-	-	13.498.660,00
2.14.18	Sp. realiz...aree depresse	18.211.989,96	18.139.945,19	296.813,84	15.260.846,85	2.654.329,27	-
2.14.19	Somme occ. per il complet.	2.703.823,39	121.539,14	-	121.539,14	-	2.582.284,25
	Totale spese per infr. aerop.	181.152.598,42	132.573.568,73	20.704.256,03	54.082.902,99	46.953.877,56	59.411.561,84

Si da evidenza, inoltre, della formazione dei residui passivi degli ultimi quattro anni relativi alle seguenti significative spese:

	Totale residui al 31.12.2002	1999	2000	2001	2002
Spese personale	21.299.441,11	5.799,20	372.223,92	7.993.829,55	12.927.588,44
Spese per oneri di servizio pubblico	78.445.071,09		15.953.786,30	62.491.284,79	
Spese per liti	28.653.236,95			9.739.871,86	18.913.365,09
TOTALE	128.397.749,15	5.799,20	16.326.010,22	80.224.986,21	31.840.953,53

Peraltrò, la massa dei residui passivi diminuirà notevolmente a seguito dell'erogazione al personale degli arretrati del contratto, e del pagamento di impegni connessi alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali in stretta relazione con i trasferimenti dello Stato.

Situazione patrimoniale

In attesa della formalizzazione dei lavori da parte della Commissione Interministeriale di cui all'articolo 8 comma 4 del d.lgs.250/97 che individuerà i beni dell'Ente, l'attuale patrimonio risulta costituito, oltre che dai beni acquisiti dall'Ente a far data dal 2000, dai beni che facevano parte dei patrimoni rispettivamente dell'Ente nazionale della Gente dell'aria e del Registro Aeronautico Italiano.

Per quanto attiene i titoli depositati a custodia, si rappresenta che gli stessi sono stati venduti a marzo 2002, la cui contabilizzazione risulta pertanto nelle scritture contabili.

Si è recepita la decisione del Consiglio di Amministrazione relativa alla cancellazione dei residui attivi connessi alla mancata assunzione dell'impegno e quindi del relativo trasferimento, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nota n. 1613 del 13.06.2002), della quota variabile del Fondo Unico di Amministrazione 2000 e della quota del Fondo Unico di Amministrazione 2001 (€ 1.914.505,72), alla eliminazione di alcuni residui attivi in quanto crediti non esigibili (€ 2.904,57) e alla riduzione di residui passivi complessivamente per € 218.996,99 di cui € 20.734,18 in quanto prescritti e € 198.262,81 per perenzione amministrativa..

Nel conto economico vengono riportate insussistenze attive per € 1.917.410,29 in relazione alla cancellazione dei precitati residui attivi e insussistenze passive per complessivi € 218.997,00 di cui € 218.996,99 in relazione alla suddetta cancellazione dei residui passivi e € 0,01 generate nella trasformazione in Euro dei singoli residui passivi presenti sul bilancio dell'Ente al 31.12.2001 (complessivamente pari a Lire 788.054.449.126).

Parallelamente, in relazione alla trasformazione in Euro dei singoli residui attivi presenti sul bilancio dell'Ente al 31.12.2001 (complessivamente pari a Lire 465.025.966.356) sono riportate nel conto economico sopravvenienze attive per Euro 0,12.

In relazione ai residui passivi eliminati dalle scritture contabili per perenzione amministrativa viene operato nell'anno un accantonamento € 198.262,81 che confluirà nell'apposito fondo istituito nello stato patrimoniale; inoltre, dal momento che tra residui passivi eliminati dalle scritture contabili per prescrizione risultavano ricompresi impegni per € 4.293,48 relativi a mobili e macchine d'ufficio mai inventariati, tale importo viene inserito come posta passiva nel conto economico e conseguentemente viene ridotto di pari misura l'ammontare delle immobilizzazione tecniche.

In relazione alle voci del conto economico che non producono effetti finanziari l'Ente ha provveduto ad ammortizzare gli impianti e gli automezzi per € 206.225,72, gli immobili per € 783.735,05 ed ha integrato il fondo dell'indennità del personale per € 2.288.814. Per l'anno 2002, tenendo conto dello stato d'uso e per l'obsolescenza a cui sono soggetti i beni di proprietà dell'Ente, sono state utilizzate le seguenti percentuali di ammortamento: 3% per i beni immobili, 12% per i beni mobili, 15% per gli arredi e i condizionatori, 20% per le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche.

Inoltre, a seguito delle radiazioni effettuate nell'anno complessivamente pari a € 26.025,96, si è generata una sopravvenienza passiva per € 735,96.

Atteso quanto sopra, il conto economico, per effetto della gestione di parte corrente (€ 18.145.629,63) e per le poste attinenti a fatti economici non finanziari (- € 5.180.480,19), presenta un avanzo economico di € 12.965.149,44.

Il risultato economico comporta la seguente situazione patrimoniale :

Attività	379.205.503,44	
Passività		339.050.834,43
Patrimonio netto		27.189.519,57
Avanzo/Disavanzo economico dell'anno		12.965.149,44
Totale a pareggio	379.205.503,44	379.205.503,44

Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2002 è pari a € 23.647.938,26. Il valore finale dell'avanzo di Amministrazione risulta superiore rispetto alle previsioni formulate in sede di bilancio di previsione per l'anno 2003. Il maggior valore è tenuto cautelativamente a disposizione soprattutto in considerazione della legge 27.02.2003, n. 33 che assegna al prefetto di Milano la somma di 12.500.000 euro a favore delle famiglie delle vittime del disastro aereo di Linate, riducendo corrispondentemente l'autorizzazione di spese di cui alla Tabella C della legge 28.12.2001 n. 448 a favore dell'ENAC. Per la restante quota di avanzo di amministrazione viene mantenuta la finalità prevista dal bilancio di previsione 2003.

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Viale del Castro Pretorio, 118
00185 Roma
centr. +39 06 44596-1
tel. +39 06 44596210
fax +39 06 44596211

Il Consiglio di Amministrazione



Estratto dal Verbale n° 98 della seduta del
Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2003

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, nella seduta del 26 maggio 2003, in relazione al punto 2) dell'o.d.g., approva, a maggioranza, la seguente:

DELIBERAZIONE N. 29/2003

- Visti gli artt. 47 e 48 del Regolamento amministrativo contabile dell'ENAC, approvato con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 3.8.1999;
- Sentita la relazione del Presidente sul bilancio consuntivo per l'esercizio 2002 proposto dal Direttore Generale;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Visti gli artt. 9 e 11 del decreto legislativo 25 luglio 1997 n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC),

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 dell'ENAC, destinando, in via prudenziale, l'avanzo di amministrazione a garanzia soprattutto del minor trasferimento di risorse finanziarie all'Ente per effetto dell'emanazione della Legge 27.2.2003, n. 33, relativa al risarcimento delle famiglie delle vittime del disastro aereo di Linate.

Il bilancio e la relativa documentazione sono allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante.

La presente deliberazione viene trasmessa alle Autorità vigilanti, ai sensi degli artt. 9 e 11 del decreto legislativo n. 250/97.

Il Segretario
Dr. Marino Barzaghi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2002

1 - PREMESSA

Il giorno 29 del mese di aprile u.s., nel termine di cui all'articolo 48, comma 5, del vigente Regolamento amministrativo contabile dell'Ente, il Direttore generale ha presentato al Consiglio di Amministrazione lo schema di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2002, ponendone copia, sotto la stessa data, a disposizione del Collegio dei revisori dei conti per la redazione della relazione di cui al quarto comma dello stesso articolo 48 del succitato Regolamento.

Detto documento, che, come ormai è diventata apprezzata prassi, risulta redatto in una accurata veste tipografica, giunge a conclusione della gestione avviata dal Consiglio di amministrazione nominato, in prima applicazione del decreto legislativo istitutivo dell'Ente, dal Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile il 16 ottobre 1998 ed insediatosi il successivo 18 novembre, gestione durante la quale sono stati conseguiti gli obiettivi previsti dalla legge istitutiva e poste le basi per la trasformazione dell'Ente in ente pubblico economico.

Il documento in esame risulta costituito, secondo quanto previsto dagli articoli 47 e seguenti del richiamato Regolamento amministrativo contabile, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico; porta annesso il prospetto dimostrativo (situazione amministrativa) dell'avanzo di amministrazione realizzato al termine dell'esercizio finanziario, propone in allegato la situazione per capitolo di bilancio e per anno di provenienza dei crediti e dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la situazione del personale alla data del 31.12.2002, ed è preceduto dalla relazione illustrativa.

I documenti contabili sopra indicati espongono i risultati della gestione in maniera del tutto coerente con la impostazione del relativo bilancio di previsione che fu redatto secondo i tradizionali canoni della contabilità pubblica, in quanto, all'epoca, l'Ente non aveva ancora adottato il Regolamento degli Uffici. Peraltro, rimane insoddisfatta l'esigenza della istituzione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo, anche se va sottolineato che il bilancio di previsione per il 2003 è stato strutturato per Unità Previsionali di Base.

2 - LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La Relazione illustrativa che accompagna il conto consuntivo in parola dà dimostrazione dei fatti di gestione che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario decorso.

Alla stessa, fin d'ora, si rinvia per ogni maggiore delucidazione.

3 - IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario espone i risultati della gestione finanziaria per competenza, cassa e residui che si compendiano come segue:

a - gestione di competenza

- accertamenti	€	359.607.629,90	
- impegni	€	<u>343.125.072,49</u>	
	€	16.482.557,41	avanzo finanziario di competenza

b - gestione di cassa

- fondo di cassa al			
1.1.2002	€	175.694.082,55	
- riscossioni	€	404.456.689,18	
- pagamenti	€	<u>425.847.851,60</u>	
	€	154.302.920,13	fondo di cassa al 31. 12. 2002

Il fondo di cassa sopra riportato trova riscontro nella documentazione trasmessa dall'Istituto cassiere (nota B.N.L. del 25.02.2003).

c - gestione dei residui

L'ENAC, con provvedimento del giorno 29 del mese di aprile c.a., ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2001. Tenuto conto dei residui che l'esercizio 2002 tramanda all'esercizio successivo, la situazione finale di detta gestione può essere sintetizzata come segue:

Residui attivi:

- anni precedenti al 2002	€	104.752.036,15	
- del 2002	€	<u>88.647.362,98</u>	€ 193.399.399,13

Residui passivi:

- anni precedenti al 2002	€	219.671.172,73	
- del 2002	€	<u>104.383.208,27</u>	€ 324.054.381,00
		differenza	€ - 130.654.981,87

Tale differenza, algebricamente sommata al fondo di cassa accertato al termine dell'esercizio finanziario e più sopra riportato (€ 154.302.920,13), consente di determinare in € **23.647.938,26 l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2002.**

I dati sopra riportati evidenziano che la gestione finanziaria annota risultati positivi sia per la competenza e la cassa, sia per la gestione nel suo complesso. Resta, comunque, ancora troppo alto l'ammontare dei residui sia attivi che passivi. Sul punto, si rinvia alle considerazioni svolte dall'Amministrazione nella relazione di accompagnamento al consuntivo, concordando, in particolare, sulla necessità che i trasferimenti da parte dell'Autorità statale vengano effettuati con maggiore tempestività, sia al fine di garantire la corretta esecuzione delle opere che attendono alla sicurezza, sia al fine di evitare ritardi nell'attuazione dei lavori e possibile contenzioso conseguente al ritardato pagamento delle fatture.

Nel prospetto sottostante i risultati dell'esercizio finanziario 2002 vengono posti a raffronto con quelli del 2001.

	2002	2001	+ / -
Avanzo finanziario di competenza	16.482.557,41	-114.802,45	16.597.359,86
Avanzo di amministrazione	23.647.938,26	8.637.625,90	15.010.312,36
fondo di cassa	154.302.920,13	175.694.082,55	- 21.391.162,42

Detti risultati, con la sola eccezione del fondo di cassa che annota un decremento di oltre 21 milioni di euro, sono migliori di quelli dell'esercizio precedente e proiettano la loro positività anche sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente di cui si dirà in seguito.

3a - Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue, gli accertamenti di entrata, riclassificati a seconda che si riferiscono a entrate proprie dell'Ente, a trasferimenti da parte dello Stato o di altri Enti pubblici nazionali o sopranazionali e per partite di giro, vengono posti a raffronto con le relative previsioni definitive del 2002 e con i corrispondenti accertamenti dell'esercizio 2001.

Descrizione	Accer.2002	Previs. 2002	Differenze	Accert. 2001	Differenze
ENTRATE PROPRIE					
di parte corrente (titoli 1 e 3)	71.865.178,04	66.614.962,00	5.250.216,04	75.714.369,87	-3.849.191,83
di parte in c/capitale (titoli 4 e 5)	1.324.172,41	1.844.885,52	-520.713,11	233.480,70	1.090.691,71
TOTALE	73.189.350,45	68.459.847,52	4.729.502,93	75.947.850,57	-2.758.500,12
TRASFERIMENTI					
Di parte corrente (titolo 2)	126.487.921,47	128.384.427,93	-1.896.506,46	80.582.686,08	45.905.235,39
di parte in c/ capitale (titolo 5)	126.809.218,75	118.253.126,00	8.556.092,75	141.710.288,80	-14.901.070,05
TOTALE	253.297.140,22	246.637.553,93	6.659.586,29	222.292.974,88	31.004.165,34
PARTITE DI GIRO	33.121.139,23	32.232.961,31	888.177,92	20.969.272,20	12.151.867,03
TOTALI	359.607.629,90	347.330.362,76	12.277.267,14	319.210.097,65	40.397.532,25

Dal prospetto sopra riportato si rileva una sostanziale conferma delle previsioni a suo tempo formulate e via via aggiornate. Lo stesso prospetto evidenzia, inoltre, un contenuto calo delle entrate proprie rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio precedente, dovuto essenzialmente al valore complessivo degli introiti conseguiti nell'anno 2002 per canoni sulle gestioni aeroportuali, che ha risentito, tra l'altro, della recessione del trasporto aereo conseguente ai fatti dell'11 settembre 2001, modificando in negativo la previsione del piano triennale (incremento dell'8-10% annuale).

Comunque, tutte le **entrate correnti** (titoli 1, 2 e 3) sono state accertate in € **198.353.099,51**. Esse risultano costituite:

- - da contributi degli iscritti all'Albo della gente dell'aria (titolo 1) per l'ammontare di euro 683.388,13, pari allo **0,34 %**;
- - da trasferimenti ordinari dello Stato (titolo 2) per l'ammontare di € 126.487.921,47, pari al **63,77%.** Detto ammontare, che è risultato inferiore di € 1.896.506,46 a quello previsto in via definitiva per effetto delle riduzioni disposte nel corso dell'anno dalle Autorità di Governo, comprende anche il finanziamento statale per il pagamento dell'onere conseguente all'esecuzione della sentenza SEA/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- - da proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi (Titolo 3, Cat. 7 - € 20.966.497,50), da redditi e proventi patrimoniali (Titolo 3, cat. 8 - € 569.821,68), da recuperi e rimborsi vari (titolo 3, cat. 9 - € 229.112,04) e da entrate non classificabili in altre voci (Titolo 3, cat. 10 - € 49.416.358,69), per l'ammontare complessivo di € 71.181.789,91, pari al **35,89%**.

Di contro, le entrate **in conto capitale** (Titoli 4 e 5) sono state accertate nell'ammontare di € **128.133.391,16** e risultano costituite:

- - da realizzo di beni mobiliari e riscossioni di crediti (Titolo 4) per complessivi € 1.324.172,41, pari al **1,03%**. Tra dette entrate, assumono particolare rilievo quelle relative al realizzo, per intervenuta scadenza, dell'ultima trince dei titoli acquistati dall'ex Enga a copertura del trattamento di fine rapporto del personale dipendente (€ 100.709,10) e il rimborso da parte dell'INPDAP del maturato dell'indennità di buonuscita del personale di provenienza statale cessato dal servizio nel corso dell'anno;
- - da trasferimenti dello Stato e della Comunità Europea in conto capitale (Titoli 5) per l'ammontare di € 126.809.218,75, pari al **98,97%**;

Le entrate per **partite di giro** (Titolo 7), accertate nell'ammontare di € 33.121.139,23, comprendono, oltre ai movimenti per la gestione dei fondi di cassa e agli acconti su prestazioni dell'Ente da fatturare, anche l'importo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a carico dei dipendenti da versare ai competenti enti previdenziali e all'Erario alle prescritte scadenze. Il Collegio, nell'ottica di una razionalizzazione delle procedure amministrative, raccomanda al riguardo l'emissione del titolo di pagamento contestualmente all'erogazione del trattamento economico e con imputazione diretta al capitolo di spesa.

3b - Analisi delle spese

Nel prospetto che segue, gli impegni assunti nell'esercizio 2002, suddivisi per titolo, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive e con gli impegni dell'anno precedente:

Descrizione	Impegni 2002	Previsioni 2002	Differenze	Impegni 2001	Differenze
Tit.1- Spese correnti	180.207.469,88	186.532.791,80	-6.325.321,92	145.549.897,51	34.657.572,37
Tit.2-Spese in c/capitale	129.796.463,38	121.921.408,59	7.875.054,79	152.811.087,04	-23.014.623,66
Tit. 3 - Spese part. Giro	33.121.139,23	32.232.961,31	888.177,92	20.974.436,76	12.146.702,47
TOTALI	343.125.072,49	340.687.161,70	2.437.910,79	319.335.421,31	23.789.651,18

Anche in questo caso, il prospetto sovrastante denota una sostanziale conferma delle previsioni a suo tempo formulate e via via aggiornate. Le economie di parte corrente scaturiscono dalla considerazione di risparmi per l'ammontare di 6.386.393,18 euro e da maggiori spese rispetto alle previsioni di € 61.071,26. Gli impegni per importi eccedenti i limiti di spesa (Euro 61.071,26) sono conseguenti all'imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio delle spese sostenute dai cassieri economi dell'amministrazione centrale e delle strutture periferiche. Le spese correnti, rispetto all'esercizio precedente, annotano un incremento per l'ammontare di € 34.657.572,37, pari al 23,8%, dovuti essenzialmente all'incremento della spesa del personale dipendente, il cui onere, diversamente dall'esercizio precedente, ha gravato per l'intero anno 2002 sul bilancio dell'Ente, all'aumento delle spese per i locali in affitto e agli oneri conseguenti a sfavorevoli sentenze giudiziarie (decisione SEA - Ministero Trasporti) cui l'Ente ha dovuto ottemperare essendo subentrato a soppressi organismi statali.

Quanto agli oneri relativi agli uffici dell'Ente merita di essere segnalato l'acquisto, perfezionato nel febbraio 2002, a valere sui fondi accantonati in conto residui, della sede della Direzione Generale in Viale del Castro Pretorio che si configura come un positivo investimento in relazione al prezzo di acquisto e al valore attuale dell'immobile, senza contare che tale operazione comporta dei risparmi di spesa per effetto della diminuzione dei canoni di locazione.

Anche le spese in conto capitale, nel complesso inferiori a quelle dell'esercizio precedente, risultano impegnate in eccedenza ai limiti autorizzati di € 7.875.054,79. Siffatta circostanza è da porre in relazione al disposto accertamento in entrata del contributo della Comunità Europea connesso al CQS 2002-2006, cui non ha fatto seguito in uscita l'aggiornamento della previsione di spesa, avendo l'Ente ottenuto notizia del finanziamento in epoca prossima alla scadenza dell'esercizio.

Comunque, tra le uscite correnti, oltre a quanto già segnalato, assumono rilievo:

- - le spese per gli Organi dell'Ente, ammontate a € 671.189,48, pari allo 0,37% di esse;
- - gli oneri per il personale in servizio, pari ad € 66.773.066,19, a loro volta pari al 37,05% di tutte le spese correnti;
- - le spese per l'acquisto di beni e servizi, ammontate a € 13.486.881,73, pari al 7,48% con una significativa riduzione rispetto alla previsione definitiva (- 13% circa);

- - le spese non classificabili in altre voci (€ 97.686.273,10), pari al 54,2%, tra le quali risultano annoverate le spese per liti (€ 19.625.362,17) e quelle per sentenza SEA – Ministero Trasporti (€ 78.060.910,93).

Tra le spese in conto capitale, meritano particolare menzione quelle sostenute per il finanziamento degli interventi infrastrutturali negli aeroporti (cat.14), €126.829.066,41 e quelle per la corresponsione del trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio (€ 2.177.481,37 – cat.15).

Gli impegni di spesa per partite di giro coincidono con i corrispondenti accertamenti di entrata. Si richiama quanto già segnalato in proposito.

4 – II CONTO ECONOMICO

Premesso che l'Ente, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, ha autorizzato l'eliminazione delle scritture contabili di partite in conto residui attivi non più esigibili e di somme in conto residui passivi non più dovute o perenti, il conto economico risulta strutturato come segue:

A- Elementi finanziari		
· Entrate correnti 2002	198.353.099,51	
· Spese correnti 2002	180.207.469,88	18.145.629,63
B – Elementi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari		
· Minori residui passivi	218.997,00	
· Minori residui attivi	-1.917.410,29	-1.698.413,29
- Variazioni patrimoniali straord.		-5.029,32
- Ammortamenti e deperimenti		- 989.960,77
· Fondo indennità personale		- 2.288.814,00
- fondo residui perenti		-198.262,81
Avanzo economico		12.965.149,44

L'avanzo economico dell'esercizio 2002 ammonta, quindi, a € 12.965.149,44, ed è superiore di € 3.455.416,30 a quello accertato al termine del precedente esercizio finanziario (€ 9.509.733,14). Per la sua gran parte, l'avanzo economico in parola deriva dall'avanzo finanziario di competenza.

5) Il conto del patrimonio

Dall'apposito prospetto, si desume la situazione patrimoniale dell'Ente.

La consistenza finale del patrimonio dell'ENAC alla data del 31.12.2002 risulta essere pari a € **40.154.669,01**, con un incremento di € 12.965.149,44 (pari all'avanzo economico di cui al punto precedente) rispetto alla situazione accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente (€ 27.189.519,57).

Tra le attività, le variazioni in aumento o in diminuzione hanno interessato:

per €	0,00	i fabbricati e terreni edili
per €	759.596,16	I mobili, arredi e macchine d'ufficio (saldo)
per €	-46.766.469,57	I residui attivi (saldo)
per €	0,12	Sopravvenienze attive trasformazione euro
per €	-21.491.871,52	Disponibilità liquide
per €	-100.810,13	Crediti Bancari finanziari (saldo)
		-67.599.554,94 Totale variazioni elementi attivi

Tra le passività, hanno subito variazioni:

per €	-82.941.776,10	(saldo) i residui passivi ;
per €	-0,01	Le insussistenze passive trasformazione euro
per €	1.412.400,96	I fondi accantonamenti vari
per €	964.670,77	le poste rettificative dell'attivo
		-80.564.704,38 Totale variazioni elementi negativi

La differenza delle suddette variazioni, entrambe di segno negativo, ai fini della consistenza patrimoniale, è pari ad € **12.965.149,44** e rappresenta la variazione patrimoniale netta del patrimonio dell'Ente nell'esercizio 2002.

Il totale dell'attivo patrimoniale è di € 379.205.503,44, quello del passivo patrimoniale è pari a € 339.050.834,43 Il patrimonio netto ammonta a € **40.154.669,01**.

I registri dell'inventario dei beni immobili e beni mobili presentano al 31.12.2002 le risultanze innanzi indicate.

6) La situazione amministrativa

Altro prospetto, infine, presenta la situazione amministrativa dell'Ente al 31.12.2002. Il suo esame pone in evidenza l'ammontare del fondo di cassa al termine dell'esercizio 2002, pari a € 154.302.920,13 di cui si è detto in altra parte della presente relazione, e dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio pari a € **23.647.938,26**.

Alla formazione dell'avanzo di amministrazione in parola concorrono economie di bilancio, con vincolo di destinazione per € 9.273.349,74, già utilizzate in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2003 e, ulteriori economie per € 12.500.000,00, da utilizzare a copertura della riduzione del finanziamento statale di cui alla legge 27 febbraio 2003, n. 33, per cui restano libere da vincoli di riassegnazioni risorse per l'ammontare di € 1.874.588,52

7) Dotazione organica

Si evidenzia che a fronte della dotazione organica prevista in numero 1.317 unità, il personale in servizio al 31.12.2002 ammonta a numero 1.088 unità di cui numero 9 a tempo determinato e 13 in posizione di comando da altre Amministrazioni.

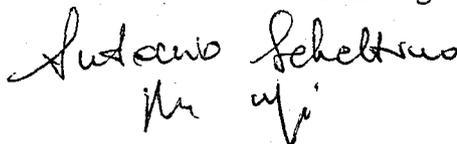
Per quanto attiene alla distribuzione tra personale dirigente e non dirigente si fa rinvio all'apposito prospetto illustrativo.

Conclusioni

Il Collegio ha effettuato i dovuti accertamenti per la verifica della corrispondenza dei documenti contabili costituenti il consuntivo in esame con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente e, tenuto conto dei risultati delle verifiche trimestrali e della costante partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali ha avuto anche modo di far conoscere il proprio parere in ordine a taluni argomenti, esprime avviso favorevole all'ulteriore corso del consuntivo in esame, dando atto della regolarità della gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Antonio Schettino
Dott. Andrea Malfaccini



Antonio Schettino
per

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO FINANZIARIO

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - ENTRATE

Codice	N	Denominazione	Gestione residui attivi				Gestione di cassa				Totale residui attivi al termine dell'esercizio		
			Resti ad inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
TITOLO I													
ENTRATE CONTRIBUTIVE													
Categ. 1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti													
1	01	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	774.685,35	683.388,13	0,00	91.297,22	0,00
Contributi, diritti di certificazione e documentazione degli iscritti all'Albo della Gente dell'Atia													
Totale Categoria 1			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	774.685,35	683.388,13	0,00	91.297,22	0,00
Categ. 2 - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni													
1	02	02	492,23	0,00	348,70	348,70	0,00	143,53	0,00	0,00	0,00	0,00	348,70
Contributi di riscatto per il fondo di indennita' di anzianita'													
Totale Categoria 2			492,23	0,00	348,70	348,70	0,00	143,53	0,00	0,00	0,00	0,00	348,70
Totale Titolo I			492,23	0,00	348,70	348,70	0,00	143,53	774.685,35	683.388,13	0,00	91.297,22	348,70
TITOLO II													
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI													
Categ. 3 - Trasferimenti da parte dello Stato													
2	03	01	80.582.686,08	0,00	78.668.180,36	78.668.180,36	0,00	1.914.505,72	51.645.689,91	0,00	0,00	51.645.689,91	127.095.190,90
Trasferimenti da parte dello Stato art 7 d.leg 250/97													
2	03	02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.060.910,93	78.060.910,93	0,00	0,00	0,00
Trasferimento per risarcimento danni a favore SEA													
Totale Categoria 3			80.582.686,08	0,00	78.668.180,36	78.668.180,36	0,00	1.914.505,72	129.706.600,84	78.060.910,93	0,00	51.645.689,91	127.095.190,90
Categ. 4 - Trasferimento da parte delle Regioni													
Totale Categoria 4			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie													
Totale Categoria 5			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico													
Totale Categoria 6			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2			80.582.686,08	0,00	78.668.180,36	78.668.180,36	0,00	1.914.505,72	129.706.600,84	78.060.910,93	0,00	51.645.689,91	127.095.190,90
TITOLO III													
ALTRE ENTRATE													

Bilancio Consuntivo - ENTRATE

Codice	N.	Capitolo	Gestione residui attivi				Gestione di cassa				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
			Residui ad inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	In più	In meno		
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Categ. 7 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi													
3	07	01	1.906,59	954,17	952,42	1.906,59			20.075,99	20.744,86	668,87		6.607,59
3	07	02	8.228.490,46	5.327.475,94	2.900.308,98	8.227.844,92		645,54	21.982.366,13	19.458.010,90		2.524.355,23	9.710.885,66
Totale Categoria 7			8.230.397,05	5.328.430,11	2.901.321,40	8.229.751,51	0,00	645,54	22.002.442,12	19.478.755,74	668,87	2.524.355,23	9.717.493,25
Categ. 8 - Redditi e proventi patrimoniali													
3	08	01	0,00		0,00	0,00			6.713,94	6.280,35		433,59	0,00
3	08	02	0,00		0,00	0,00			10.329,14	0,00		10.329,14	0,00
3	08	03	3.758,92		3.758,92	3.758,92			25.822,85	17.359,04		8.463,81	4.064,44
3	08	04	8.430,78	1.765,64	6.665,14	8.430,78			13.427,88	2.224,02		11.203,86	13.732,01
3	08	05	0,00		0,00	0,00			35.164,57	38.197,76	3.033,19		0,00
3	08	06	0,00		0,00	0,00			500.000,00	500.153,76	153,76		0,00
Totale Categoria 8			12.189,70	1.765,64	10.424,06	12.189,70	0,00	0,00	591.458,38	564.214,93	3.186,95	30.430,40	17.796,45
Categ. 9 - Poste correttive e compensative di spese correnti													
3	09	01	241.162,78		239.047,28	239.047,28		2.115,50	251.645,69	229.112,04		22.533,65	239.047,28
Totale Categoria 9			241.162,78	0,00	239.047,28	239.047,28	0,00	2.115,50	251.645,69	229.112,04	0,00	22.533,65	239.047,28
Categ. 10 - Entrate non classificabili in altre voci													
3	10	01	0,00		0,00	0,00			25.516,46	21.774,10		3.742,36	0,00
3	10	02	0,00		0,00	0,00			0,00	0,00		0,00	0,00
3	10	03	15.190.390,89	15.177.479,47	12.911,42	15.190.390,89			58.876.086,50	57.940.748,43		935.338,07	6.643.194,13
3	10	04	0,00		0,00	0,00			0,00	0,00		0,00	0,00
3	10	05	0,00		0,00	0,00			0,00	1.032,92		1.032,92	0,00
Totale Categoria 10			15.190.390,89	15.177.479,47	12.911,42	15.190.390,89	0,00	0,00	58.901.602,96	57.963.555,43	1.032,92	935.338,07	6.643.194,13
Totale Titolo 3			23.674.140,42	20.507.675,22	3.163.704,16	23.671.379,38	0,00	2.761,04	81.747.149,15	78.235.638,18	4.888,74	3.516.399,71	16.617.531,11
TITOLO IV													
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITO													

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - ENTRATE

Codice	N.	Capitolo	Previsioni						Somme accertate				Differenza rispetto alle previsioni					
			Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscossioni	Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	In più	In meno							
												4	5	6	7	8	9	10
	2	Denominazione																
		Totale Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 17 - Trasferimenti da Comuni e Province																
		Totale Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 18 - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico																
		Totale Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 5	53.037.541,25	65.215.584,75	0,00	118.253.126,00	101.038.018,77	25.771.199,98	126.809.218,75	8.556.093,00	0,25							
		TITOLO VI																
		ACCENSIONE DI PRESTITI																
		Categ. 19 - Accensione di mutui																
		Totale Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 20 - Assunzione di altri debiti finanziari																
		Totale Categoria 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 21 - Emissione di obbligazioni																
		Totale Categoria 21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TITOLO VII																
		PARTITE DI GIRO																
		Categ. 22 - Entrate aventi natura di partita di giro																
7 22 01	31	Ritenute erariali	10.329.137,98	4.570.000,00		14.829.137,98	12.812.080,54	3.454,78	12.815.535,32								2.013.602,66	
7 22 02	32	Ritenute previdenziali ed assistenziali	3.511.906,91	2.000.000,00		5.511.906,91	4.610.429,52	0,00	4.610.429,52									901.477,39
7 22 03	33	Trattamenti per conto terzi	526.786,04	300.000,00		826.786,04	775.748,77	0,00	775.748,77									51.037,27
7 22 04	34	Gestione di servizi delegati	0,00			0,00		0,00										
7 22 05	35	Gestione autonoma di fondi di cassa	351.190,69			351.190,69	254.544,50	96.641,50	351.186,00									4,69
7 22 06	36	Partite in sospeso (acconti su prestazioni dell'Ente art. 3 del regolamento delle tariffe)	5.681.025,89	4.000.000,00		9.681.025,89	13.358.598,11	16.439,58	13.375.037,69									
7 22 07	37	Ritenute diverse	1.032.913,80			1.032.913,80	315.397,22	877.804,71	1.193.201,93									160.288,13
		Totale Categoria 22	21.432.961,31	10.800.000,00	0,00	32.232.961,31	32.126.798,66	994.340,57	33.121.139,23									2.966.122,01
		Totale Titolo 7	21.432.961,31	10.800.000,00	0,00	32.232.961,31	32.126.798,66	994.340,57	33.121.139,23									2.966.122,01

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - ENTRATE

Codice	N	Capitolo Denominazione	Gestione residui attivi						Gestione di cassa			Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
			Residui ad inizio esercizio	Riscossi	Rinasti da riscuotere	Totale	In più	In meno	Previsioni	Riscossioni	In più	In meno		
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
		Totale Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 17 - Trasferimenti da Comuni e Province												
		Totale Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 18 - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico												
		Totale Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 5	135.377.129,33	112.641.344,40	22.735.784,93	135.377.129,33	0,00	0,00	220.565.332,40	213.679.363,17	8.556.093,00	15.442.062,23	48.506.984,91	
		TITOLO VI												
		ACCENSIONE DI PRESTITI												
		Categ. 19 - Accensione di mutui												
		Totale Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 20 - Assunzione di altri debiti finanziari												
		Totale Categoria 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 21 - Emissione di obbligazioni												
		Totale Categoria 21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TITOLO VII												
		PARTE DI GIRO												
		Categ. 22 - Entrate aventi natura di partita di giro												
7 22 01 31		Ritenute erariali	2.694,69	1.820,68	874,01	2.694,69			14.829.137,98	12.813.901,22		2.015.236,76	4.328,79	
7 22 02 32		Ritenute previdenziali ed assistenziali	557,01	145,23	411,78	557,01			5.511.906,91	4.610.574,75		901.332,16	411,78	
7 22 03 33		Traitante per conto terzi	84.740,05		84.740,05	84.740,05			826.786,04	775.748,77		51.037,27	84.740,05	
7 22 04 34		Gestione di servizi delegati	0,00		0,00	0,00			0,00	0,00			0,00	
7 22 05 35		Gestione autonoma di fondi di cassa	16.863,89	16.754,79	109,10	16.863,89			351.190,69	271.299,29		79.891,40	96.750,60	
7 22 06 36		Partite in sospeso (acconti su prestazioni dell'Ente art. 3 del regolamento delle tariffe)	13.555,84	5.920,77	7.635,12	13.555,84			9.681.025,89	13.364.518,83	3.683.492,94		24.074,70	
7 22 07 37		Ritenute diverse	397.319,83	308.337,21	88.982,62	397.319,83			1.032.913,80	623.734,43		409.179,37	966.787,33	
		Totale Categoria 22	515.731,31	332.978,63	182.752,08	515.731,31			32.232.961,31	32.459.777,29	3.683.492,94	3.456.676,96	1.177.093,25	
		Totale Titolo 7	515.731,31	332.978,63	182.752,08	515.731,31			32.232.961,31	32.459.777,29	3.683.492,94	3.456.676,96	1.177.093,25	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Previsioni					Gestione di Competenza					Differenza rispetto alle previsioni					
			Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno						
													4	5	6	7	8	9
1	2	3	Disavanzo di amministrazione															
			TITOLO I															
			Spese Correnti															
1	01	01	Assegni al Presidente dell'Ente ed al Direttore Generale dell'Ente	247.899,31	119.670,00		367.569,31	216.911,90	150.650,48	367.562,38	6,93							
1	01	02	Emolumenti ai componenti il collegio dei revisori dei conti	72.303,97			72.303,97	24.639,57	20.864,86	45.504,43	26.799,54							
1	01	03	Emolumenti ai componenti il Consiglio di Amministrazione	206.582,76			206.582,76	113.413,97	516,45	113.930,42	92.652,34							
1	01	04	Indennità di missione, rimborsi spese di viaggio e altri compensi ai componenti degli organi	103.291,38			103.291,38	18.588,64	8.274,59	26.863,23	76.428,15							
1	01	05	Spese di funzionamento dell'ente di cui art. 37 reg. cont.	10.329,14			10.329,14	360,49	0,00	360,49	9.968,65							
1	01	06	Oneri assistenziali, previdenziali ed IRAP	77.468,53	39.500,00		116.968,53	65.717,73	51.250,80	116.968,53								
			Totale Categoria 1	717.875,09	159.170,00	0,00	877.045,09	439.632,30	231.557,18	671.189,48	205.855,61	0,00						
1	02	01	Categ. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio															
1	02	01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dell'Ente	30.522.602,74			30.522.602,74	27.877.279,85	1.088.654,63	28.965.934,48	1.556.668,26							
1	02	02	Fondo per l'indennità di impiego e aeronautica.	0,00			0,00		0,00	0,00								
1	02	03	Fondo per la retribuzione di risultato, per il premio di qualità e per le indennità varie al personale non dirigente compreso compenso straordinario ed indennità coordinamento periti.	0,00			0,00		0,00	0,00								
1	02	04	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti	2.427.347,43			2.427.347,43	1.130.837,14	1.199.124,96	2.329.962,10	97.385,33							
1	02	05	Spese per l'addestramento e la formazione e la partecipazione ai convegni e alle conferenze per il personale dell'Ente.	774.685,35			774.685,35	82.158,98	23.690,69	105.849,67	648.835,69							
1	02	06	Spese per il conseguimento dei brevetti di pilota e per l'allenamento al volo	103.291,38			103.291,38	42.706,81	0,00	42.706,81	60.584,57							
1	02	07	Oneri previdenziali ed assistenziali e Irap a carico dell'Ente	14.977.250,07			14.977.250,07	13.297.512,64	1.620.739,91	14.918.252,55	58.997,52							
1	02	08	Spese convenzioni mensa	1.601.016,39	381.000,00		1.982.016,39	1.742.490,65	236.821,48	1.969.312,13	12.704,26							

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo Denominazione	Gestione residui passivi						Gestione di cassa			Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
			Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	In più	In meno		
							In più	In meno						
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
TITOLO I SPESE CORRENTI Categ. 1 - Spese per gli organi dell'Ente														
1 01 01	01	Assegni al Presidente dell'Ente ed al Direttore Generale dell'Ente	6.713,94	5.164,57	1.549,37	6.713,94			367.569,31	222.076,47			145.492,84	152.199,85
1 01 02	02	Emolumenti ai componenti il collegio dei revisori dei conti	30.572,75	2.149,26	28.423,49	30.572,75			72.303,97	26.788,83			45.515,14	49.288,35
1 01 03	03	Emolumenti ai componenti il Consiglio di Amministrazione	21.811,22	17.249,66	4.343,41	21.593,07		218,15	206.582,76	130.663,63			75.919,13	4.850,86
1 01 04	04	Indennità di missione, rimborsi spese di viaggio e altri compensi ai componenti degli organi	2.405,77	2.405,77	0,00	2.405,77			103.291,38	20.994,41			82.296,97	8.274,59
1 01 05	05	Spese di funzionamento dell'ente di cui art. 37 reg. cont.	0,00	0,00	0,00	0,00			10.329,14	360,49			9.968,65	0,00
1 01 06	06	Oneri assistenziali, previdenziali ed IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00			116.968,53	65.717,73			51.250,80	51.250,80
Totale Categoria 1			61.503,68	26.969,26	34.316,27	61.285,53	0,00	218,15	877.045,09	466.601,56	0,00		410.443,53	265.873,45
Categ. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio														
1 02 01	07	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dell'Ente	5.952.680,81	4.115.802,87	1.836.877,94	5.952.680,81			36.203.628,63	31.993.082,72			4.210.545,91	2.925.532,57
1 02 02	08	Fondo per l'indennità di impiego e aeronautica	55.185,08	39.799,42	0,00	39.799,42		15.385,66	39.799,41	39.799,42		0,01		0,00
1 02 03	09	Fondo per la retribuzione di risultato, per il premio di qualità e per le indennità varie al personale non dirigente compreso compenso straordinario ed indennità coordinamento periti	545.458,87	479.828,14	60.673,80	540.501,94		4.956,93	479.828,14	479.828,14				60.673,80
1 02 04	10	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti	3.866,52	2.106,11	1.760,41	3.866,52			2.324.056,05	1.132.943,25			1.191.112,80	1.200.885,37
1 02 05	11	Spese per l'addestramento e la formazione e la partecipazione ai convegni e alle conferenze per il personale dell'Ente.	244.268,50	148.450,65	67.834,21	216.284,86		27.983,64	774.685,35	230.619,63			544.075,72	91.524,90
1 02 06	12	Spese per il conseguimento dei brevetti di pilota e per l'allenamento al volo	8.543,51	8.543,51	0,00	8.543,51			103.291,38	51.250,32			52.041,06	0,00
1 02 07	13	Oneri previdenziali ed assistenziali e Inrap carico dell'Ente	4.298.192,14	2.160.731,42	2.137.460,72	4.298.192,14			16.268.392,32	15.458.244,06			810.148,26	3.758.200,63
1 02 08	14	Spese convenzioni mensa	297.152,33	297.152,33	0,00	297.152,33			2.279.079,32	2.039.642,98			239.436,34	226.821,48

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo Denominazione	Gestione residui passivi						Gestione di cassa				Differenze rispetto alle previsioni	Tutte i residui passivi al termine dell'esercizio
			Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	In più	In meno		
							13	14						
1	2	3												23
1 02	09	15	Spese per la retribuzione di risultato e per il premio individuale di qualità del personale dirigente e professionale. Retribuzione posizione dirigenti e indennità di coordinamento per l'area professionale. Compensi incentivanti la produttività.	212.111,309	197.613,09	0,00	197.613,09	14.498,21	206.582,76	197.613,09	0,00	8.969,67	0,00	
1 02	10	16	Oneri per rinnovo contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.417.574,14
1 02	11	17	Compensi al personale per la partecipazione a commissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.822,85	0,00	25.822,85	0,00	0,00	0,00
1 02	12	18	Retribuzioni ed indennità spettanti agli ispettori di volo assunti con contratto a termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 02	13	19	Spese di assicurazione per gli ispettori di volo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 02	14	20	Provvisori urgenti alle famiglie del personale in servizio deceduto in incidenti di volo e per altri incidenti di servizio. Nonchè per infermità e lesioni personali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 02	15	21	Fondo unico di amministrazione legge	3.269.385,79	3.269.385,79	0,00	3.269.385,79	3.265.341,39	3.265.341,39	3.269.385,79	15.955,60	0,00	0,00	0,00
1 02	16	22	Fondo art.64 e 91, CCNL, personale non dirigenti	8.314.956,08	4.036.085,77	4.278.275,31	8.314.956,08	8.314.956,08	19.352.322,51	10.520.848,98	8.831.473,53	8.831.473,53	0,00	8.831.473,53
1 02	17	23	Fondo contratto Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.634.684,21	1.740.684,67	2.893.999,54	0,00	0,00	2.893.999,54
1 02	18	24	Oneri per il personale comandato da altre amministrazioni.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.910.890,53	1.447.638,80	463.251,73	0,00	0,00	107.096,45
			Totale Categoria 2	23.201.800,93	14.756.094,10	8.382.882,39	23.138.976,49	62.824,44	87.888.404,85	68.601.571,85	19.286.833,01	0,01	0,01	21.310.470,83
Categ. 3 - Oneri per il personale in quiescenza														
1 03	01	25	Integrazione pensioni al personale già iscritto alla convenzione RAI-INPS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	468.823,80	430.783,44	38.040,36	0,00	0,00	38.040,36
			Totale Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	468.823,80	430.783,44	38.040,36	0,00	0,00	38.040,36
Categ. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi														
1 04	01	26	Spese per l'acquisto di indumenti di lavoro	21.323,02	17.449,59	3.873,43	21.323,02		31.974,83	17.696,88	14.277,95	0,00	0,00	3.873,43
1 04	02	27	Stampa Libro Registro, regolamenti e pubblicazioni dell'Enit	40.275,73	29.086,17	11.195,56	40.275,73		41.316,55	29.474,97	11.841,58	0,00	0,00	43.195,56
1 04	03	28	Acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni e aggiornamento biblioteca.	20.040,22	14.889,56	4.887,27	19.776,83	263,39	99.114,22	129.663,45	30.549,23	0,00	0,00	4.887,27
1 04	04	29	Spese per l'acquisto mater. di consumo, noleggio materiale tecnico e generali varie	63.696,88	60.965,48	637,79	61.603,27	2.093,61	409.317,50	442.497,45	33.179,95	0,00	0,00	3.834,91
1 04	05	30	Fitto locali ufficio	983.461,44	982.279,26	874,88	983.154,14	307,30	3.047.221,57	2.715.473,48	331.748,09	0,00	0,00	1.307.077,59
1 04	06	31	Illuminazione, riscaldamento, acqua e pulizia uffici	176.478,35	81.696,21	96.782,14	178.478,35		1.036.850,18	890.363,31	146.486,87	0,00	0,00	324.772,31

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Capitolo	Previsioni					Gestione di Competenza				
				Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Somme Impegnate		Differenza rispetto alle previsioni		
									8	9	10	11	12
1 04 07	32	Spese per manutenzione e riparazione mobili e macchine, adattamento locali e relativi impianti	798.442,37			798.442,37	693.414,14	88.377,45	781.791,59			16.650,78	
1 04 08	33	Spese esercizio, manutenzione, e riparazione automezzi	258.228,45		80.000,00	178.228,45	173.624,35	3.652,76	177.277,11			951,34	
1 04 09	34	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, telefax e di trasporto	1.291.142,25		280.000,00	1.011.142,25	968.961,39	42.158,96	1.011.120,35			21,90	
1 04 10	35	Spese di funzionamento del sistema informatico dell'Ente.	2.737.221,57		620.000,00	2.117.221,57	1.058.412,08	1.057.469,58	2.115.881,66			1.339,91	
1 04 11	36	Spese di rappresentanza	77.468,53	15.000,00		92.468,53	22.264,71	28.337,10	50.601,81			41.866,72	
1 04 12	37	Compensi per speciali incarichi e commissioni per consulenze comprese quelle di cui all'art. 7 d. l. gs 29/93	387.342,67		30.000,00	357.342,67	246.788,36	52.865,27	299.653,63			57.689,04	
1 04 13	38	Esami di laboratorio per accertamenti tecnici	0,00			0,00		0,00					
1 04 14	39	Premi di assicurazione	357.904,63		100.000,00	257.904,63	205.515,71	3.034,21	208.549,92			49.354,71	
1 04 15	40	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre ed altre manifestazioni	51.645,69	20.000,00		71.645,69	68.289,47	325,00	68.614,47			3.031,22	
1 04 16	41	Spese per microfilmatura	0,00			0,00		0,00					
1 04 17	42	Spese per una pubblicazione dell'Ente	52.162,15	3.500,00		55.662,15	13.268,23	41.857,19	55.125,42			536,73	
1 04 18	43	Spese per la pubblicità (art. 5 legge 25/2/87 n. 67)	72.303,97	55.000,00		127.303,97	121.221,24	0,00	121.221,24			6.082,73	
1 04 19	44	Quota di partecipazione J.A.A.	0,00			0,00		0,00					
1 04 20	45	Diritti di accreditamento quale organismo di certificazione ISO 9000	0,00			0,00		0,00					
1 04 21	46	Spese per il funzionamento degli aeroporti: fornitura di energia elettrica, di combustibile per le centrali termiche, acqua, contributi consorziati, sgombero neve.	0,00			0,00		0,00					
1 04 22	47	Spese di esercizio, manutenzione e sicurezza delle infrastrutture aeroportuali.	3.615.198,29		575.000,00	3.040.198,29	899.350,70	1.029.256,81	1.928.607,51			1.111.590,78	
1 04 23	48	Spese per il funzionamento delle commissioni e dei comitati di cui agli articoli 6 e 13 del d.lgs 25/9/97 e dell'Ufficio di Controllo Interno di cui all'art 9 del D.lgs. 25/9/97	154.937,07	20.000,00		174.937,07	111.152,50	63.784,57	174.937,07				
1 04 24	49	Oneri per incarichi agli ispettori di volo in base all'art. 7 del d.lgs 29/93	1.807.599,15		400.000,00	1.407.599,15	774.756,03	70.035,18	844.791,21			562.807,94	
1 04 25	50	Assistenza tecnica e prestazioni di servizi per le attività istituzionali	413.165,52	110.000,00		523.165,52	417.484,49	80.000,00	497.484,49			25.681,03	
1 04 26	51	Attuazione di accordi con le Università e borse di studio	103.291,38		103.291,38	0,00		0,00					
1 04 27	52	Unità operative all'estero come previsto dall'articolo del contratto di programma	0,00			0,00		0,00					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Gestione residui passivi						Gestione di cassa				Totale residui passivi al termine dell'esercizio
			Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
							In più	In meno			In più	In meno	
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 04 07	32	Spese per manutenzione e riparazione mobili e macchine, adattamento locali e relativi impianti	65.663,50	43.141,11	16.460,11	59.601,22		6.062,28	798.442,37	736.555,25		61.887,12	104.837,56
1 04 08	33	Spese esercizio, manutenzione, e riparazione automezzi	5.343,13	5.343,13	0,00	5.343,13			178.228,45	178.967,48	739,03		3.652,76
1 04 09	34	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, telefax e di trasporto	76.365,93	60.051,73	13.081,49	73.133,22		3.232,71	1.021.142,25	1.029.013,12	7.870,87		55.240,45
1 04 10	35	Spese di funzionamento del sistema informatico dell'Ente.	1.197.622,80	1.075.344,97	71.006,62	1.146.351,59		51.271,21	2.287.221,57	2.133.757,05	1.463,52	153.464,52	1.128.476,20
1 04 11	36	Spese di rappresentanza	0,00		0,00				92.468,53	22.264,71		70.203,82	28.337,10
1 04 12	37	Compensi per speciali incarichi e commissioni per consulenze comprese quelle di cui all'art. 7 d. lgs 29/93	54.117,01	39.135,81	7.725,86	46.861,67		7.255,34	357.342,67	285.924,17		71.418,50	60.591,13
1 04 13	38	Esami di laboratorio per accertamenti tecnici	3.670,72		0,00	0,00		3.670,72	0,00	0,00			0,00
1 04 14	39	Premi di assicurazione	5.159,91	1.028,26	4.131,65	5.159,91			257.904,63	206.543,97		51.360,66	7.165,86
1 04 15	40	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre ed altre manifestazioni	36.222,71	34.818,16	0,00	34.818,17		1.404,54	105.645,69	103.107,63		2.538,06	325,01
1 04 16	41	Spese per microfilmatura	2.209,86		0,00	0,00		2.209,86	0,00	0,00			0,00
1 04 17	42	Spese per una pubblicazione dell'Ente	11.124,48	11.031,52	92,96	11.124,48			55.662,15	24.299,75		31.362,40	41.950,15
1 04 18	43	Spese per la pubblicità (art. 5 legge 25/2/87 n. 67)	8.230,26	2.540,97	5.689,29	8.230,26			127.303,97	123.762,21		3.541,76	5.689,29
1 04 19	44	Quota di partecipazione I/A/A	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00
1 04 20	45	Dritti di accreditamento quale organismo di certificazione ISO 9000	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00
1 04 21	46	Spese per il funzionamento degli aeroporti: fornitura di energia elettrica di combustibile per le centrali termiche, acqua, contributi consortili, sgomb	1.155,86		1.155,86	1.155,86			0,00	0,00			1.155,86
1 04 22	47	Spese di esercizio, manutenzione e sicurezza delle infrastrutture aeroportuali.	287.935,03	88.046,55	199.888,48	287.935,03			3.040.198,29	987.397,25		2.052.801,04	1.229.145,29
1 04 23	48	Compensi per commissioni e comitati di cui agli articoli 6 e 13 del d.lgs 25/0/97 e dell'ufficio di Controllo interno di cui all'art 9 del D.lgs 25/0/97	38.522,94	15.337,53	23.185,41	38.522,94			174.937,07	126.490,03		48.447,04	86.969,98
1 04 24	49	Oneri per incarichi agli ispettori di volo in base all'art. 7 del d.lgs 29/93	80.818,68	57.774,78	23.043,90	80.818,68			1.407.599,15	832.530,81		575.068,34	93.079,08
1 04 25	50	Assistenza tecnica e prestazioni di servizi per le attività istituzionali	0,00		0,00				523.165,52	417.484,49		105.681,03	80.000,00
1 04 26	51	Attuazione di accordi con le Università e borse di studio	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00
1 04 27	52	Unità operative all'estero come previsto dall'articolo del contenuto di programma	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Denominazione	Previsioni				Somme Impegnate				Differenza rispetto alle previsioni		
				Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno		
														4
1 04 28	53		Oneri commessi alla attività di medicina aeronautica	154.937,07		130.000,00	24.937,07	14.874,00	0,00	14.874,00		10.063,07		
1 04 29	54		Spese per legge 656/94	454.482,07			454.482,07	204.269,32	161.150,38	365.419,70		89.062,37		
1 04 30	55		Oneri previd. e assistenz. e IRAP a carico Ente	361.519,83		128.000,00	233.519,83	125.498,47	37.232,79	162.731,26		70.788,57		
			Totale Categoria 4	17.704.142,51	533.500,00	2.735.646,38	15.501.996,13	9.157.954,46	4.328.927,27	13.486.881,73		2.076.185,66		
			Categ. 5 - Spese per prestazioni istituzionali											
			Totale Categoria 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
			Categ. 6 - Trasferimenti passivi											
1 06 01	56		Quote associative Ente	23.240,56			23.240,56	21.509,53	0,00	21.509,53		1.731,03		
1 06 02	57		Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	516.456,90	47.940,73		664.397,63	290.730,07	373.667,56	664.397,63				
1 06 03	58		Oneri relativi all'equo indennizzo al personale	0,00	7.000,00		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00				
1 06 04	59		Altri trasferimenti passivi	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
1 06 05	60		Benefici di natura assistenziale e sociale al personale ante D.P.R. 509/1979	51.645,69		51.645,69	0,00	0,00	0,00	0,00				
			Totale Categoria 6	591.343,15	154.940,73	51.645,69	694.638,19	312.239,60	380.667,56	692.907,16		1.731,03		
			Categ. 7 - Oneri finanziari											
1 07 01	61		Interessi passivi	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
1 07 02	62		Spese e commissioni bancarie	5.164,57			5.164,57	3.280,41	0,00	3.280,41		1.884,16		
			Totale Categoria 7	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57	3.280,41	0,00	3.280,41		1.884,16		
			Categ. 8 - Oneri tributari											
1 08 01	63		Imposte e tasse	206.582,76			206.582,76	157.353,90	0,00	157.353,90		49.228,86		
1 08 02	64		Dolli e concessioni governative	51.645,69			51.645,69	28.198,96	0,00	28.198,96		23.446,73		
			Totale Categoria 8	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	185.552,86	0,00	185.552,86		72.675,59		
			Categ. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti											
1 09 01	65		Restituzioni e rimborsi diversi	77.468,53	220.000,00		297.468,53	277.535,51	0,00	277.535,51		19.933,02		
			Totale Categoria 9	77.468,53	220.000,00	0,00	297.468,53	277.535,51	0,00	277.535,51		19.933,02		
			Categ. 10 - Spese non classificabili in altre voci											
1 10 01	66		Fondi di riserva	3.220.625,22		3.220.625,22	0,00	0,00	0,00	0,00				
1 10 02	67		Spese realizzate	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
1 10 03	68		Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	19.625.362,17			19.625.362,17	711.997,08	18.913.365,09	19.625.362,17				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Gestione residui passivi						Gestione di cassa			Differenze rispetto alle previsioni	Totale residui passivi al termine dell'esercizio	
			Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	In più			In meno
							In più	In meno						
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1 04 28	53	Oneri connessi alla attività di medicina aeronautica	0,00		0,00				24.937,07	14.874,00			10.063,07	0,00
1 04 29	54	Spese per legge 626/94	0,00		0,00				454.482,07	204.269,32			250.212,75	161.150,38
1 04 30	55	Oneri previd. e assistenz. e IRAP a carico Ente	0,00		0,00				233.519,83	125.498,47			108.021,36	37.232,79
		Totale Categoria 4	3.181.438,46	2.619.954,79	483.712,71	3.103.667,50	0,00	77.770,96	15.805.996,13	11.777.909,25	72.339,08	4.100.425,96	4.812.639,98	
		Categ. 5 - Spese per prestazioni istituzionali												
		Totale Categoria 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Categ. 6 - Trasferimenti passivi												
1 06 01	56	Quote associative Ente	144,60	144,60	0,00	144,60			23.240,56	21.654,13			1.586,43	0,00
1 06 02	57	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	240.781,58	159.226,24	78.085,71	237.311,95			664.397,63	449.956,31			214.441,32	451.773,27
1 06 03	58	Oneri relativi all'equo indennizzo al personale	0,00		0,00				7.000,00	0,00			7.000,00	7.000,00
1 06 04	59	Altri trasferimenti passivi	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00	0,00
1 06 05	60	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale ante D.P.R. 509/1979	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00	0,00
		Totale Categoria 6	240.426,18	159.370,84	78.085,71	237.456,55	0,00	2.969,63	694.638,19	471.610,44	0,00	0,00	223.027,75	458.753,27
		Categ. 7 - Oneri finanziari												
1 07 01	61	Interessi passivi	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00	0,00
1 07 02	62	Spese e commissioni bancarie	0,00		0,00				5.164,57	3.280,41			1.884,16	0,00
		Totale Categoria 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.164,57	3.280,41	0,00	0,00	1.884,16	0,00
		Categ. 8 - Oneri tributari												
1 08 01	63	Imposte e tasse	34.843,28	34.843,28	0,00	34.843,28			206.582,76	192.197,18			14.385,58	0,00
1 08 02	64	Bolli e concessioni governative	0,00		0,00				51.645,69	28.198,96			23.446,73	0,00
		Totale Categoria 8	34.843,28	34.843,28	0,00	34.843,28	0,00	0,00	258.228,45	220.396,14	0,00	0,00	37.832,31	0,00
		Categ. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti												
1 09 01	65	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00		0,00				297.468,53	277.535,51			19.933,02	0,00
		Totale Categoria 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.468,53	277.535,51	0,00	0,00	19.933,02	0,00
		Categ. 10 - Spese non classificabili in altre voci												
1 10 01	66	Fondi di riserva	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00	0,00
1 10 02	67	Spese realizzate entrate	0,00		0,00				0,00	0,00			0,00	0,00
1 10 03	68	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	9.860.474,21	53.142,54	9.807.331,67	9.860.474,21			19.625.362,17	765.139,62			18.860.222,55	28.720.696,76

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Denominazione	Gestione residui passivi						Gestione di cassa				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio	
				Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	In più	In meno	In più	In meno		
								13	14								15
1 10 04	69		Oneri di pubblico servizio	88.830.586,64	10.385.515,55	78.445.071,09	88.830.586,64					88.830.586,64	10.385.515,55			78.445.071,09	78.445.071,09
1 10 05	70		Spese per arrotondamento introduzione euro	0,00		0,00	0,00					0,00					0,00
1 10 06	71		Risarcimento danni a favore SEA (sentenza 7555/2000)	0,00		0,00	0,00					78.060.910,93	78.060.910,93				0,00
			Totale Categoria 10	98.691.060,85	10.438.638,09	88.252.402,76	98.691.060,85					186.516.859,74	89.211.566,10			97.305.293,64	107.165.767,85
			Totale Titolo I	125.411.073,38	28.035.890,36	97.231.399,84	125.267.290,20					143.783,18	171.461.254,70	72.339,09		121.423.713,74	134.013.505,38
TITOLO II																	
SPESE IN CONTO CAPITALE																	
Categ. 11 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari																	
2 11 01	72		Acquisi immobili	25.409.679,43		0,00	25.409.679,43					25.409.679,43	25.409.679,43				0,00
2 11 02	73		Ricostruzioni, ripristini, e trasformazioni di immobili	0,00		0,00	0,00					0,00	0,00				0,00
			Totale Categoria 11	25.409.679,43	25.409.679,43	0,00	25.409.679,43					25.409.679,43	25.409.679,43	0,00		0,00	0,00
Categ. 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche																	
2 12 01	74		Acquisto di automezzi	0,00		0,00	0,00					0,00	0,00				0,00
2 12 02	75		Acquisizione di mobili e macchine di ufficio	554.788,92	340.066,64	191.154,16	531.220,80					23.568,12	831.623,87	831.623,87		201.289,93	489.512,53
2 12 03	76		Acquisto strumenti	0,00		0,00	0,00					0,00	0,00				0,00
			Totale Categoria 12	554.788,92	340.066,64	191.154,16	531.220,80					23.568,12	831.623,87	831.623,87	201.289,93	201.289,93	489.512,53
Categ. 13 - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari																	
2 13 01	77		Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato per fondo indennita' di anzianita'	0,00		0,00	0,00					0,00	0,00				0,00
			Totale Categoria 13	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Categ. 14 - Concessioni di crediti ed anticipazioni e finanziamenti per interventi infrastrutturali negli aeroporti																	
2 14 01	78		Veramenti in deposito	0,00		0,00	0,00					0,00	0,00				0,00
2 14 02	79		Concessioni di prestiti al personale	0,00		0,00	0,00					75.000,00	75.000,00			75.000,00	0,00
2 14 03	80		Depositi a cauzione	0,00		0,00	0,00					19.847,66	19.847,66			127.152,34	0,00
2 14 04	81		Mutui edilizi	51.645,69		0,00	0,00					51.645,69	51.645,69			50.000,00	0,00
2 14 05	82		Progetti, costruzioni, ampliamenti, ammodernamenti, opere, impianti, campi volo e fortuna civile, deman. impianti rel. acquisti, esprop. di immobili relativi	16.738.463,78	9.183.823,75	7.554.640,03	16.738.463,78					10.222.596,92	9.183.823,75		1.038.773,17	7.554.640,03	7.554.640,03

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Denominazione	Previsioni				Gestione di Competenza				
				Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenza rispetto alle previsioni	
				4	5	6	7	8	9	10	In più	In meno
2 14 06	83		Spese per finanz. dei prog. di svil. delle infra. e servizi aerop. previsti dal piano invest. negli aerop. naz. e per esigenze servizio degli aerop.	0,00			0,00		0,00			
2 14 07	84		Spese per l'ammodernamento degli aeroporti minori per l'aviazione generale	0,00			0,00		0,00			
2 14 08	85		Spese per il finanziamento di progetti immediati. eseguibili relativi all'ampliamento dell'aerostaz. dell'aeroporto di Pisa	0,00	350.396,04		350.396,04	350.396,04	0,00	350.396,04		
2 14 09	86		Spese realiz. opere ampliament.riqualif. incc.assicur. a breve termine il finanz. infras. aerop.sist.interconfin. Roma/Fiumicino e Milano/Malpensa	0,00	33.959.131,28		33.959.131,28	33.959.131,28	0,00	33.959.131,28		
2 14 10	87		Spese per la manutenzione straordinaria, l'adeguamento e lo sviluppo degli aeroporti statali aeroportali traffico aereo civile	0,00	51.748,44		51.748,44	51.748,44	0,00	51.748,44		
2 14 11	88		Spese per il finanziamento di un progetto relativoall'ampliament dell'aerostaz. passeggeri dell'aerop. di Bologna-Borgo Panigale	0,00			0,00		0,00			
2 14 12	89		Annualita' quindicennale per gli interventi relativi a completamento dell'aeroporto Marco Polo di Venezia	6.608.066,02	8.477.029,98		15.085.096,00	15.085.096,00	0,00	15.085.096,00		
2 14 13	90		Spese per interventi finalizzati al disinquinamento acustico delle aree aeroportuali	0,00			0,00		0,00			
2 14 14	91		Spese per la realizzazione di opere di ampliamentomodernamento e riqualificazione delle infrastrutture aeroportuali	43.847.190,73	17.951.285,15		43.847.190,73	17.951.285,15	25.895.905,58	43.847.190,73		
2 14 15	92		Spese per la realizzazione di infrastrutture aeroportuali finanziate dal FESR	0,00	8.878.619,00		8.878.619,00		17.434.712,00	17.434.712,00	8.556.093,00	
2 14 16	93		Spese realizzazione opere ampliament. ammodern. riqualif. e completam. degli aeroporti di Perugia S. Egidio e di Salerno Pontecagnano	0,00			0,00		0,00			
2 14 17	94		Spese relative agli interventi finanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'adeg. della rete aeroportuale	0,00	13.498.660,00		13.498.660,00		13.498.660,00	13.498.660,00		
2 14 18	95		Spese per la realizzazione di opere di ampliamento e di potenziamento di aeroporti situati nelle aree depresse	0,00			0,00		0,00			
2 14 19	96		Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse	2.582.284,50			2.582.284,50		2.582.284,25	2.582.284,25		0,25

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Denominazione	Gestione residui passivi						Gestione di cassa			Totale residui passivi al termine dell'esercizio	
			Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
							In più	In meno			In più		In meno
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 14 06	83	Spese per finanz. dei prog. di svil. delle infra. e servizi aerop. previsti dal piano invest. negli aerop. naz. e per esigenze servizio degli aerop.	3.350.489,57	573.690,08	2.776.799,49	3.350.489,57			1.549.370,70	573.690,08		975.680,62	2.776.799,49
2 14 07	84	Spese per l'ammortamento degli aeroporti minori per l'aviazione generale	116.196,09		116.196,09	116.196,09			0,00	0,00			116.196,09
2 14 08	85	Spese per il finanziamento di progetti immediat. eseguiti relativi all'ampliamento dell'aerostaz. dell'aeroporto di Pisa	774.685,35	774.685,35	0,00	774.685,35			1.125.081,39	1.125.081,39			0,00
2 14 09	86	Spese realiz. opere ampliament. arioderm. riquilif. necessar. a breve termine il finanz. infra. aerop. sis. intercontini. Roma/Fiumicino e Milano/Malpensa	48.698.355,80	48.030.491,61	667.864,19	48.698.355,80			81.989.622,89	81.989.622,89			667.864,20
2 14 10	87	Spese per la manutenzione straordinaria, l'adeguamento e lo sviluppo degli aeroporti statali aeriatal traffico aereo civile	2.189.091,76	439.221,86	1.749.869,90	2.189.091,76			490.970,29	490.970,30	0,01		1.749.869,90
2 14 11	88	Spese per il finanziamento di un progetto relativo all'ampliament. dell'aerostaz. passeggeri dell'aerop. di Bologna-Borgo Panigale	642.036,92		642.036,92	642.036,92			516.456,99	0,00		516.456,99	642.036,92
2 14 12	89	Annualità quindicennale per gli interventi relativi al completament. dell'aeroporto Marco Polo di Venezia	0,00		0,00	0,00			15.085.096,00	15.085.096,00			0,00
2 14 13	90	Spese per interventi finalizzati al disinquinamento acustico delle aree aeroportuali	262.549,13		262.549,13	262.549,13			103.291,38	0,00		103.291,38	262.549,13
2 14 14	91	Spese per la realizzazione di opere di riquilif. e completam. degli aerop. di ampliament. e riquilif. delle infrastrutture aeroportuali finanziate dal FESR	87.655.425,64	1.599.724,17	86.055.701,47	87.655.425,64			28.405.129,45	19.551.009,32		31.492,62	17.659.592,42
2 14 15	92	Spese per la realizzazione di infrastrutture aeroportuali finanziate dal FESR	41.961.253,68	41.736.373,26	224.880,42	41.961.253,68			41.704.880,64	41.736.373,26			111.951.607,05
2 14 16	93	Spese realizzazione opere ampliament. arioderm. riquilif. e completam. degli aerop. di Perugia S. Egidio e di Salerno Pontecagnano	3.356.969,84		3.356.969,84	3.356.969,84			1.549.370,70	0,00		1.549.370,70	3.356.969,84
2 14 17	94	Spese relative agli interventi finanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'adeg. della rete aeroportuale	17.928.119,36	17.928.119,36	0,00	17.928.119,36			17.928.119,36	17.928.119,36			13.496.660,00
2 14 18	95	Spese per la realizzazione di opere di ampliament. e potenziament. di aeroporti situati nelle aree depresse	27.137.512,55	8.925.522,59	18.211.989,96	27.137.512,55			15.493.706,97	8.925.522,59		6.568.184,38	18.211.989,96
2 14 19	96	Somme occorrenti per il completament. di opere infrastrutturali nelle aree depresse	590.587,31	469.048,17	121.539,14	590.587,31			991.564,45	469.048,17		522.516,28	2.703.823,39

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Previsioni						Somme Impegnate				Differenza rispetto alle previsioni		
			4	5	6	7	8	9	10	11	12	In più	In meno		
		Denominazione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni						
	2	Totale Categoria 14	53.037.541,25	65.487.584,74	0,00	118.525.125,99	67.417.504,57	59.411.561,84	126.829.066,41			8.556.093,00	252.152,59		
		Categ. 15 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio													
		Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio													
2	15 01	Totale Categoria 15	733.368,80	1.630.000,00		2.363.368,80	1.244.033,87	933.447,50	2.177.481,37			0,00	185.887,43		
		Totale Titolo 2	733.368,80	1.630.000,00	0,00	2.363.368,80	1.244.033,87	933.447,50	2.177.481,37			0,00	185.887,43		
		Totale Categoria 16	54.803.823,85	67.117.584,74	0,00	121.921.408,59	69.153.095,67	60.643.367,71	129.796.463,38			8.556.093,00	681.038,22		
		TITOLO III													
		ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI													
		Categ. 16 - Rimborsi di mutui													
		Totale Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		
		Categ. 17 - Rimborsi di anticipazione passiva	0,00			0,00									
		Rimborso anticipazione bancaria	0,00			0,00									
3	17 01	Totale Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		
		Categ. 18 - Rimborsi di obbligazioni													
		Totale Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		
		Categ. 19 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni													
		Totale Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		
		Categ. 20 - Estinzione di debiti diversi													
		Totale Categoria 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		
		TITOLO IV													
		PARTITE DI GIRO													
		Categ. 21 - Spese aventi natura di partite di giro													
4	21 01	Ritenute erariali	10.329.137,98	4.500.000,00		14.829.137,98	11.437.961,19	1.377.574,13	12.815.535,32			2.013.602,66			
4	21 02	Ritenute previdenziali e assistenziali	3.511.906,91	2.000.000,00		5.511.906,91	4.142.334,42	468.095,19	4.610.429,52			901.477,39			
4	21 03	Trattenute a favore di terzi	526.786,04	300.000,00		826.786,04	763.797,97	11.950,80	775.748,77			51.037,27			
4	21 04	Gestioni di servizi delegati	0,00			0,00		0,00	0,00						
4	21 05	Gestione autonome di cassa	351.190,69			351.190,69	351.186,00	0,00	351.186,00			4,69			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Gestione residui passivi						Gestione di cassa			Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
			Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variations	Previsioni	Pagamenti	In più	In meno			
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
		Totale Categoria 14	251.453.382,47	129.660.700,20	121.741.036,58	251.401.736,78	0,00	51.645,69	217.427.258,04	197.078.204,77	31.492,63	20.380.545,90	181.152.598,42	
		Categ. 15 - Indennità' di anzianità' e similari al personale cessato dal servizio												
		Indennità' di anzianità' al personale cessato dal servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.363.368,80	1.244.033,87	0,00	1.119.334,93	933.447,50	
2	15	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.363.368,80	1.244.033,87	0,00	1.119.334,93	933.447,50	
		Totale Categoria 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.363.368,80	1.244.033,87	0,00	1.119.334,93	933.447,50	
		Totale Titolo 2	277.417.850,82	155.410.446,27	121.932.190,74	277.342.637,01	0,00	75.213,81	246.233.220,07	224.563.541,94	31.492,63	21.701.170,76	182.575.558,45	
		TITOLO III												
		ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI												
		Categ. 16 - Rimborsi di mutui												
		Totale Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 17 - Rimborsi di anticipazione passiva												
		Rimborso anticipazione bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	17	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 18 - Rimborsi di obbligazioni												
		Totale Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 19 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni												
		Totale Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Categ. 20 - Estinzione di debiti diversi												
		Totale Categoria 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TITOLO IV												
		PARTITE DI GIRO												
		Categ. 21 - Spese avvenute a natura di partite di giro												
		Ritenute erariali	1.226.092,09	1.225.421,08	671,01	1.226.092,09			14.829.137,98	12.663.382,27		2.165.755,71	1.378.245,14	
4	21	01	1.226.092,09	1.225.421,08	671,01	1.226.092,09			14.829.137,98	12.663.382,27		2.165.755,71	1.378.245,14	
		Ritenute previdenziali e assistenziali	425.359,79	425.310,20	49,59	425.359,79			5.511.906,91	4.567.644,62		944.262,29	468.144,69	
4	21	02	425.359,79	425.310,20	49,59	425.359,79			5.511.906,91	4.567.644,62		944.262,29	468.144,69	
		Trattenute a favore di terzi	87.710,52		87.710,52	87.710,52			826.786,04	763.797,97		62.988,07	99.661,32	
4	21	03	87.710,52		87.710,52	87.710,52			826.786,04	763.797,97		62.988,07	99.661,32	
		Gestioni di servizi delegati	0,00		0,00	0,00			0,00	0,00		0,00	0,00	
4	21	04	0,00		0,00	0,00			0,00	0,00		0,00	0,00	
		Gestione autonome di cassa	0,00		0,00	0,00			351.190,69	351.186,00		4,69	0,00	
4	21	05	0,00		0,00	0,00			351.190,69	351.186,00		4,69	0,00	

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo	Previsioni					Gestione di Competenza				Differenza rispetto alle previsioni	
			Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
4 21 06	106	Partite in conto sospesi (acconti su prestazione dell'Ente art. 3 del regolamento delle tariffe)	5.681.025,89	4.000.000,00		9.681.025,89	8.274.922,70	5.100.114,99	13.375.037,69	3.694.011,86			
4 21 07	105	Ritenute diverse	1.032.913,80			1.032.913,80	1.193.201,93	0,00	1.193.201,93	160.288,13			
		Totale Categoria 21	21.432.961,31	10.800.000,00	0,00	32.232.961,31	26.163.404,21	6.957.735,02	33.121.139,23	3.854.299,93	2.966.122,01		
		Totale Titolo 4	21.432.961,31	10.800.000,00	0,00	32.232.961,31	26.163.404,21	6.957.735,02	33.121.139,23	3.854.299,93	2.966.122,01		

Bilancio Consuntivo - USCITE

Codice	N.	Capitolo Denominazione	Gestione residui passivi						Gestione di cassa			Totale residui passivi al termine dell'esercizio	
			Residui ad inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 21 06	104	Partite in conto sospesi (acconti su prestazione dell'Ente art. 3 del regolamento delle tariffe)	2.418.795,99	2.006.343,75	412.452,24	2.418.795,99			9.681.025,89	10.281.266,45	600.240,56		5.512.567,23
4 21 07	105	Ritenute diverse	9.274,51	2.575,72	6.698,79	9.274,51			1.032.913,80	1.195.777,65	162.863,85		6.698,79
		Totale Categoria 2)	4.167.232,90	3.659.650,75	507.582,15	4.167.232,90		0,00	32.232.961,31	29.823.054,96	763.104,41		7.465.317,17
		Totale Titolo 4	4.167.232,90	3.659.650,75	507.582,15	4.167.232,90		0,00	32.232.961,31	29.823.054,96	763.104,41		7.465.317,17

SITUAZIONE PATRIMONIALE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio consuntivo

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002

N.C.uni	Attività		Passività		Differenze
	Consistenze al 1.1.	al 31.12.	Consistenze al 1.1.	al 31.12.	
					in più / in meno
	Disponibilità liquide				
	Cassa	175.694.102,55			21.391.162,42
	Banche	154.302.920,13			
	Conti correnti passivi	1180.709,10			
	Titoli depositati a custodia *				100.709,10
	Residui attivi	175.794.791,65	154.302.920,13		21.491.871,52
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	215.959.811,41	175.602.175,81		40.357.639,60
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	492,23	348,70		143,53
	Crediti verso acquirenti, clienti, ecc.	8.230.397,05	9.717.493,25	1.487.096,20	
	Crediti diversi	15.975.164,01	8.079.341,37		7.895.792,64
	Crediti bancari finanziari	240.165.868,70	193.399.399,13	1.487.096,20	46.253.565,37
	Depositi vincolati				
	Mutui e anticipazioni attive				
	Crediti per annualità semestralità, ecc. scontate a terzi	313.678,28	290.961,56		22.716,72
	Prestiti al personale	341.435,81	243.494,74		97.941,07
	Crediti verso gestioni autonome				
	Depositi cauzionali	255.189,93	275.037,59	19.847,66	
	Crediti diversi bancari e finanziari	910.304,02	809.493,89	19.847,66	120.637,79
	Rimanenze attive d'esercizio				
	Rimanenze di prodotti				
	Rimanenza di materie prime e materiali di consumo				
	Rimanenze diverse				
	Riscconti attivi				
	Debiti di teorista				
	Anticipazioni del Tesoro				
	Sonperiti di conto corrente				
	Residui passivi				
	Debiti verso lo Stato ed altri Enti				
	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni divise				
	Debiti verso fornitori	129.578.306,28	141.478.822,55	11.900.516,27	
	Debiti verso terzi per prestazioni	277.417.850,82	192.575.558,45		94.842.292,37
	Debiti diversi	406.996.157,01	324.054.303,00		94.842.292,37
	Debiti bancari e finanziari				
	Mutui ed anticipazioni passive				
	Obbligazioni in circolazione				
	Debiti verso il personale per depositi				
	debiti verso gestioni autonome				
	Debiti diversi bancari e finanziari				
	Rimanenze passive di esercizio				
	Riserve tecniche				
	Riscconti passivi				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio consuntivo

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002

N.C.uni	Attività*		Consistenze		Differenze		Passività*		Consistenze		Differenze	
	Deficit patrimoniale		al 31.12.	in meno	al 31.12.	in più*	Patrimonio netto		al 1.1.	al 31.12.	in più*	in meno
	Disavanzo economici esercizi precedenti						Fondo di dotazione					
	Disavanzo economico dell'esercizio						Riserve obbligatorie					
							Riserve facoltative					
							Fondo di rivalutazione congruilo monetario					
							Avanzo economico esercizi precedenti		17.679.706,43	27.189.519,57	9.509.733,14	
							Avanzo economico dell'esercizio		9.509.733,14	12.965.149,44	3.455.416,30	
	Totale a pareggio		446.805.058,50	95.391.934,08	379.205.503,44	27.792.379,62	Totale a pareggio		27.189.519,57	40.154.669,01	12.965.149,44	
	Conti d'ordine						Conti d'ordine		446.805.058,37	379.205.503,44	27.242.737,44	94.842.292,37
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.						Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.					
	C/unti diversi						C/unti diversi					
			446.805.058,50	95.391.934,08	379.205.503,44	27.792.379,62			446.805.058,37	379.205.503,44	27.242.737,44	94.842.292,37

* valutati al valore nominale

CONTO ECONOMICO

Conto economico per l'esercizio

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Categ. 1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti	683.388,13	Categ. 1 - Spese per gli organi dell'Ente	671.189,48
Categ. 2 - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,00	Categ. 2 - Oneri per il personale in attivita' di servizio	66.773.066,19
Categ. 3 - Trasferimenti da parte dello Stato	126.487.921,47	Categ. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	430.783,44
Categ. 4 - Trasferimento da parte delle Regioni	0,00	Categ. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	13.486.881,73
Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	0,00	Categ. 5 - Spese per prestazioni istituzionali	0,00
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	0,00	Categ. 6 - Trasferimenti passivi	692.907,16
Categ. 7 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	20.966.497,50	Categ. 7 - Oneri finanziari	3.280,41
Categ. 8 - Redditi e proventi patrimoniali	569.821,68	Categ. 8 - Oneri tributari	185.552,86
Categ. 9 - Poste correttive e compensative di spese correnti	229.112,04	Categ. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	277.535,51
Categ. 10 - Entrate non classificabili in altre voci	49.416.358,69	Categ. 10 - Spese non classificabili in altre voci	97.686.273,10
Totale prima parte	198.353.099,51		180.207.469,88

Totale prima parte

Conto economico per l'esercizio

Parte seconda

- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzabili	4.293,48
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza	
- Imposte e tasse da regolare	
- Altri oneri da definire	198.262,81
- Accantonamenti diversi (Fondo Res. Perenti)	
- Accantonamenti a fondo rischi	
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità personale	2.288.814,00
H) Variazione patrimoniale straordinaria:	
- Sopravvenienze passive	735,96
- Insussistenze attive	1.917.410,29
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	
Totale parte seconda	5.399.477,31
Totale generale	185.606.947,19
Avanzo economico	12.965.149,44
Totale a pareggio	198.572.096,63

Totale parte seconda	218.997,12
Totale generale	198.572.096,63
Disavanzo economico	0,00
Totale a pareggio	198.572.096,63

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione amministrativa

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	175.694.082,55	
Riscossioni		
in c/competenza	270.960.266,92	404.456.689,18
in c/residui	133.496.422,26	
Pagamenti		
in c/competenza	238.741.864,22	425.847.851,60
in c/residui	187.105.987,38	
Sussistenza della cassa alla fine dell'esercizio		154.302.920,13
Residui attivi		
Degli esercizi precedenti dell'esercizio	104.752.036,15	193.399.399,13
88.647.362,98		
Residui passivi		
Degli esercizi precedenti dell'esercizio	219.671.172,73	324.054.381,00
104.383.208,27		
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		23.647.938,26

SITUAZIONE RESIDUI

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella I)

Capitolo	01/01/2002	Anic 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10201	492,23	143,53		315,31	32,34	0,69	0,36					
20301	80.582.686,08	0,00										80.582.686,08
30701	1.906,59	0,00					15,75	10,58	12,90	5,16	162,69	1.699,51
30702	8.228.490,46	276.179,89	203.741,25	66.441,42	161.419,12	135.937,64	7.955,52	3.457,21	8.128,30	31.478,87	104.477,87	7.229.273,37
30803	3.758,92	0,00		3.753,82							5,10	
30804	8.430,78	0,00							0,00	92,64		8.338,14
30901	241.162,78	108.202,06	52,48		12,02		4.420,87	2.201,71			103.112,32	23.161,32
31003	15.190.390,89	0,00										15.190.390,89
41202	320,20	0,00									258,23	61,97
41403	1.007,09	1.007,09										
41404	14.362,04	0,00										14.362,04
51501	119.177.129,33	0,00									671.196,85	118.505.932,48
51503	16.200.000,00	0,00										16.200.000,00
72201	2.694,69	0,00	59,23	245,62	0,34						246,93	2.142,57
72202	557,01	0,00										557,01
72203	84.740,05	0,00								38.176,01	46.331,63	232,41

Residui attivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 1)

Capitolo	01/01/2002	Anie 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
72205	16.863,89	0,00					109,10			0,00		16.754,79
72206	13.555,84	1.158,38	995,08	228,45	566,70	966,34	665,49	83,41	704,91	356,86	1.909,50	5.920,72
72207	397.319,83	0,00								1.094,23	33.549,88	362.675,72
	240.165.868,70	386.690,95	204.848,04	70.984,62	162.030,52	136.904,67	13.167,09	5.752,91	8.846,11	71.203,77	961.251,00	238.144.189,02
							240.165.868,70					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Incassati											
	01/01/2002	Anno 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10201	0,00	0,00										
20301	0,00	0,00										
30701	954,17	0,00				0,26					158,56	795,35
30702	5.327.475,94	0,00				7.488,12	2,13	230,12	23.751,86	73.558,24		5.222.445,47
30803	0,00	0,00										
30804	1.765,64	0,00										1.765,64
30901	0,00	0,00										
31003	15.177.479,47	0,00										15.177.479,47
41202	61,97	0,00										61,97
41403	0,00	0,00										
41404	14.362,04	0,00										14.362,04
51501	96.441.344,40	0,00										96.441.344,40
51503	16.200.000,00	0,00										16.200.000,00
72201	1.820,68	0,00										1.820,68
72202	145,23	0,00										145,23

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Incessati											
	01/01/2002	Anno 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
72203	0,00	0,00										
72205	16.754,79	0,00										16.754,79
72206	5.920,72	0,00										5.920,72
72207	308.337,21	0,00									9.449,85	298.887,36
	133.496.422,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.488,38	2,13	230,12	23.751,86	83.166,65	133.381.763,12
							133.496.422,26					
Totale Tabella 2							240.165.868,70					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accidui attivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Rimasti da incassare											
	01/01/2002	Anno 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
72203	84.740,05	0,00								38.176,01	46.331,63	232,41
72205	109,10	0,00					109,10			0,00		0,00
72206	7.635,12	1.158,38	995,08	228,45	566,70	966,34	663,49	83,41	704,91	356,86	1.509,50	0,00
72207	88.982,62	0,00								1.094,23	24.100,03	63.788,36
	104.752.036,15	383.980,92	204.653,50	70.984,62	162.030,52	136.904,67	5.678,71	5.750,78	8.615,99	47.451,91	878.084,35	102.847.900,18
							104.752.036,15					
Totale Tabella 2							240.165.868,70					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Variazioni in meno											
	01/01/2002	Ante 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10201	143,53	143,53										
20301	1.914.505,72	0,00										1.914.505,72
30701	0,00	0,00										
30702	645,54	-503,48	142,06									
30803	0,00	0,00										
30804	0,00	0,00										
30901	2.115,50	2.063,02	52,48									
31003	0,00	0,00										
41202	0,00	0,00										
41403	0,00	0,00										
41404	0,00	0,00										
51501	0,00	0,00										
51503	0,00	0,00										
72201	0,00	0,00										
72202	0,00	0,00										

Residui attivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Variazioni in meno											
	01/01/2002	Anie 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
72203	0,000	0,000										
72205	0,000	0,000										
72206	0,000	0,000										
72207	0,000	0,000										
	1.917.410,29	2.710,03	194,54	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	1.914.505,72
1.917.410,29												
240.165.868,70												
Totale Tabella 2												

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 1)

Capitolo	01/01/2002	Ante 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10101	6.713,94	0,00									1.549,37	5.164,57
10102	30.572,75	0,00									309,87	30.262,88
10103	21.811,22	50,37		167,78					30,99			21.562,08
10104	2.405,77	0,00										2.405,77
10201	5.952.680,81	0,00										5.649.419,43
10202	55.185,08	0,00					15.385,66					39.799,42
10203	545.458,87	0,00				4.956,93				215,01		479.828,14
10204	3.866,52	0,00										2.150,63
10205	244.268,50	80,95	428,92	3.022,51	962,94	10.548,84	10.469,45	1.570,03	10.804,54	5.584,19	7.013,03	192.883,10
10206	8.543,51	0,00										8.543,51
10207	4.298.192,14	0,00										4.298.192,14
10208	297.152,33	0,00										297.152,33
10209	212.111,30	1.954,37				18,71	12.525,13					197.613,09
10215	3.269.385,79	0,00										3.269.385,79
10216	8.314.956,08	0,00										8.314.956,08
10401	21.323,02	0,00										21.323,02
10402	40.275,73	0,00										40.221,66
10403	20.040,22	0,00		263,39					45,71	478,50	564,74	18.687,88
10404	63.696,88	0,00	790,35		314,67		988,57	0,02	0,05	147,50	490,22	60.965,50
10405	983.461,44	0,00	184,38		122,92					874,88	309,87	981.969,39
10406	178.478,35	0,00							77.379,71		18.661,64	82.437,00
10407	65.663,50	3.106,62	966,12	209,57	323,58	54,08	726,27	676,04	257,19	631,26	3.317,37	55.395,40
10408	5.343,13	0,00										5.343,13
10409	76.365,93	0,00										72.958,14
10410	1.197.622,80	5.316,15			28.736,98	15.668,71	2.261,05	1.549,37	1.380,29	15.579,23	45.353,18	1.084.038,89
10412	54.117,01	522,40					6.634,61	98,33		987,17		39.170,25
10413	3.670,72	2.379,58				1.291,14						4.850,04
10414	5.159,91	0,00										34.818,17
10415	36.222,71	0,00			426,37	123,95	178,18					11.124,48
10416	2.209,86	0,00	660,49									2.540,97
10417	11.124,48	0,00										11.124,48
10418	8.230,26	0,00										8.230,26
10421	1.155,86	0,00										1.155,86
10422	287.935,03	0,00								132.755,28		126.557,81
10423	38.522,94	0,00										33.482,32
10424	80.818,68	0,00										73.278,41
10601	144,60	0,00										144,60

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 1)

Capitolo	01/01/2002	Anno 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10602	240.281,58	0,00			2.969,63							237.311,95
10801	34.843,28	0,00										34.843,28
11003	9.860.474,21	0,00							67.459,81			9.793.014,40
11004	88.830.586,64	0,00									26.339.301,85	62.491.284,79
21101	25.409.679,43	0,00									15.493.706,97	9.915.972,46
21202	554.788,92	4.293,48		18,44				19.256,20	428,66	36,57	5.995,70	524.759,87
21404	51.645,69	0,00					51.645,69					
21405	16.738.463,78	0,00									1.038.773,18	15.699.690,60
21406	3.350.489,57	0,00									2.552.949,22	797.540,35
21407	116.196,09	0,00									116.196,09	
21408	774.685,35	0,00										774.685,35
21409	48.698.355,80	0,00								288.819,78	379.044,41	48.030.491,61
21410	2.189.091,76	0,00								279.935,70	175.956,35	1.733.199,71
21411	642.036,92	0,00									642.036,92	
21413	262.549,13	0,00								262.549,13		
21414	87.655.425,64	0,00								16.499.103,44	34.378.814,25	36.777.507,95
21415	41.961.253,68	0,00								25.761.253,68		16.200.000,00
21416	3.356.969,84	0,00								3.356.969,84		
21417	17.928.119,36	0,00								17.928.119,36		
21418	27.137.512,55	0,00								3.376.700,72	20.041.937,69	3.718.874,14
21419	590.587,31	0,00									590.587,31	
42101	1.226.092,09	0,00	59,23									1.226.032,86
42102	425.359,79	0,00	49,59									425.310,20
42103	87.710,52	0,00							0,00	38.176,01	46.331,63	3.202,88
42106	2.418.795,99	9.183,75	2.228,26	315,66	9.184,74	18.675,95	13.348,10	25.986,44	21.764,58	120.277,48	215.185,42	1.982.645,61
42107	9.274,51	0,00						42,87	1.225,81	596,57	1.939,99	5.469,27
	406.996.157,10	26.887,67	5.367,34	5.554,95	43.041,83	46.399,82	119.119,64	51.700,33	187.706,77	68.070.101,17	102.549.981,88	235.890.295,70
							406.996.157,10					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Pagati											
	01/01/2002	Anno 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10101	5.164,57	0,00										5.164,57
10102	2.149,26	0,00										2.149,26
10103	17.249,66	0,00										17.249,66
10104	2.405,77	0,00										2.405,77
10201	4.115.802,87	0,00										4.115.802,87
10202	39.799,42	0,00										39.799,42
10203	479.828,14	0,00										479.828,14
10204	2.106,11	0,00										2.106,11
10205	148.450,65	0,00										148.450,65
10206	8.543,51	0,00										8.543,51
10207	2.160.731,42	0,00										2.160.731,42
10208	297.152,33	0,00										297.152,33
10209	197.613,09	0,00										197.613,09
10215	3.269.385,79	0,00										3.269.385,79
10216	4.036.680,77	0,00										4.036.680,77
10401	17.449,59	0,00										17.449,59
10402	29.080,17	0,00									29.080,17	
10403	14.889,56	0,00										14.889,56
10404	60.965,48	0,00										60.965,48
10405	982.279,26	0,00										982.279,26
10406	81.696,21	0,00										81.696,21
10407	43.141,11	0,00										43.141,11
10408	5.343,13	0,00										5.343,13
10409	60.051,73	0,00										60.051,73
10410	1.075.344,97	0,00										1.075.344,97
10412	39.135,81	0,00									12.742,02	39.135,81
10413	0,00	0,00										0,00
10414	1.028,26	0,00										1.028,26
10415	34.818,16	0,00										34.818,16
10416	0,00	0,00										0,00
10417	11.031,52	0,00										11.031,52
10418	2.540,97	0,00										2.540,97
10421	0,00	0,00										0,00
10422	88.046,55	0,00										88.046,55
10423	15.337,53	0,00										15.337,53
10424	57.774,78	0,00										57.774,78
10601	144,60	0,00										144,60
10602	159.226,24	0,00										159.226,24

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Pagati											
	01/01/2002	Anic. 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10801	34.843,28	0,00										34.843,28
11003	53.142,54	0,00										53.142,54
11004	10.385.515,55	0,00										10.385.515,55
21101	25.409.679,43	0,00										9.915.972,46
21202	340.066,64	0,00										340.066,64
21404	0,00	0,00										
21405	9.183.823,75	0,00										8.695.334,29
21406	573.690,08	0,00										478.926,12
21407	0,00	0,00										
21408	774.685,35	0,00										774.685,35
21409	48.030.491,61	0,00										48.030.491,61
21410	439.221,86	0,00								279.935,70		159.286,16
21411	0,00	3,00										
21413	0,00	0,00										
21414	1.599.724,17	0,00										1.599.724,17
21415	41.736.373,26	0,00								25.761.253,68		15.975.119,58
21416	0,00	0,00										
21417	17.928.119,36	0,00										
21418	8.925.522,59	0,00								17.928.119,36		
21419	469.048,17	0,00								3.079.886,88		1.484.544,87
42101	1.225.421,08	0,00										1.225.421,08
42102	425.310,20	0,00										425.310,20
42103	0,00	0,00										
42106	2.806.343,75	0,00										1.850.511,52
42107	2.575,72	0,00										2.575,72
	187.105.987,38	0,00				9,00		14.587,76	833,16	47.063.641,46		108.146.212,52
					20,92	178,64	122,70					
							187.105.987,38					
							406.996.157,10					
Totale Tabella 2												

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Rimasti da pagare											
	01/01/2002	Anic 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10101	1.549,37	0,00									1.549,37	0,00
10102	28.423,49	0,00									309,87	28.113,62
10103	4.343,41								30,99			4.312,42
10104	0,00	0,00										0,00
10201	1.836.877,94	0,00								215,01		1.533.616,55
10202	0,00	0,00										0,00
10203	60.673,80	0,00										0,00
10204	1.760,41	0,00							225,18			0,00
10205	67.834,21	0,00							10.804,54			44.52
10206	0,00	0,00								5.584,19		44.432,45
10207	2.137.460,72	0,00										0,00
10208	0,00	0,00										2.137.460,72
10209	0,00	0,00										0,00
10215	0,00	0,00										0,00
10216	4.278.275,31	0,00										0,00
10401	3.873,43	0,00										4.278.275,31
10402	11.195,56	0,00										3.873,43
10403	4.887,27	0,00										54,07
10404	637,79	0,00							45,71	478,50		11.141,49
10405	874,88	0,00							0,05	147,50		564,74
10406	96.782,14	0,00								874,88		3.798,32
10407	16.460,11	0,00							77.379,71			490,22
10408	0,00	0,00							257,19	631,26		0,00
10409	13.081,49	0,00										0,00
10410	71.006,62	0,00										18.661,64
10412	7.725,86	0,00										3.317,37
10413	0,00	0,00										0,00
10414	4.131,65	0,00										12.254,29
10415	0,01	0,01										0,00
10416	0,00	0,00										0,00
10417	92,96	0,00										740,79
10418	5.689,29	0,00										12.906,41
10421	1.155,86	0,00										21.435,94
10422	199.888,48	0,00										34,44
10423	23.185,41	0,00										0,00
10424	23.043,90	0,00										0,00
10601	0,00	0,00										0,00
10602	78.085,71	0,00										78.085,71

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Rimasti da pagare											
	01/01/2002	Anic 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10801	0,00	0,00										0,00
11003	9.807.331,67	0,00							67.459,81			9.739.871,86
11004	78.445.071,09	0,00										62.491.284,79
21101	0,00	0,00										0,00
21202	191.154,16	0,00							428,66	36,57		184.693,23
21404	0,00	0,00										
21405	7.554.640,03	0,00										7.004.356,31
21406	2.776.799,49	0,00										318.614,23
21407	116.196,09	0,00										116.196,09
21408	0,00	0,00										0,00
21409	667.864,19	0,00								288.819,78		0,00
21410	1.749.869,90	0,00								0,00		0,00
21411	642.036,92	0,00								0,00		1.573.913,55
21413	262.549,13	0,00								262.549,13		
21414	86.055.701,47	0,00								16.499.103,44		35.177.783,78
21415	224.880,42	0,00								0,00		224.880,42
21416	3.356.969,84	0,00								3.356.969,84		
21417	0,00	0,00										
21418	18.211.989,86	0,00										
21419	121.539,14	0,00										
42101	671,01	0,00	59,23									611,78
42102	49,59	0,00	49,59									0,00
42103	87.710,52	0,00								38.176,01		3.202,88
42106	412.452,24	9.183,75	2.228,26	315,66	9.163,82	18.497,31	13.225,40	11.398,08	20.931,42	105.831,64		132.134,09
42107	6.698,79	0,00	2.337,08	315,66	9.163,82	18.497,31	13.225,40	42,87	1.225,81	596,57		2.893,55
	219.671.172,73	9.183,75	2.337,08	315,66	9.163,82	18.497,31	13.225,40	11.441,55	186.873,61	21.006.459,71		127.744.083,18
Totale Tabella 2							219.671.172,73					
							406.996.157,10					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Variazioni in meno											
	01/01/2002	Anno 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10401	0,00	0,00										
10402	0,00	0,00										
10403	263,39	0,00	263,39									
10404	2.093,61	0,00	790,35	314,67	988,57	0,02						
10405	307,30	0,00	184,38	122,92								
10406	0,00	0,00										
10407	6.062,28	3.106,62	906,12	209,57	323,58	54,08	726,27	676,04				
10408	0,00	0,00										
10409	3.232,71	0,00					2.261,05	971,66				
10410	51.271,21	5.316,15			28.736,98	15.668,71		1.549,37				
10412	7.255,34	522,40					6.634,61	98,33				
10413	3.670,72	2.379,58				1.291,14						
10414	0,00	0,00										
10415	1.404,54	0,00		676,04	426,37	123,95	178,18					
10416	2.209,86	0,00	660,40					1.549,37				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Variazioni in meno											
	01/01/2002	Anie 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
10417	0,00	0,00										
10418	0,00	0,00										
10421	0,00	0,00										
10422	0,00	0,00										
10423	0,00	0,00										
10424	0,00	0,00										
10601	0,00	0,00										
10602	2.969,63	0,00			2.969,63							
10801	0,00	0,00										
11003	0,00	0,00										
11004	0,00	0,00										
21101	0,00	0,00										
21202	23.568,12	4.293,48				18,44		19.256,20				
21404	51.645,69	0,00					51.645,69					
21405	0,00	0,00										

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Variazioni in meno											
	01/01/2002	Ante 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
21406	0,00	0,00										
21407	0,00	0,00										
21408	0,00	0,00										
21409	0,00	0,00										
21410	0,00	0,00										
21411	0,00	0,00										
21413	0,00	0,00										
21414	0,00	0,00										
21415	0,00	0,00										
21416	0,00	0,00										
21417	0,00	0,00										
21418	0,00	0,00										
21419	0,00	0,00										
42101	0,00	0,00										
42102	0,00	0,00										

Residui passivi al 1 gennaio 2002 suddivisi per capitolo di competenza e per esercizio di competenza (Tabella 2)

Capitolo	Variazioni in meno											
	01/01/2002	Ante 1992	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
42103	0,00	0,00										
42106	0,00	0,00										
42107	0,00	0,00										
	218.996,99	17.703,92	3.030,26	5.239,29	33.857,09	27.723,87	105.771,54	25.671,02	0,00	0,00	0,00	0,00
							218.996,99					
Totale Tabella 2							406.996.157,10					

DOTAZIONE ORGANICA

Ente Nazionale Aviazione Civile

Risorse ed Organico

In Servizio al 31 Dicembre 2002		Organico
Dirigenti	50	75
Professionali Laureati	118	186
	IV liv. 78	
	III liv. 39	
	II liv. 1	
Professionali Diplomati	60	85
	IV liv. 59	
	III liv. 1	
Amministrativi e operativi	838	921
Area Funzionari	426	
	C4 68	
	C3 1	
	C2 254	
	C1 103	
Area Collaborazione	321	
	B3 2	
	B2 293	
	B1 26	
Area Operativa/Ausiliaria	91	
	A2 85	
	A1 6	
Ispettori di Volo T/D	2	50
Comandati da altri Enti	13	
Professionali Laureati T/D	4	
Amministrativi T/D	3	
Totale	1088	1317

